COMUNE DI LONATO DEL GARDA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D.U.P.

2024 / 2026

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa stabiliti a livello centrale.
Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione

degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.
In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

3.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".
Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsisinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le lineeprogrammatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella redazionedel presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.
Per l'analisi dei documenti sopra indicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti istituzionali di seguito riportati:

http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1

http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale

ll piano nazionale di ripresa e resilienza "PNRR" può essere visto come il documento iconico di programmazione, il "DUP" d'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.
La correzione delle traiettorie competitive del "sistema Italia", spesso definito al riguardo il "malato d'Europa", pur essendo la seconda economia manifatturiera del vecchio continente, è da considerarsi una priorità del complessivo "disegno" di rilancio economico e, politico dell'Unione europea.
Non a caso il 13 luglio 2021, a esito del benestare da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea (Ecofin), ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 piani nazionali di ripresa e resilienza (Pnrr), incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Ue, quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese.
Ai fini dell'applicazione del Pnrr, gli enti locali possono svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione.

L'anno 2023 è caratterizzato, come già esposto nell'analisi delle condizioni esterne illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025, dagli effetti del c.d. "Caro Bollette" e "Caro Materiali" che stanno generando un incremento delle spese a carico dei bilanci locali per l'approvvigionamento di luce e gas e per la realizzazione delle opere pubbliche.
Secondo le proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 16 giugno 2023 "Il PIL, dopo la forte ripresa nel primo trimestre del 2023 (0,6 per cento), si espanderebbe in misura contenuta nel resto del triennio

di previsione, frenato dagli effetti del peggioramento delle condizioni di finanziamento. In media d'anno il prodotto aumenterebbe dell'1,3 per cento nel 2023, dell'1,0 nel 2024 e dell'1,1 nel 2025 (…)
L'inflazione al consumo sarebbe pari al 6,1 per cento nella media di quest'anno e diminuirebbe al 2,3 il prossimo e al 2,0 nel 2025 (fig. 2). Tale discesa rifletterebbe principalmente il netto ridimensionamento del contributo delle componenti più volatili, connesso con la riduzione dei prezzi delle materie prime. L'inflazione di fondo rimarrebbe ancora elevata nel corso di quest'anno, per ridursi nel prossimo biennio, coerentemente con una trasmissione graduale dei minori costi dell'energia. Rispetto alle previsioni pubblicate in gennaio, l'inflazione al consumo è stata rivista al ribasso quest'anno e il prossimo per circa 0,3 punti percentuali, principalmente per la discesa dei corsi energetici, più rapida di quanto ipotizzato allora. Queste proiezioni sono circondate da un'incer-tezza elevata, con rischi per la crescita orientati prevalentemente al ribasso. Il conflitto in Ucraina rimane uno dei principali fattori di instabilità, da cui possono scaturire nuovi rincari delle materie prime e un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese. Rischi non trascurabili sono anche connessi con l'evoluzione dell'attività economica globale, che potrebbe risentire in misura maggiore degli effetti della restrizione monetaria in atto nelle economie avanzate, riflettendosi in una minore domanda dall'estero di beni e servizi italiani. Nel nostro paese il prodotto potrebbe inoltre essere frenato da un più forte irrigidimento delle condizioni di offerta del credito. I rischi per l'inflazione sono bilanciati. Pressioni al rialzo potrebbero provenire, oltre che da nuovi aumenti dei prezzi delle materie prime, dalla possibilità che la trasmissione del calo dei prezzi dell'energia a quelli degli altri beni e dei servizi risulti significativamente più lenta e meno pronunciata rispetto alle regolarità osservate in passato. Per contro, la possibilità di un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata potrebbe tradursi in una inflazione più contenuta rispetto a quanto prefigurato.

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Giugno 2023				Gennaio 2023		
	2022	2023	2024	2025	2023	2024	2025
PIL (1)	3,8	1,3	1,0	1,1	0,6	1,2	1,2
Consumi delle famiglie	4,6	1,3	1,2	1,1	1,6	0,7	0,9
Consumi collettivi	0,0	1,4	0,3	0,8	-1,0	0,4	1,3
Investimenti fissi lordi	9,7	3,0	0,0	0,9	2,9	1,6	1,0
di cui: Investimenti in beni strumentali	7,3	3,6	-1,0	0,8	3,1	3,1	2,3
Investimenti in costruzioni	12,2	2,4	1,0	1,0	2,7	0,2	-0,3
Esportazioni totali	10,2	1,7	2,8	2,7	1,8	3,3	2,8
Importazioni totali	12,5	-0,1	2,1	2,4	4,1	2,4	2,4
Prezzi al consumo (IPCA)	8,7	6,1	2,3	2,0	6,5	2,6	2,0
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	3,3	4,6	2,4	2,0	3,8	2,6	2,2
Occupazione (ore lavorate)	3,5	2,0	0,5	0,5	0,5	0,6	0,8
Occupazione (numero di occupati)	2,5	1,4	0,3	0,3	0,4	0,5	0,7
Tasso di disoccupazione (2)	8,1	7,9	7,8	7,8	8,2	7,9	7,6

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Quadro previsivo per l'Italia incluso nelle proiezioni pubblicate dalla BCE il 15 giugno, basato sulle informazioni disponibili al 23 maggio (per la formulazione delle ipotesi tecniche) e al 31 maggio (per i dati congiunturali).
(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Senza tale correzione il PIL crescerebbe dell'1,2 per cento nel 2023 e nel 2024 e dell'1,0 per cento nel 2025. – (2) Medie annue, valori percentuali.

L'elevata incertezza dello scenario macro-economico, evidenziata anche dal Governo nel Documento di Economia e Finanza 2023[1], da un lato, e la necessità di garantire l'attuazione del PNRR dall'altro, hanno spinto il Governo stesso ad intervenire con una serie di provvedimenti d'urgenza, tra i quali ricordiamo:

- decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, rubricato "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41;

[1] Secondo il Governo "*I principali fattori di rischio per l'economia potrebbero risiedere nei segnali manifestatisi sul fronte della stabilità del sistema finanziario, negli effetti prodotti dalle politiche monetarie restrittive recentemente adottate, nelle potenziali future tensioni sui prezzi dei beni energetici, soprattutto per quanto riguarda il petrolio*" (DEF 2023, pag. 17)

- decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, rubricato "*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*", convertito in Legge 26 maggio 2023, n. 56;
- decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, rubricato "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74;
- decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48, rubricato "*Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*", in corso di conversione;
- decreto legge 10 maggio 2023, n. 51, rubricato "*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*", in corso di conversione
- decreto legge 29 maggio 2023, n. 57, rubricato "*Misure urgenti per gli enti territoriali, nonché per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico*", in corso di conversione.

A tali provvedimenti vanno aggiunte le disposizioni inserite nella legge di bilancio 2023 (L. 197/2022) e nella legge di conversione del decreto legge milleproroghe (d.l. 198/2022), che – in particolare – prevedono:

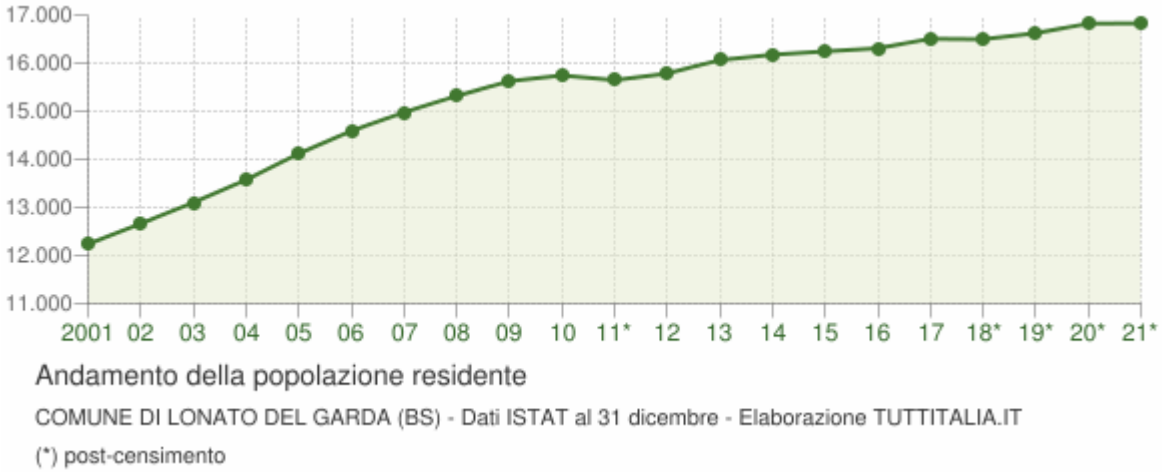
- la possibilità di applicare l'avanzo libero al bilancio di previsione (comma 775);
- specifico contributo per il caro energia (comma 29);
- la possibilità di utilizzare, anche per il 2023, i proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della strada e dei parcheggi a copertura delle spese per il caro energia (art. 11, comma 8-decies, del d.l. 198/2022);
- la possibilità di svincolare quote vincolate del risultato di amministrazione non più necessarie per il perseguimento delle finalità originarie per cui sono state concesse le risorse, con lo scopo di contrastare il caro energia, erogare contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche, erogare contributi per il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni, classificati come montani, della dorsale appenninica, al verificarsi di determinate condizioni (commi 822 e 823 della legge 197/2022);
- maggiori risorse previste nella legge di bilancio 2023 per finanziare il caro materiali, attraverso il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (commi 869-879) ed il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (comma 458).

E' prevedibile che anche per le annualità 2024-2026 risulteranno necessari interventi analoghi tesi a agevolare le capacità degli enti di fare fronte a eventi macroeconomici che hanno un forte impatto sulle disponibilità finanziarie e sulle procedure di programmazione delle amministrazioni pubbliche locali.

3.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lonato del Garda dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	12.237	-	-	-	-
2002	31 dicembre	12.662	+425	+3,47%	-	-
2003	31 dicembre	13.099	+437	+3,45%	5.083	2,56
2004	31 dicembre	13.571	+472	+3,60%	5.445	2,48
2005	31 dicembre	14.116	+545	+4,02%	5.728	2,45
2006	31 dicembre	14.588	+472	+3,34%	5.761	2,52
2007	31 dicembre	14.975	+387	+2,65%	6.152	2,42

2008	31 dicembre	15.317	+342	+2,28%	6.329	2,41
2009	31 dicembre	15.624	+307	+2,00%	6.456	2,41
2010	31 dicembre	15.744	+120	+0,77%	6.558	2,39
2011 ([1])	8 ottobre	15.830	+86	+0,55%	6.622	2,38
2011 ([2])	9 ottobre	15.559	-271	-1,71%	-	-
2011 ([3])	31 dicembre	15.648	-96	-0,61%	6.670	2,34
2012	31 dicembre	15.784	+136	+0,87%	6.738	2,33
2013	31 dicembre	16.064	+280	+1,77%	6.769	2,36
2014	31 dicembre	16.175	+111	+0,69%	6.816	2,36
2015	31 dicembre	16.246	+71	+0,44%	6.835	2,36
2016	31 dicembre	16.307	+61	+0,38%	6.884	2,35
2017	31 dicembre	16.506	+199	+1,22%	7.001	2,34
2018*	31 dicembre	16.498	-8	-0,05%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	16.622	+124	+0,75%	(v)	(v)
2020*	31 dicembre	16.821	+199	+1,20%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	16.827	+6	+0,04%	(v)	(v)

([1]) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

([2]) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

([3]) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

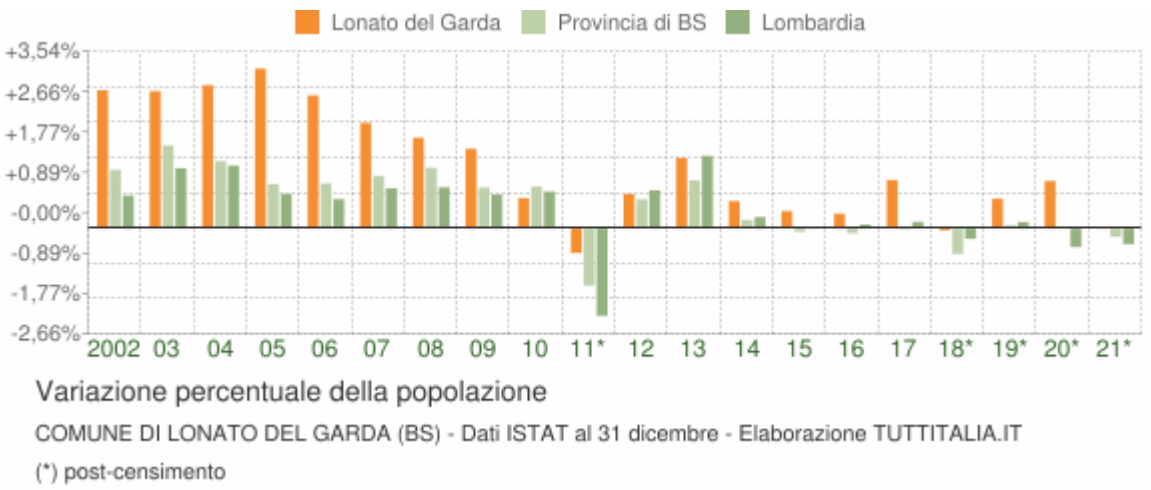
(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(v) dato in corso di validazione

La popolazione residente a Lonato del Garda al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 15.559 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 15.830. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 271 unità (-1,71%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione. I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Le variazioni annuali della popolazione di Lonato del Garda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brescia e della regione Lombardia.

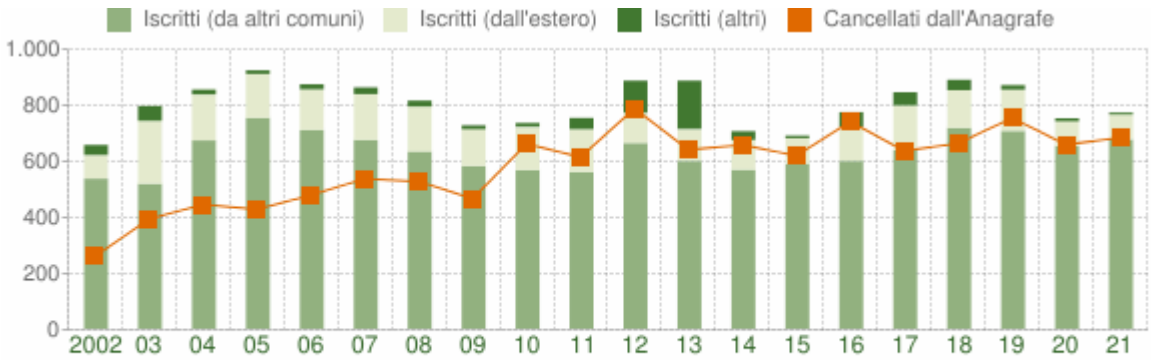


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Lonato del Garda negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

	Iscritti			Cancellati				
Anno 1 gen-31 dic	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)	Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale

2002	535	84	36	256	5	0	+79	+394
2003	517	224	53	357	15	22	+209	+400
2004	671	164	17	420	12	14	+152	+406
2005	752	156	13	372	21	36	+135	+492
2006	708	145	18	461	13	5	+132	+392
2007	672	164	24	463	19	56	+145	+322
2008	632	160	21	458	17	53	+143	+285
2009	581	130	14	427	28	12	+102	+258
2010	566	154	13	508	42	112	+112	+71
2011 (¹)	404	120	26	451	33	12	+87	+54
2011 (²)	154	33	14	116	2	1	+31	+82
2011 (³)	558	153	40	567	35	13	+118	+136
2012	662	108	114	579	32	177	+76	+96
2013	598	114	172	551	70	20	+44	+243
2014	567	106	31	501	77	80	+29	+46
2015	589	90	9	489	54	77	+36	+68
2016	598	121	53	539	75	127	+46	+31
2017	636	160	47	503	69	65	+91	+206
2018*	716	134	37	521	57	86	+77	+223
2019*	705	147	16	585	78	91	+69	+114
2020*	652	87	11	559	81	19	+6	+91
2021*	675	88	7	590	49	45	+39	+86

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

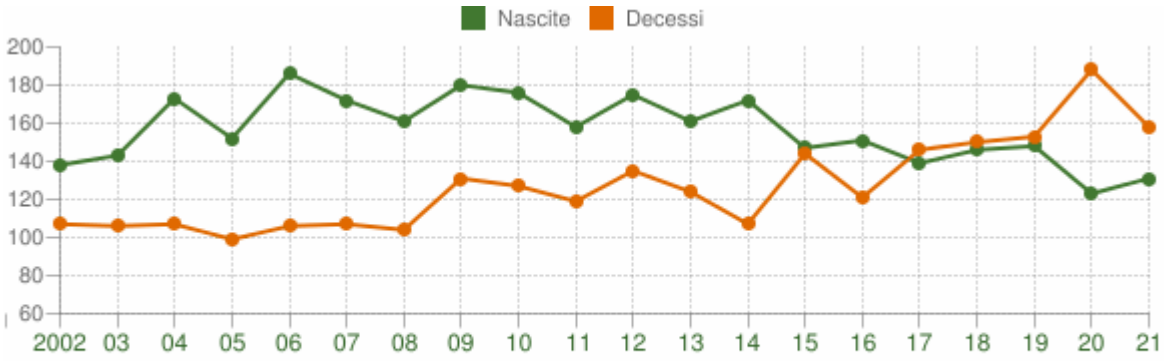
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

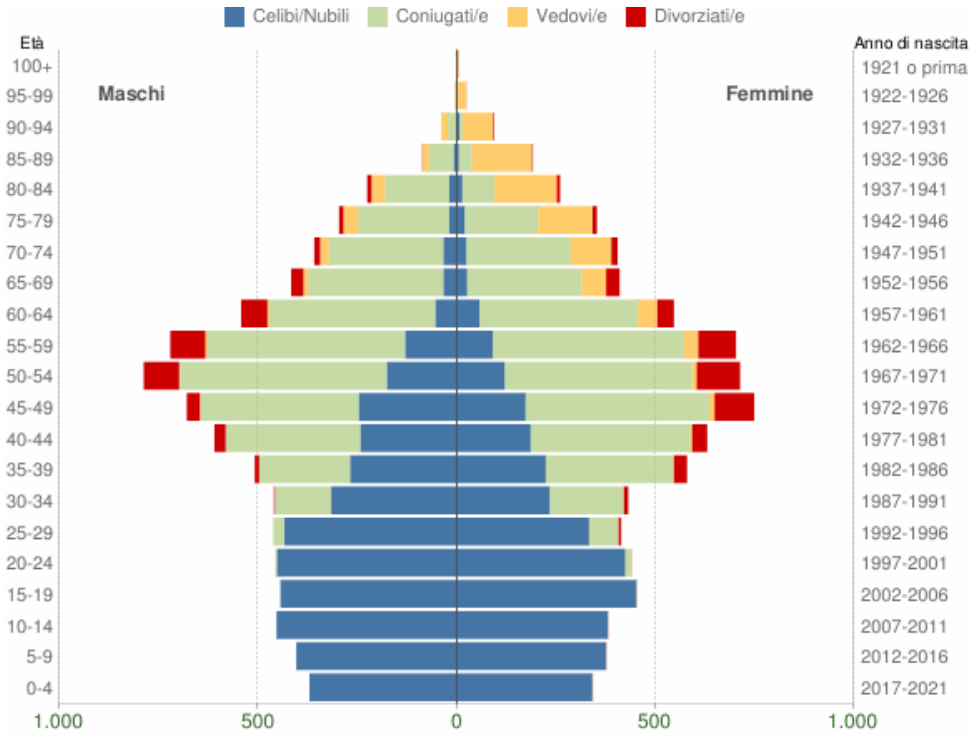


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Lonato del G. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

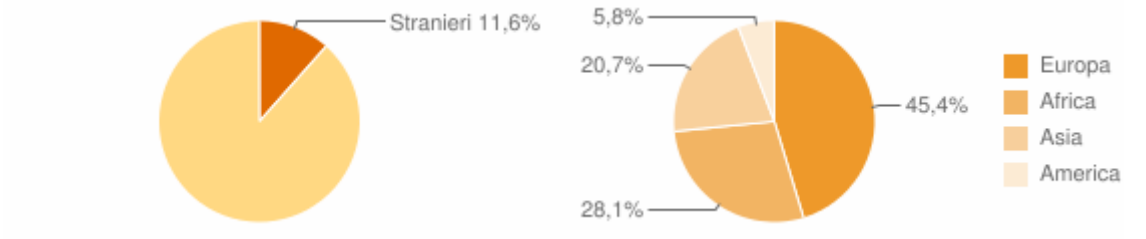
Popolazione straniera residente a Lonato del Garda al 1° gennaio 2022. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

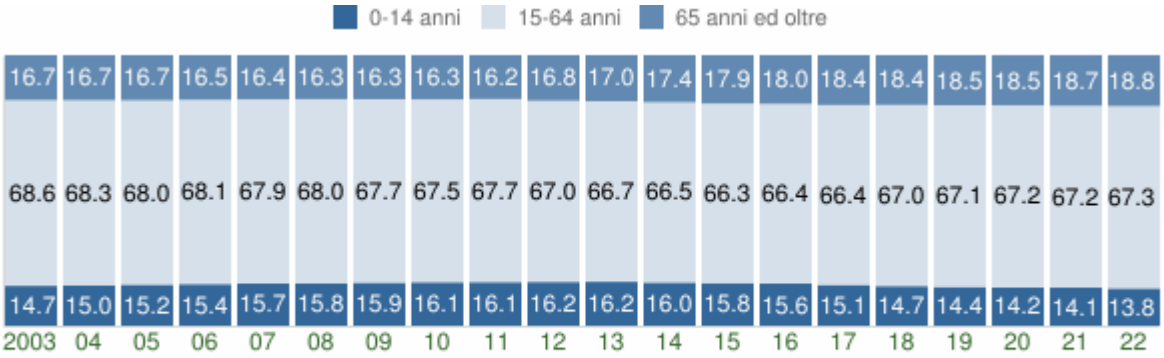
COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Lonato del Garda al 1° gennaio 2022 sono 1.958 e rappresentano l'11,6% della popolazione residente.



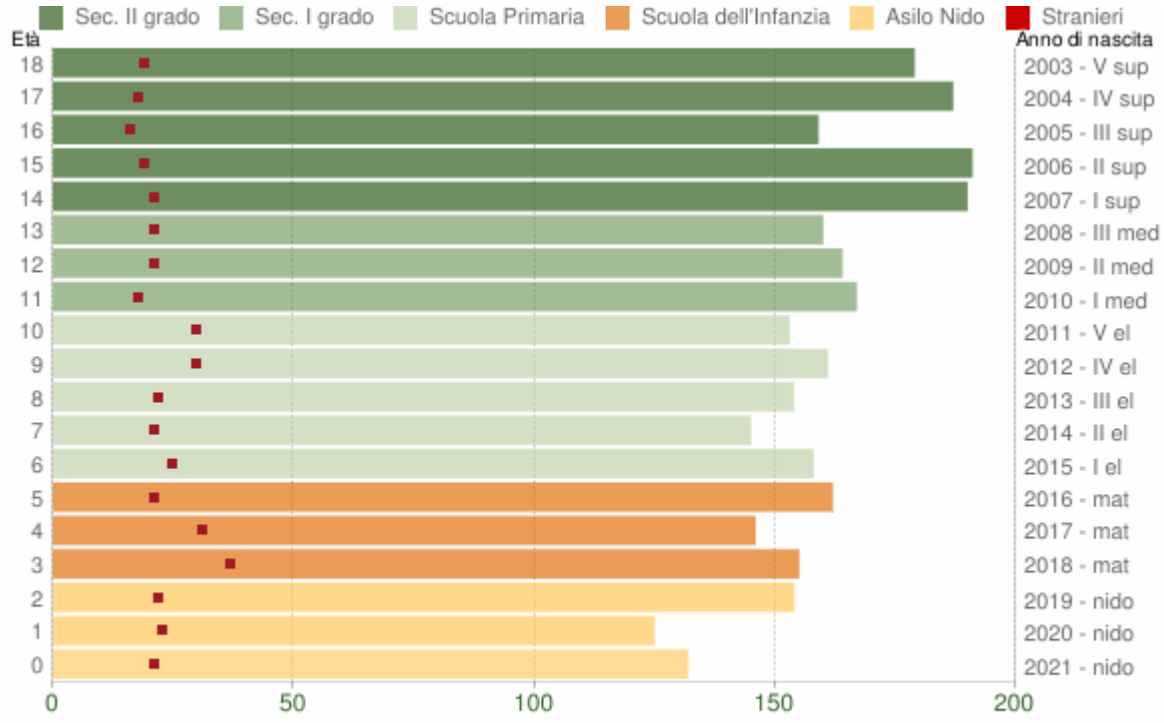
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione di Lonato del Garda per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Lonato del Garda, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

3.3 Analisi del territorio

Dati Territoriali

Voce	2024	2025	2026
Frazioni geografiche	10	10	10
Superficie totale del Comune (mq)	70,55	70,55	70,55

Il comune di Lonato del Garda si estende su una superficie di 70,55 km², con un'altezza sul livello del mare che va dai 65 ai 283 metri. Per un breve tratto di circa 350 metri esso si affaccia sul Lago di Garda. Il nucleo dell'abitato è raccolto attorno alla rocca, alla torre civica ed alla cupola del Soratino, e si estende sulle pendici meridionali del monte Rova.
All'origine del toponimo dovrebbe essere un personale: secondo una prima ipotesi, il non attestato *Leunus (da "Launus", di origine gallica), cui è stato aggiunto il suffisso aggettivale -ATE; la seconda ipotesi lo riconduce al personale latino LEONE. Le sue origini sono antichissime, risalenti addirittura all'età del bronzo, come provato da varie scoperte archeologiche, tra le quali è anche il rinvenimento di una necropoli d'epoca preromana. Ai primi insediamenti seguirono stanziamenti romani: durante il periodo imperiale era attraversata dalla via Basilica Emilia, di collegamento fra le Gallie e Aquileia. Nel corso del Medioevo il territorio fu al centro di contese ed eventi bellici, con conseguenti e ripetute distruzioni. Questo clima di belligeranza continuò anche nei secoli successivi: dopo essere stata sottoposta ai francesi, con Luigi XII, e ai tedeschi, subì l'invasione dei lanzichenecchi e quindi divenne possedimento della repubblica veneta; fu poi conquistata da Napoleone nel 1796, nel corso della sua prima campagna d'Italia. Alla vigilia della battaglia di Solferino e San Martino fu sede del quartier generale sardo. Dopo la sconfitta degli austriaci nella battaglia della Madonna della Scoperta, fu annessa al Regno d'Italia. Al patrimonio storico-architettonico appartengono: il settecentesco duomo di San Giovanni Battista; le chiese di Santa Maria del Corlo e di Sant'Antonio; il santuario della Madonna di San Martino; l'antica parrocchiale di San Zeno e l'abbazia benedettina di Maguzzano; l'antica rocca viscontea, la torre civica, il castello di Drugolo, la Casa del Podestà e il palazzo municipale, oltre le numerose dimore: cinquecentesche (palazzo Savoldi e casa Orlandini); seicentesche (palazzo Carpeneda e casa Chiodera) e settecentesche (palazzo Girardi, palazzo Certi-Papa e casa Girelli-Robazzi).

4. Quadro delle condizioni interne all'ente

4.1 Organi di governo dell'ente

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 11 ottobre 2020, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

- Sindaco Roberto Tardani ;
- Vicesindaco Monica Zilioli (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega a delega al settore Urbanistica ed Edilizia Privata;
- Assessore Nicola Bianchi (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Pubblica Istruzione e Servizi Sociali;
- Assessore Massimo Castellini (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Innovazione Tecnologica , Smart City, Agricoltura, Patrimonio e Bilancio;
- Assessore Christian Simonetti (decreto n. 4 del 9 ottobre 2020) delega al settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Manutenzioni cimiteriali e Parchi;
- Assessore Mariangela Musci (decreti n. 27 del 19 luglio 2021 e 28 del 20 luglio 2021) delega al settore Turismo, Cultura ed Eventi.

Settore	Area	Servizio	Dirigente/Responsabile	Referente politco
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Amministrativa	Segreteria generale-Suap – Protocollo/messo	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Amministrativa	Servizi demografici stato civile	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Amministrativa	Commercio	Michele Spazzini	Valentino Leonardi
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Cultura e turismo	Turismo	Michele Spazzini	Mariangela Musci
Settore servizi amministrativi, cultura	Area Informatica e smart city	Ced	Michele Spazzini	Massimo Castellini

e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale				
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Cultura e turismo	Cultura e biblioteca	Michele Spazzini	Mariangela Musci
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Finanziaria	Ragioneria e personale	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area entrate tributarie	Tributi	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area patrimonio	Patrimonio	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Urbanistica e edilizia privata	Edilizia e Urbanistica	Michele Spazzini	Monica Zilioli
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Lavori pubblici	Ecologia	Davide Boglioni	Christian Simonetti
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Lavori pubblici	Lavori pubblici	Davide Boglioni	Roberto Tardani
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Servizi alla persona	Servizi sociali e sport	Davide Boglioni	Nicola Bianchi
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Polizia Locale	Polizia Locale	Michele Spazzini – Com. Gianmauro Cattaneo	Roberto Tardani

L'ufficio del Segretario Generale è assegnato al dott. Maurizio Sacchi con provvedimento di reggenza della Prefettura di Milano n. 0136436 del 28/04/2023 decorrenza periodo 27/04/2023 – 31/12/2023.
La struttura organizzativa dell'Ente è regolamentata con deliberazione di Giunta comunale n. 182 del 23/08/2001 modificata con deliberazioni di Giunta comunale n. 135 del 13/11/2020, n. 25 del 23/02/2021, n. 38 del 16/03/2021, n. 163 del 30/11/2021, n. 220 del 29/12/2022, n. 54 del 11/04/2023.

4. 2 Organizzazione interna dell'ente - Le risorse umane disponibili

Le risorse umane disponibili
La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Programmazione triennale fabbisogni del personale
La determinazione delle facoltà assunzionali, per gli enti locali, è fra le operazioni più complesse essendo interessata da numerosi provvedimenti legislativi, fra i quali i più importanti sono:

- l'art. 39, comma l, della Legge n. 449/1997 e s.m.i. il quale ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art.. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 1, comma 102, della Legge n. 311/2004, per il quale le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- l'art. 3, comma 10/bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, per cui il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 1l del medesimo decreto, deve essere certificato dai Revisori dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'Ente;
- l'art. 1, comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge Finanziaria 2007), nel testo novellato dall'art. 14 della legge n. 122/2010, di conversione del D.L. n. 78/2010, per il quale gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, prevedendo al comma 557/bis l'enucleazione dei fattori costituenti la spesa di personale ed al successivo comma 557/ter la sanzione del divieto di assunzioni a qualsiasi titolo in ipotesi di mancato rispetto

del vincolo di riduzione della spesa di personale;

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- le "linee di indirizzo", emanate con Decreto 8/05/2018 dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, per la predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) da parte delle amministrazioni pubbliche, sulla base degli articoli 6 e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, con cui vengono definite le metodologie operative di orientamento delle Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto dell'autonomia organizzativa garantita agli Enti Locali dal TUEL, per l'adeguamento degli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione, verso la definizione di una dotazione di spesa potenziale massima, che negli Enti Locali si traduce nel limite di spesa del personale;
- l'art. 33, comma 2, del D.L n. 34/2019, come modificato ed integrato dalla legge di conversione n. 56/2019, che prevede: "*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Omissis*
- il Decreto interministeriale 17 marzo 2020, in attuazione dell'art. 33 - comma 2 – del D.L. n. 34/2019, entrato in vigore il 20 aprile 2020, con cui sono stati individuati i valori soglia di massima spesa del personale, differenziati per fascia demografica dei Comuni, del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, e all'art. 5 sono state stabilite le percentuali massime annuali di incremento della spesa del personale per gli anni dal 2020 al 2024;
- la Circolare 13 maggio 2020 del Ministro della Funzione Pubblica (pubblicato sulla G.U. n. 226 de11'11/09/2020), con cui si forniscono ulteriori informazioni in merito all'applicazione del D.M. 17 marzo 2020;

La dotazione organica del comune di Lonato del Garda.

Le Linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, entrate in vigore il 27/7/2018, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, richiedendo una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici.

Mentre per le amministrazioni centrali la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile, per gli enti locali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Per le regioni e per gli altri enti territoriali, tale limite è rappresentato dall'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006 introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, ovvero dalla media della spesa di personale sostenuta per nel triennio 2011/2013.

La tabella che segue determina il limite di spesa con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.813.536,56	€ 2.772.204,69	€ 2.764.199,25	€ 2.783.313,50

Rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti: il calcolo.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto- legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (2021);
b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

in materia di assunzioni di personale, fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti (risultanti da rendiconti approvati) ultimo triennio 2020/2021/2022, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2022, predisposto sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare ministeriale bollinata, prot. n. 17102/110/1, sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019, per il Comune di Lonato del Garda è il seguente:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2020	2021	2022
Dati da consuntivi approvati	15.545.500,51	13.666.030,78	19.791.243,94
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2022 (previsione assestata)			1.444.995,63
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	16.334.258,41		

La precedente tabella dovrà essere rideterminata a seguito dell'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2023.

La spesa di personale è determinata con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (2022), nell'importo di € 2.411.429,14.

Il rapporto fra spesa di personale rilevate nell'ultimo rendiconto (€ 2.411.429,14) e la media delle entrate correnti rilevate negli ultimi tre rendiconto approvati, ovvero per gli anni 2020-2021-2022 (€ 16.334.258,41) risulta pari al 16,20%.

Il valore del rapporto fra spese per il personale dell'ultimo rendiconto approvato e le entrate correnti medie dell'ultimo triennio vale a qualificare il Comune di Lonato nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 (27%) e può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza.

Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006, che rimane vigente.

L'incremento tuttavia può essere autorizzato SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è determinato sulla base del calcolo che segue:

Media delle entrate correnti rilevate dagli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE accantonato	*€ 16.334.258,41*
X % soglia attribuito in base alla dimensione demografica	27%
= Valore soglia	4.020.100,95
- spesa di personale 2021	2.411.429,14
= spazio finanziario	**€ 1.608.671,81**

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente, relativamente all'anno 2024, è il seguente:

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente

€ 2.298.095,27 * 22%= € 498.892.82 per un

totale di spesa massimo ammissibile per l'anno 2024 pari a	€ 2.796.988,09
Proiezione di spesa per l'ann0 2023	€ 2.766.587,46
Incremento di spesa di personale ammessa per l'anno 2024	€ 30.400,63

La dotazione organica analitica alla data odierna del Comune di Lonato del Garda per settori, aree ed uffici, tenuto conto delle linee di indirizzo sopra riportate, è la seguente:

Dotazione Personale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale

Dotazione Personale 2023 - Area Amministrativa

Area CCNL 16/11/2022	*Previsti in D.O.*	*In Servizio*
Dirigente	1,00	1,00

Area degli Operatori Esperti	4,00	4,00
Area degli Istruttori	6,00	6,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	2,00	2,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Amministrativa	***13,00***	***13,00***

Dotazione Personale 2023 - Area cultura e turismo

Area CCNL 16/11/2022	***Previsti in D.O.***	***In Servizio***
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area cultura e turismo	***1,00***	***1,00***

Dotazione Personale 2023 - Area Informatica e smart city

Area CCNL 16/11/2022	***Previsti in D.O.***	***In Servizio***
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Area degli Istruttori	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Informatica e smart city	***2,00***	***2,00***

Dotazione Personale 2023 - Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Area CCNL 16/11/2022	***Previsti in D.O.***	***In Servizio***
Area degli Operatori Esperti	1,00	1,00
Area degli Istruttori	3,00	2,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	4,00	3,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Urbanistica ed Edilizia Privata	***8,00***	***6,00***

Dotazione Personale 2023 - Area del corpo di Polizia locale

Area CCNL 16/11/2022	***Previsti in D.O.***	***In Servizio***
Area degli Istruttori	10,00	10,00

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	2,00	2,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area del corpo di Polizia locale	***12,00***	***12,00***

Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale	***36,00***	***34,00***

Dotazione Personale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici

Dotazione Personale 2023 - Area Economico Finanziaria e risorse umane

Area CCNL 16/11/2022	***Previsti in D.O.***	***In Servizio***
Dirigente	1,00	1,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	3,00	3,00
Area degli Istruttori	3,00	3,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Economico Finanziaria e risorse umane	***7,00***	***7,00***

Dotazione Personale 2023 - Area Entrate tributarie

Area CCNL 16/11/2022	***Previsti in D.O.***	***In Servizio***
Area degli Istruttori	4,00	4,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Entrate tributarie	***5,00***	***5,00***

Dotazione Personale 2023 - Area Patrimonio

Area CCNL 16/11/2022	***Previsti in D.O.***	***In Servizio***
Area degli Operatori Esperti	1,00	1,00
Area degli Istruttori	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Patrimonio	***2,00***	***2,00***

Dotazione Personale 2023 - Area Servizi alla persona

Area CCNL 16/11/2022	*Previsti in D.O.*	*In Servizio*
Area degli Istruttori	2,00	2,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	5,00	5,00
Area degli Operatori Esperti	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Servizi alla persona	***8,00***	***8,00***

Dotazione Personale 2023 - Area Lavori pubblici e Ecologia

Area CCNL 16/11/2022	*Previsti in D.O.*	*In Servizio*
Area degli Istruttori	4,00	3,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	2,00	2,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Lavori pubblici e Ecologia	***6,00***	***5,00***

Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	***28,00***	***27,00***

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali.

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate Tributarie

L'Amministrazione ha da sempre prestato una particolare attenzione al contenimento della pressione tributaria, anche potenziando altre tipologie di entrate (in particolare patrimoniali). Tuttavia l'incremento di spese correnti, legate sia alla necessità di rimborso di quote di nuovi mutui previsti e attivati o in corso di attivazione, sia alle esigenze di più corposi interventi stabili di manutenzione ordinaria del patrimonio (edifici pubblici) e del demanio comunale (in particolare della rete viabilistica), le maggiori spese legate ai crescenti bisogni sociali oltre che i maggiori costi legati potenziamento dell'organico, di cui si parla più diffusamente nella apposita sezione, rendono opportuna una seria riflessione in merito all'incremento delle stesse.

Imposta municipale propria e recupero evasione

Il gettito complessivo Imu e recupero evasione dell'imposta previsto per il periodo 2024-2026 pari a € 3.600.000,00/anno rimane sostanzialmente invariato rispetto alle somme accertate nelle annualità precedenti (anno 2021 accertato pari complessivamente a € 3.693.000,00, anno 2022 € 3.663.000,00).
Le aliquote dell'Imposta Municipale Unica sono state confermate per l'anno 2023 con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 14/03/2023 nella misura stabilita con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30 aprile 2015, come segue:

- Aliquota base – per tutti i fabbricati (diversi dall'abitazione principale e pertinenze) 8,6 per mille
- Aree fabbricabili 8,6 per mille
- Immobili di Cat. D (di cui 0,76% a favore dello Stato) ad eccezione della categoria D/10 8,6 per mille
- Abitazioni principali e relative pertinenze (max 1 per categoria: C2-C6-C7) appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - detrazione € 200,00= 5,00 per mille
- Fabbricati rurali ad uso strumentale zero
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati zero
- Terreni agricoli zero

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto nel corso dell'anno 2022 (deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 13/04/2022) l'incremento delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF in misura differenziata secondo i cinque scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale dalla Legge 234/21 art. 1 commi 2-8, e precisamente nella misura pari a:

• 0,50 per cento fino a € 15.000,00;
• 0,80 per cento oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00;
• 0,80 per cento oltre € 28.000,00 e fino a € 50.000,00;
• 0,80 per cento oltre € 50.000,00.

Il gettito 2024-2026 è previsto in euro 1.496.000,00/anno imposto stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2022 come da indicazioni ARCONET e tenuto conto delle indicazioni fornite dal MEF tramite il portale di simulazione delle addizionali comunali.

Imposta di soggiorno

Il Comune ha deliberato (Giunta comunale n. 43 del 14 marzo 2023) l'adeguamento delle tariffe dell'imposta di soggiorno . In base a tale adeguamento gli introiti dell'imposta per le annualità 2024-2026 sono pari a € 60.000,00/anno.

Canone Unico patrimoniale

La previsione del gettito per le annualità 2024-2026 è pari a € 400.000,00/anno. Il regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della

Legge 160/2019, denominato "canone unico" è stato deliberato dal Consiglio comunale il 23/02/2021 con atto n. 9.

TARI

Per quanto concerne la Tassa Rifiuti (TARI), per la quale ogni anno va approvato il Piano Finanziario, redatto secondo il nuovo metodo tariffario predisposto da ARERA, e con l'obbligo di copertura del 100% dei costi di gestione del servizio, l'andamento delle tariffe dipenderà dalla dinamica dei costi che il Comune dovrà sostenere.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi lordi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2024-2026 in:
-euro 400.000,00/anno per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
-euro 5.100.000,00/anno per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds, di cui il 50% dell'importo riscosso sarà destinato a essere rimborsato, al netto delle spese sostenute, alla Provincia di Brescia, ente proprietario del tratto stradale.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alle sanzioni ex art. 208 è previsto per euro 260.000,00/anno e è pari al 65 % delle sanzioni lorde previste, il fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alle sanzioni ex art. 142 è previsto per euro 2.500.000,00/anno e è pari al 50 % delle sanzioni lorde previste.
La somma da assoggettare a vincoli è stata così distinta:
- euro 70.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (50% dell'importo lordo al netto di FCDE);
- euro 2.600.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (100% dell'importo lordo al netto di FCDE).

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri.
Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Costituiscono invece strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico;
- le eventuali variazioni al budget economico;

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Lonato del Garda gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

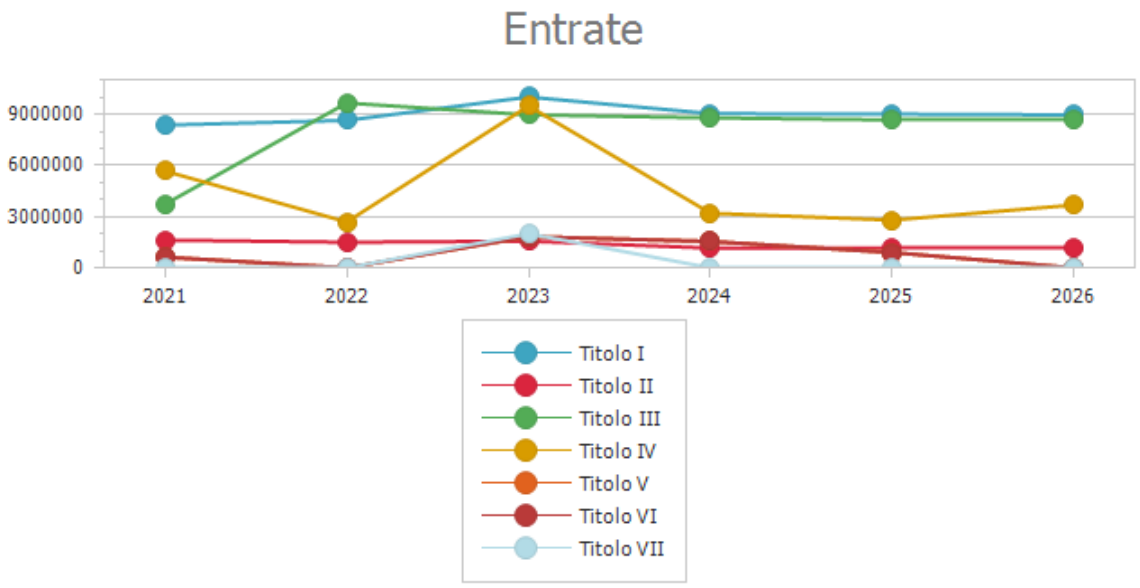
Consorzi/Cooperative/Aziende speciali/altro						
Denominazione	**Servizio**	**Numero soggetti soci**	**Percentuale partecipazione dell'ente**	**Capitale netto ultimo bilancio approvato**	**Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato**	**Rientra nell'area di consolidamento**
Azienda speciale consortile Garda sociale	Servizi sociali	22	9,55%	2.422.851,08	2.828,80	SI
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	Gestione demanio portuale e lacuale	17	1%	10.254.819,69	1.748.016,83	SI
Gal Garda colli mantovani	Gruppo di azione locale	31	5,08%	19.700,00	0,00	NO
Consorzio lago di Garda Lombardia	Promozione turistica	68	1,42%	165.012,00	2.643,00	NO

Società controllate e partecipate							
Denominazione	**Servizio**	**Percentuale partecipazione parte pubblica**	**Percentuale partecipazione dell'ente**	**Numero enti partecipanti**	**Patrimonio netto ultimo bilancio approvato**	**Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato**	**Rientra nell'area di consolidamento**
LONATO SERVIZI S.R.L.	Gestione delle piazzole ecologiche, manutenzioni, fotovoltaico	100,00	100,00%	1	471.192,00	24.521,00	Si
FARMACIA DI LONATO SRL	Farmacia comunale	100,00	100,00%	1	972.443,00	181.204,00	SI
GARDA UNO SPA	smaltimento rifiuti	100%	10,83%	34	28.706,923,00	2.217.850,00	SI
IDROELETTRICA MCL	Impianti idrolettrici	100%	0,59%	9	1.680.912,00	(73.058,00)	NO

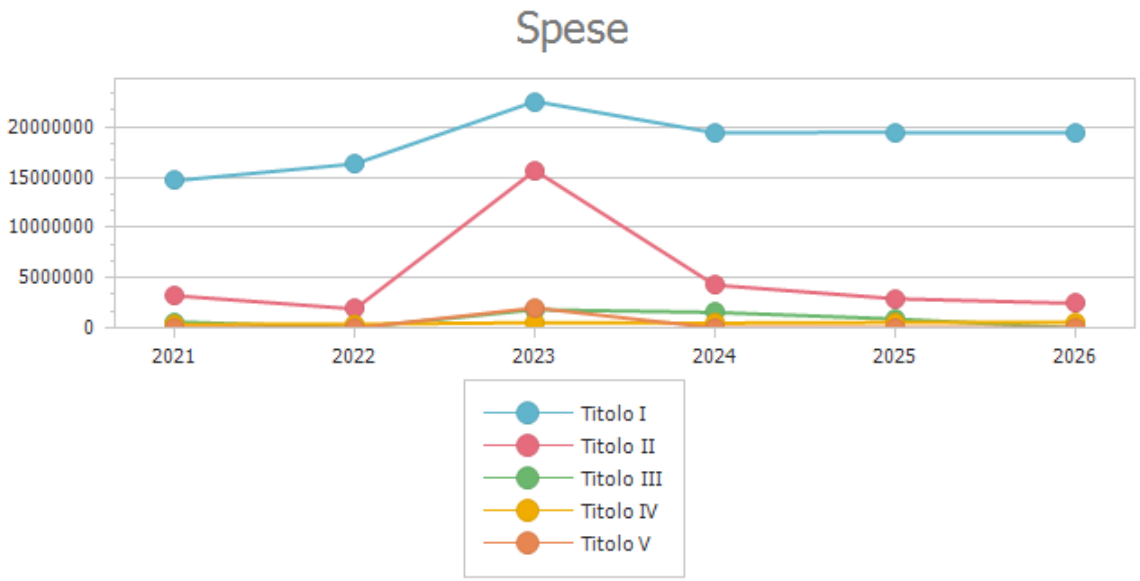
Il "Piano di razionalizzazione delle società partecipate - verifica al 31/12/2021" è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 29/12/2022.
In data 18/04/2023 con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 è stato approvato il budget per l'anno 2023 della società interamente partecipata Lonato Servizi S.r.l.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	8.374.207,07	8.652.434,08	10.025.574,00	9.047.032,00	9.025.240,00	8.975.240,00	-9,76
2 Trasferimenti correnti							
	1.625.566,72	1.502.738,97	1.570.411,20	1.158.633,00	1.158.590,00	1.158.590,00	-26,22
3 Entrate extratributarie							
	3.725.424,97	9.673.467,91	8.974.969,60	8.795.346,63	8.678.458,63	8.678.458,63	-2,00
4 Entrate in conto capitale							
	5.676.902,77	2.689.018,39	9.495.088,42	3.204.371,60	2.800.614,60	3.690.616,60	-66,25
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	625.981,29	0,00	1.830.000,00	1.550.000,00	900.000,00	0,00	-15,30
6 Accensione Prestiti							
	625.981,29	0,00	1.830.000,00	1.550.000,00	900.000,00	0,00	-15,30
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.654.064,11	22.517.659,35	35.726.043,22	25.305.383,23	23.462.903,23	22.502.905,23	



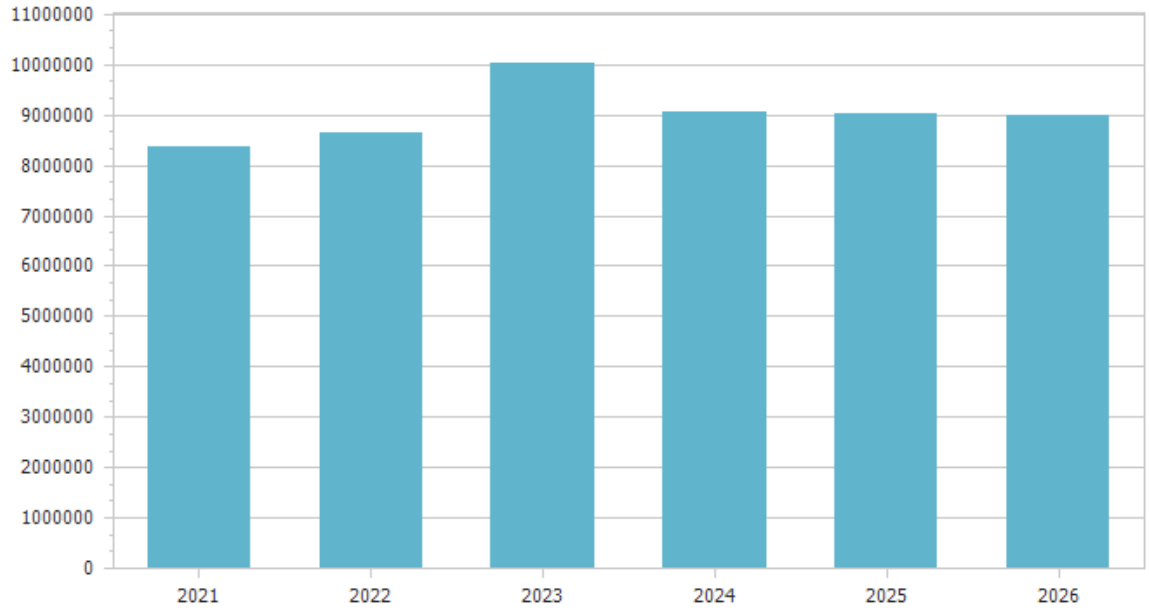
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	14.663.224,51	16.342.725,98	22.546.491,42	19.420.039,23	19.493.860,23	19.493.860,23	-13,87
2 Spese in conto capitale							
	3.213.392,58	1.897.870,00	15.673.753,78	4.272.037,00	2.916.000,00	2.456.000,00	-72,74
	di cui fondo pluriennale vincolato		*420.000,00*	*400.000,00*	*0,00*	*0,00*	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	625.981,29	0,00	1.830.000,00	1.550.000,00	900.000,00	0,00	-15,30
4 Rimborso Prestiti							
	351.576,43	392.704,54	537.372,00	483.307,00	553.043,00	553.043,00	-10,06
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.854.174,81	18.633.300,52	42.587.617,20	25.725.383,23	23.862.903,23	22.502.903,23	



6. Analisi delle entrate

Analisi delle entrate titolo I

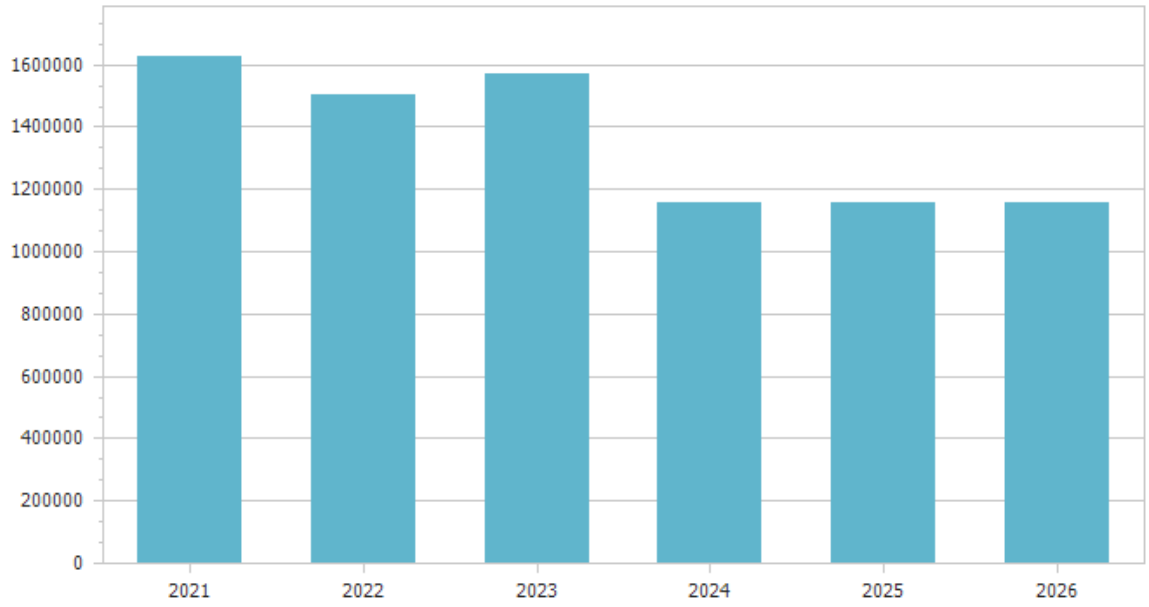
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	7.529.338,93	7.696.997,66	9.053.286,00	8.016.032,00	7.944.240,00	7.894.240,00	-11,46
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	844.868,14	955.436,42	972.288,00	1.031.000,00	1.081.000,00	1.081.000,00	+6,04
Totale	**8.374.207,07**	**8.652.434,08**	**10.025.574,00**	**9.047.032,00**	**9.025.240,00**	**8.975.240,00**	



Lo scostamento fra l'annualità 2023 e quelle successive per quanto concerne le entrate da imposte e tasse è determinato dal fatto che per l'annualità in corso sono state previste, accertate e riscosse maggiori entrate da recupero coattivo IMU (circa + 250.000,00 rispetto al dato previsionale iniziale) e € 525.786,00 per Imposta municipale unica da fallimento Lonato Investimenti Srl.

Analisi entrate titolo II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.293.797,11	1.148.696,99	1.217.983,20	808.560,00	808.560,00	808.560,00	-33,61
102 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	6.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	331.769,61	347.481,98	352.428,00	350.073,00	350.030,00	350.030,00	-0,67
Totale	**1.625.566,72**	**1.502.738,97**	**1.570.411,20**	**1.158.633,00**	**1.158.590,00**	**1.158.590,00**	

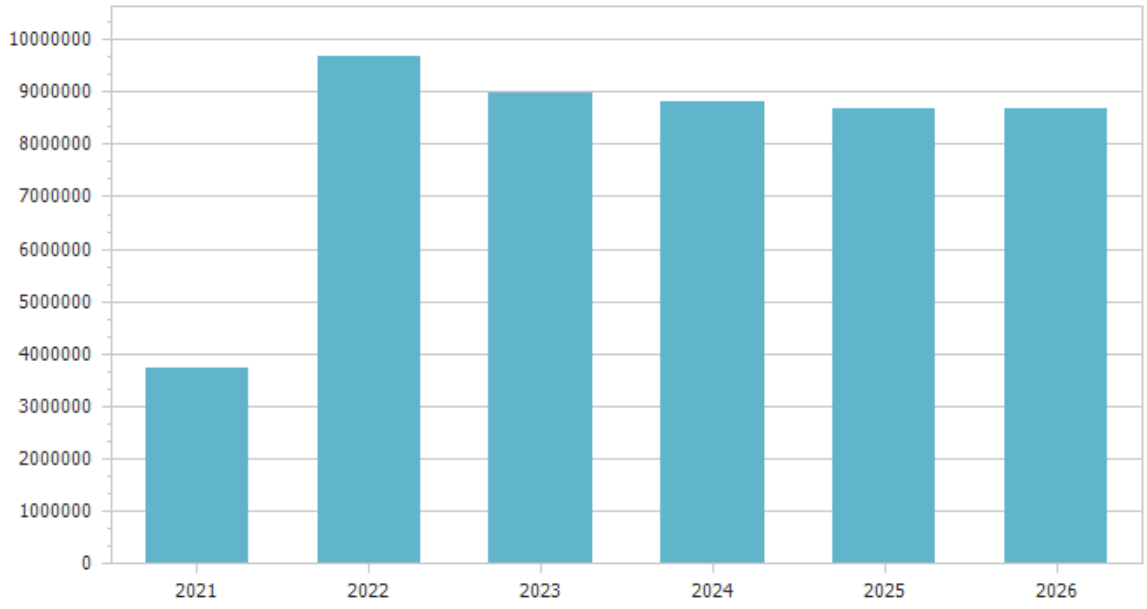


Nel corso dell'anno 2023 il titolo 2 delle entrate prevede stanziamenti per fondi PNRR relativi alla digitalizzazione che non sono attualmente previsti sulle annualità 2024-2026, l'eventuale reimputazione avverrà in funzione del completamento dei progetti e dell'esigibilità della spesa. In particolare:

Descrizione capitolo	Accertamenti residui	Stanziamento competenza assestata	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
PNRR - M1C1 Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni CUP F81F22004280006	0,00	32.589,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M1C1 INVESTIMENTO 1.3 "Dati e interopearbilità" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni - CUP F51F22008960006	0,00	20.344,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M1C1 INVESTIMENTO I1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali CUP F81C22000230001	0,00	76.254,20	0,00	0,00	0,00
PNRR - M1C1 INVESTIMENTO I1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini CUP F81F22000690006	0,00	130.234,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M1C1 INVESTIMENTO I1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini (quota investimenti) CUP F81F22000690006	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00

Analisi entrate titolo III

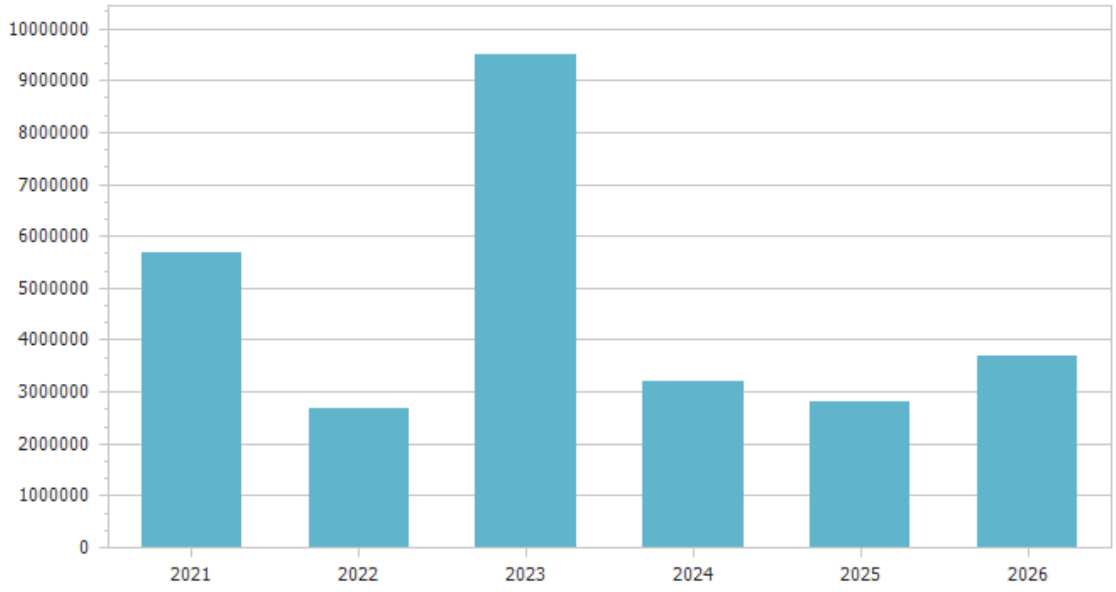
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	2.177.624,04	2.651.835,29	2.827.741,60	2.809.156,63	2.792.268,63	2.792.268,63	-0,66
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti							
	743.244,01	6.487.347,78	5.784.000,00	5.704.000,00	5.604.000,00	5.604.000,00	-1,38
300 Interessi attivi							
	2,64	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale							
	294,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	804.260,16	534.284,84	362.728,00	281.690,00	281.690,00	281.690,00	-22,34
Totale	**3.725.424,97**	**9.673.467,91**	**8.974.969,60**	**8.795.346,63**	**8.678.458,63**	**8.678.458,63**	



Il dato previsionale 2024-2026 è in linea con quello per l'anno in corso. Alla data odierna non si prevedono scostamenti consistenti sulle annualità considerate.

Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	677.008,83	1.055.827,89	5.117.095,49	1.196.037,00	60.000,00	0,00	-76,63
202 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	182.829,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	39.529,78	38.913,24	1.340.773,93	42.960,80	42.420,80	42.420,80	-96,80
501 Permessi di costruire							
	4.960.364,16	1.103.081,56	2.323.512,00	1.955.373,80	2.688.193,80	3.638.195,80	-15,84
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	308.366,70	703.707,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**5.676.902,77**	**2.689.018,39**	**9.495.088,42**	**3.204.371,60**	**2.800.614,60**	**3.690.616,60**	



Le entrate del titolo 4 per l'anno 2023 sono fortemente condizionate dal dato previsionale relativo agli investimenti finanziati tramite fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in parte già avviati nel corso dell'anno 2022. Anche in questo caso eventuali reimputazioni effettuate in sede di riaccertamento dei residui comporteranno variazioni di stanziamento sulle annualità considerate dal presente documento.

Descrizione capitolo	Accertamenti residui	Stanziamento competenza assestata	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F87H20002090001- Finanziamento asfaltatura strade varie	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F84H20000960001- Adeguamenti sismici e sicurezza edifici scolast	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C3 INVESTIMENTO I2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici CUP F87H21010980002- Opere di riqualificazione ex scuola elementare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F87H20002100001- Finanziamento riqualificazione centro storico	11.828,71	148.171,29	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F87H20002110001- Finanziamento riqualificazione via Gerardi	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F89H18000080001- Adeguamento sismico scuola materna di Maguzzano	0,00	328.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F89H18000090001- Adeguamento sismico scuola materna Papa	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F89J21016660004- Finanziamento illuminazione in vie varie	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP - Contributo dallo Stato per efficientamento energetico	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F87G22000340006 - Lavori di sostituzione piattaforma elevatrice	33.455,50	6.544,50	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F84H22001080006 - Sostituzione ante e serramenti presso immobili	360,00	49.640,00	0,00	0,00	0,00

PNRR - M4C1 INVESTIMENTO I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia CUP F81B22001050006- Nuovo asilo nido in via Giovanni Busi	0,00	1.170.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C3 INVESTIMENTO I2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici CUP F87H21010990002- Riqualificazione alloggio e.r.p. a Centenaro	0,00	263.925,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C3 INVESTIMENTO I2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici CUP F87H21010980002- Opere di riqualificazione ex scuola elementare	0,00	896.410,00	0,00	0,00	0,00

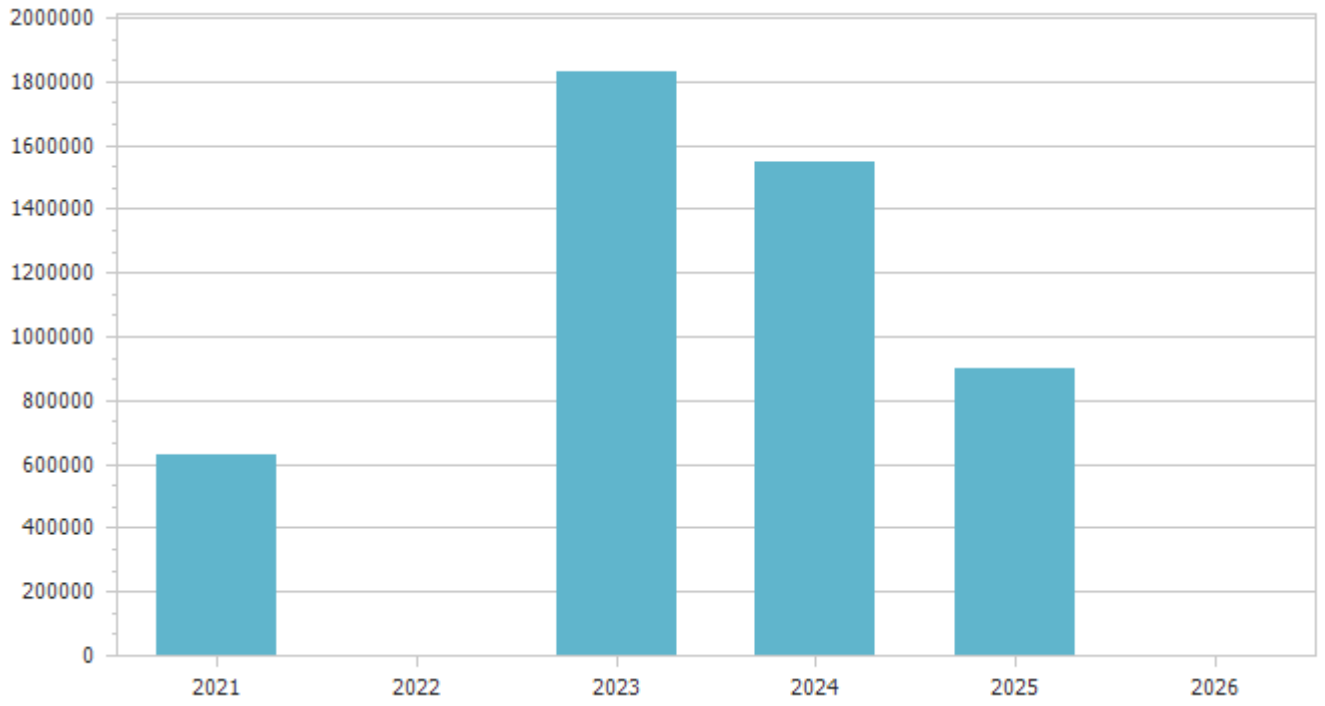
La spesa finanziata da tali fondi risulta essere stanziata sui corrispondenti capitoli di spesa del titolo 2:

Descrizione capitolo	Impegni residui	Stanziamento competenza assestata	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F87G22000340006 - Lavori di sostituzione piattaforma elevatrice	27.204,30	6.544,50	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C3 INVESTIMENTO I2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici CUP F87H21010980002- Opere di riqualificazione ex scuola elementare (edilizia abitativa)	0,00	1.063.261,29	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F87H20002100001- Riqualificazione centro storico	5.009,16	460.913,42	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C3 INVESTIMENTO I2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici CUP F87H21010990002- Riqualificazione alloggio e.r.p. a Centenaro	0,00	284.953,96	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C3 INVESTIMENTO I2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici CUP F87H21010980002- Opere di riqualificazione ex scuola elementare (edilizia abitativa) - quota fondi ente	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F89H18000080001- Adeguamento sismico scuola materna di Maguzzano	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F89H18000080001- Adeguamento sismico scuola materna di Maguzzano	0,00	410.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F89H18000090001- Adeguamento sismico scuola materna Papa	0,00	290.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F84H20000960001- Adeguamenti	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00

sismici e sicurezza edifici scolast					
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F84H20000960001- Adeguamenti sismici e sicurezza edifici scolast	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M4C1 INVESTIMENTO I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia CUP F81B22001050006- Nuovo asilo nido in via Giovanni Busi (quota ente)	2.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F87H20002110001- Riqualificazione via Gerardi	0,00	429.355,66	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F87H20002090001- Asfaltatura strade varie	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M4C1 INVESTIMENTO I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia CUP F81B22001050006- Nuovo asilo nido in via Giovanni Busi	0,00	1.297.560,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP F84H22001080006 - Sostituzione ante e serramenti presso immobili	160,00	49.640,00	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 INVESTIMENTO I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni CUP - Contributo dallo Stato per efficientamento energetico	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00

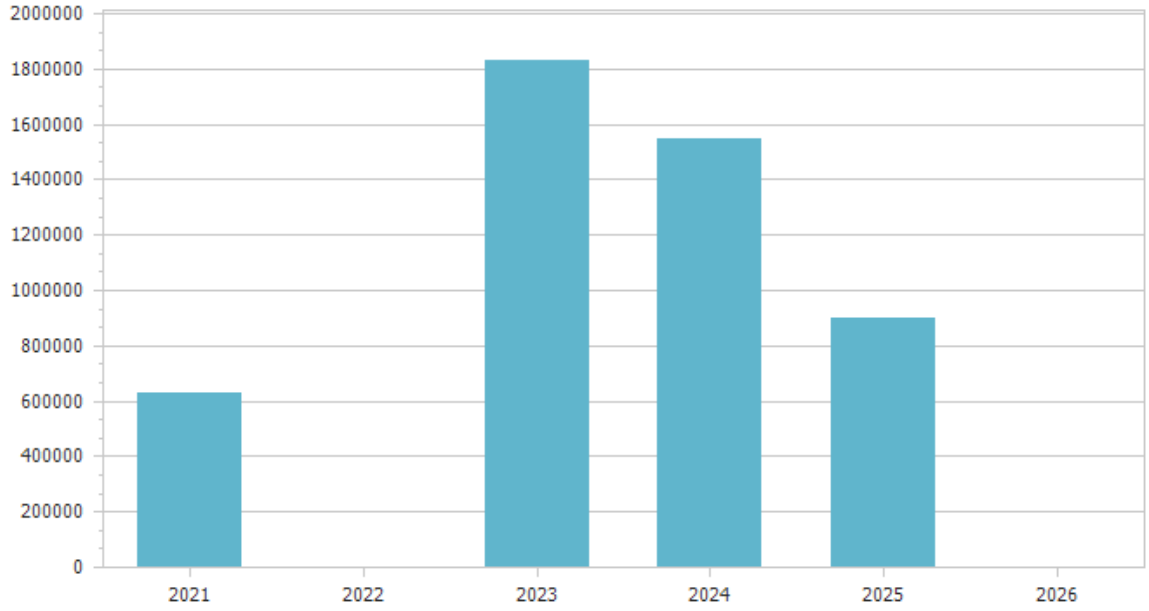
Analisi entrate titolo V

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
303 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
407 Prelievi da depositi bancari							
	625.981,29	0,00	1.830.000,00	1.550.000,00	900.000,00	0,00	-15,30
Totale	**625.981,29**	**0,00**	**1.830.000,00**	**1.550.000,00**	**900.000,00**	**0,00**	



Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
202 Anticipazioni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	625.981,29	0,00	1.830.000,00	1.550.000,00	900.000,00	0,00	-15,30
Totale	**625.981,29**	**0,00**	**1.830.000,00**	**1.550.000,00**	**900.000,00**	**0,00**	



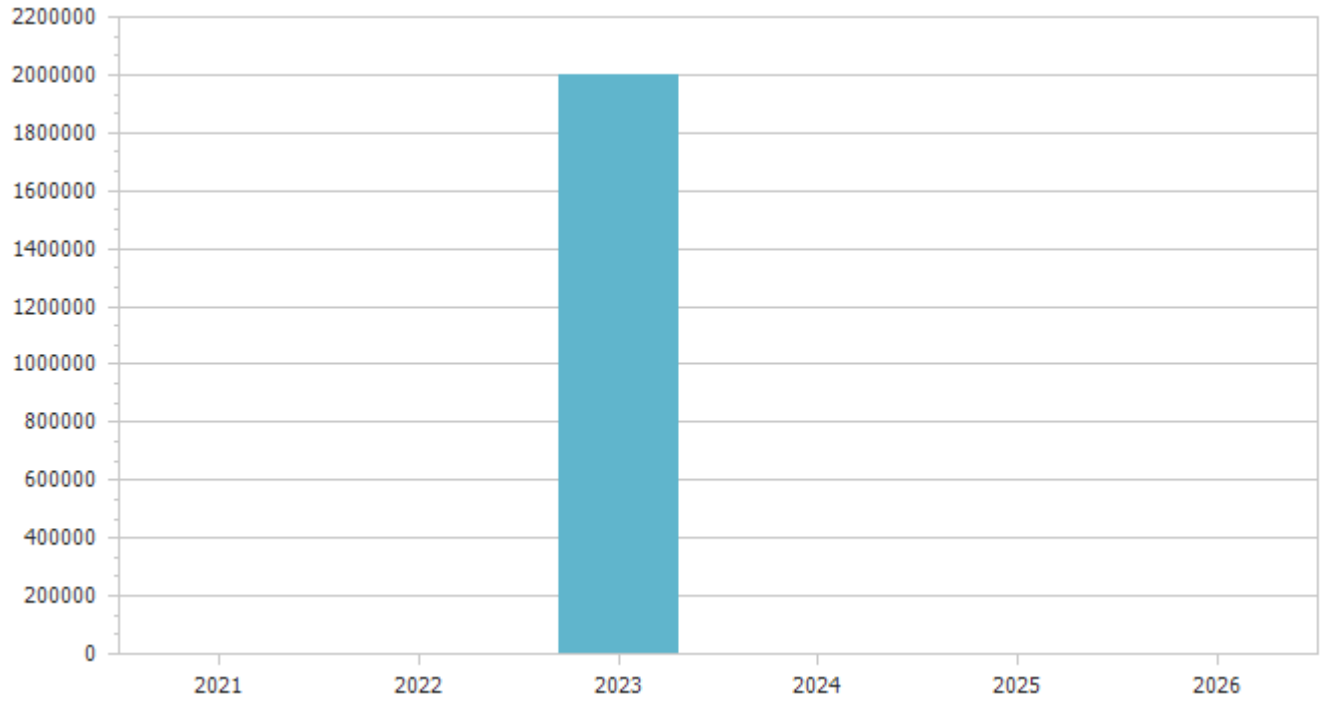
Istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2024	Quota capitale bilancio 2024	Quota interessi bilancio 2024	Debito residuo al 31/12/2024
BANCA BIIS SPA	2006	30	2035	4.712.796,54	312.835,32	186.341,76	4.399.961,22
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA				1.412.924,69	141.232,85	122.797,66	1.271.691,84
Totale				**6.348.724,65**	**398.655,88**	**317.745,36**	**5.950.068,77**

I dati contabili 2024 delle quote capitale e quote interessi dei mutui Cassa DD.PP. ricomprendono sia i prestiti in essere che i prestiti previsti e da contrarre nel corso delle annualità 2023 e 2024. L'ente ha inoltre in essere un prestito FRISL di Regione Lombardia per i lavori presso palazzo Zambelli (debito residuo di € 116.939,00 al 31/12/2022) e finanziamenti leasing per ristrutturazione piazze il cui canone annuo è pari a € 172.960,68.
Le opere che si prevede di finanziare tramite contrazione di prestiti nel corso delle annualità 2024 e 2025 sono le seguenti:

Descrizione capitolo	Previsione competenza 2024	Previsione competenza 2025	Previsione competenza 2026
Opere e interventi relativi alle infrastrutture per le scuole elementari	0,00	400.000,00	0,00
Realizzazione nuovo centro sportivo	500.000,00	500.000,00	0,00
Riqualificazione via S. Marco fraz. Esenta	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione viale Roma 3° lotto	0,00	0,00	0,00
Accantonamento espropri/accordi bonari tangenzialina Bettola-ex SS.11	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione lungo lago via Catullo - 2° lotto	350.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione slargo antistante chiesa parrocchiale in via S. Marco - Fraz. Esenta	300.000,00	0,00	0,00
Lavori per il museo	400.000,00	0,00	0,00
	1.550.000,00	**900.000,00**	**0,00**

Analisi entrate titolo VII

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

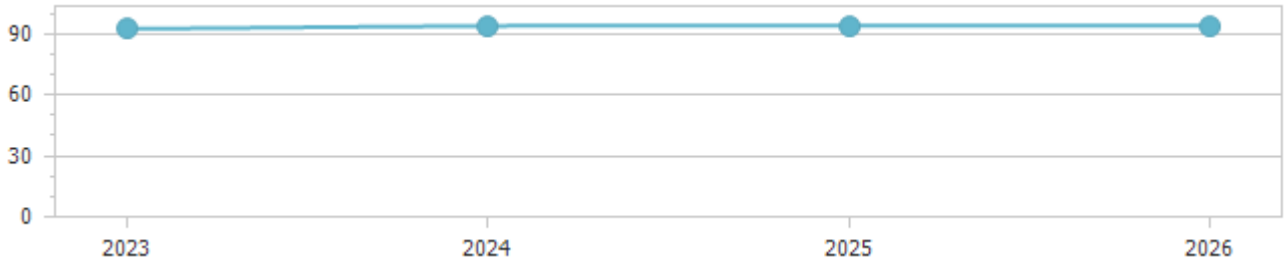


Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

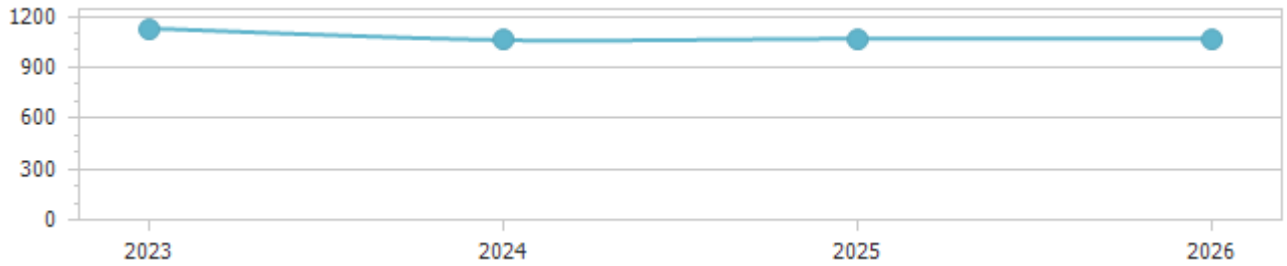
Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	19.000.543,60	92,37	17.842.378,63	93,90	17.703.698,63	93,86	17.653.698,63	93,84
Titolo I +Titolo II + Titolo III	20.570.954,80		19.001.011,63		18.862.288,63		18.812.288,63	



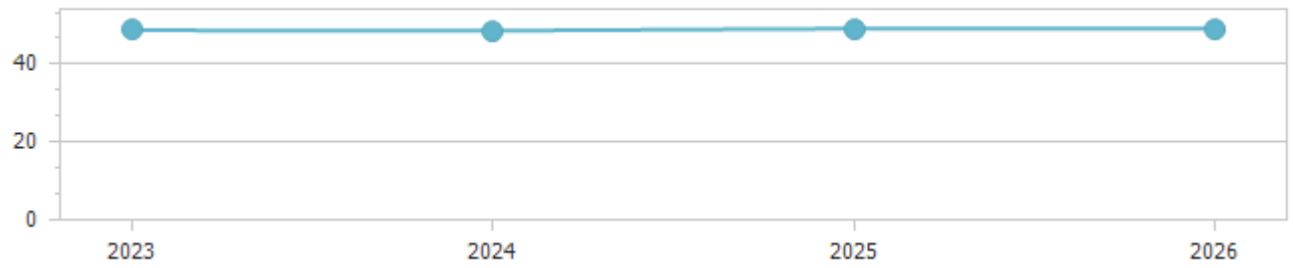
Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I + Titolo III	19.000.543,60	1.129,57	17.842.378,63	1.060,72	17.703.698,63	1.052,48	17.653.698,63	1.049,50
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	



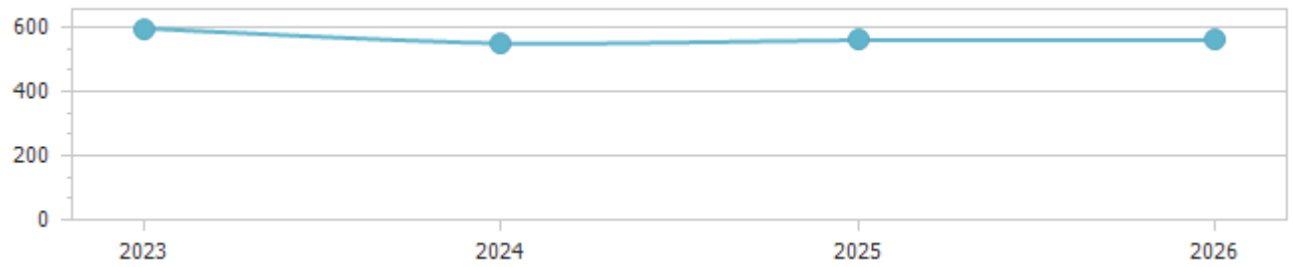
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	10.025.574,00	48,74	9.047.032,00	47,61	9.025.240,00	47,85	8.975.240,00	47,41
Entrate correnti	20.570.954,80		19.001.011,63		18.862.288,63		18.812.288,63	



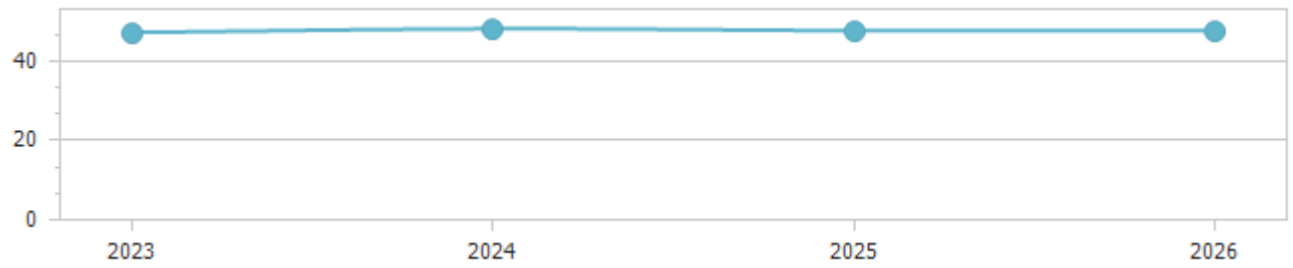
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo I	10.025.574,00	596,02	9.047.032,00	537,84	9.025.240,00	536,55	8.975.240,00	533,57
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	



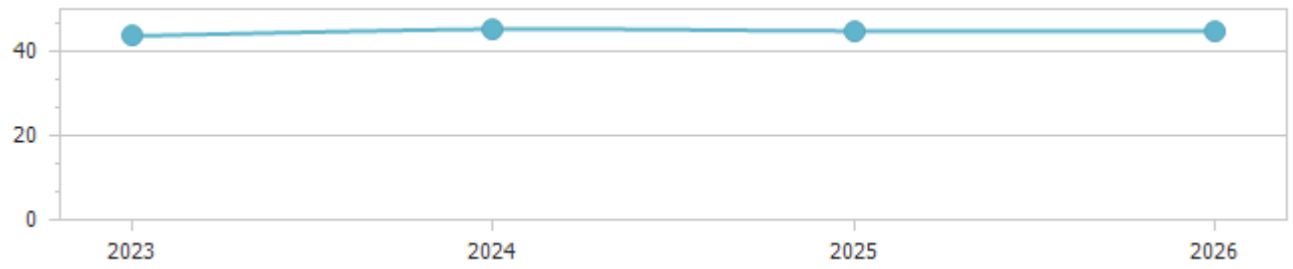
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	8.974.969,60	47,24	8.795.346,63	49,29	8.678.458,63	49,02	8.678.458,63	49,16
Titolo I + Titolo III	19.000.543,60		17.842.378,63		17.703.698,63		17.653.698,63	



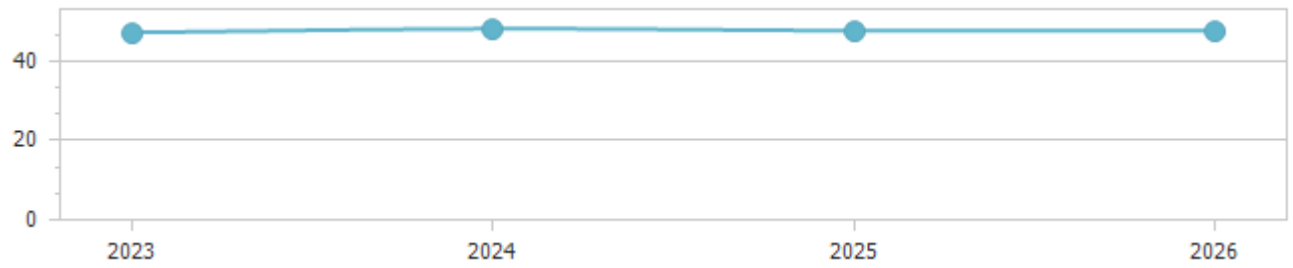
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Entrate extratributarie	8.974.969,60	43,63	8.795.346,63	46,29	8.678.458,63	46,01	8.678.458,63	46,13
Entrate correnti	20.570.954,80		19.001.011,63		18.862.288,63		18.812.288,63	



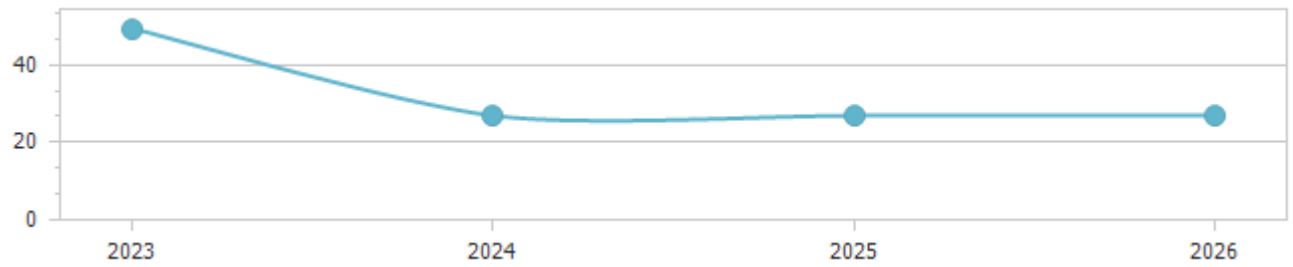
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo III	8.974.969,60	47,24	8.795.346,63	49,29	8.678.458,63	49,02	8.678.458,63	49,16
Titolo I + Titolo III	19.000.543,60		17.842.378,63		17.703.698,63		17.653.698,63	



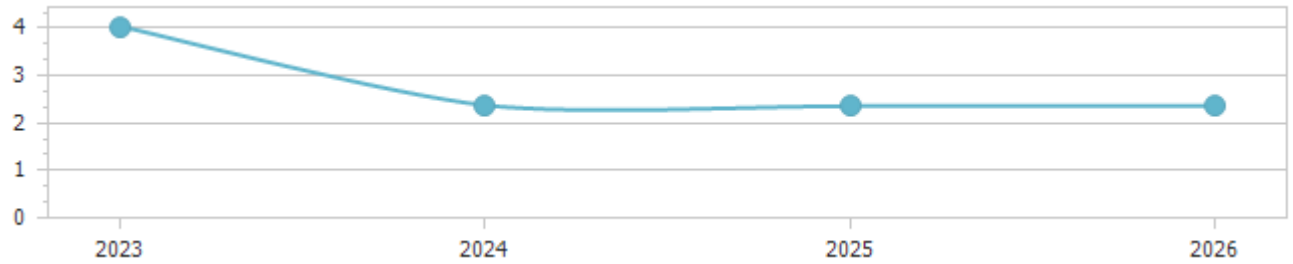
Indicatore intervento erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	830.525,20	49,37	452.560,00	26,90	452.560,00	26,90	452.560,00	26,90
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	



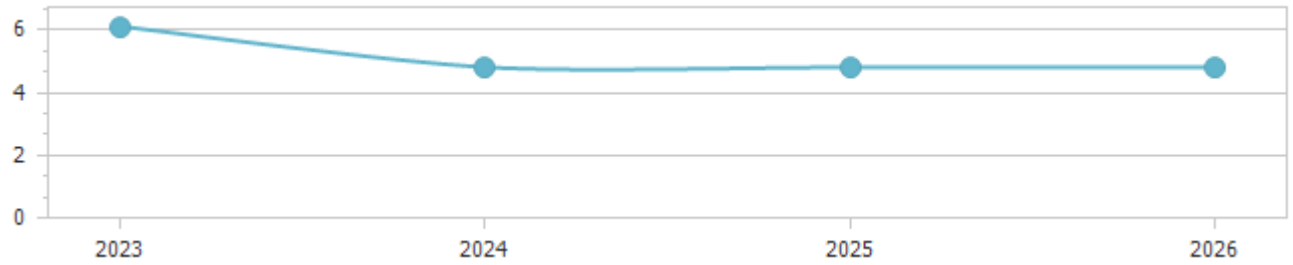
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti statali	830.525,20	4,04	452.560,00	2,38	452.560,00	2,40	452.560,00	2,41
Entrate correnti	20.570.954,80		19.001.011,63		18.862.288,63		18.812.288,63	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti Regionali	102.958,00	6,12	81.000,00	4,82	81.000,00	4,82	81.000,00	4,82
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	



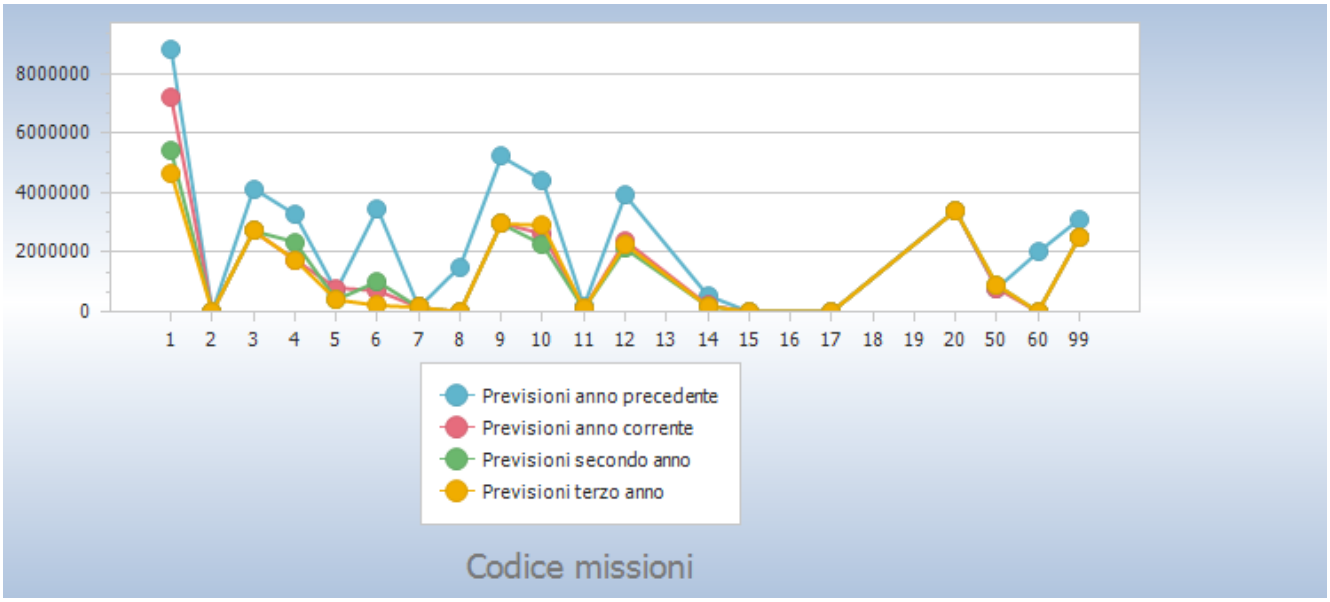
Anzianità dei residui attivi al 31/07/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	345.038,65	351.925,45	622.089,83	103.942,01	5.345.391,73	6.768.387,67
2	Trasferimenti correnti	0,00	18.438,67	43.344,05	432.904,52	164.367,00	659.054,24
3	Entrate extratributarie	1.034.028,25	188.562,19	289.418,62	3.631.682,56	944.184,86	6.087.876,48
4	Entrate in conto capitale	0,00	293.340,80	308.102,06	573.551,41	2.691.106,51	3.866.100,78
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	730.000,00	0,00	625.981,29	0,00	0,00	1.355.981,29
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	133.006,85	5.774,34	207,00	638,39	793.655,59	933.282,17
Totale		2.242.073,75	858.041,45	1.889.142,85	4.742.718,89	9.938.705,69	19.670.682,63

7. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	6.543.334,13	4.895.134,80	8.825.610,88	7.217.932,00	5.417.932,00	4.667.932,00	-18,22
	di cui fondo pluriennale vincolato		*150.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
2 Giustizia							
	6.858,82	3.625,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	1.198.536,75	2.359.206,66	4.137.965,47	2.709.985,00	2.709.985,00	2.709.985,00	-34,51
4 Istruzione e diritto allo studio							
	2.042.356,33	2.217.559,24	3.276.723,42	1.749.225,03	2.349.225,03	1.749.225,03	-46,62
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	251.782,23	718.550,37	703.839,11	803.334,00	403.334,00	403.334,00	+14,14
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	221.781,57	478.949,63	3.472.110,00	714.400,00	1.014.400,00	214.400,00	-79,42
7 Turismo							
	125.499,54	141.480,38	149.400,00	149.400,00	149.400,00	149.400,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	0,00	74.119,15	1.518.620,40	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	3.044.898,66	3.019.738,76	5.213.029,00	2.977.239,00	2.957.239,00	2.957.239,00	-42,89
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.762.537,49	1.801.412,26	4.417.837,08	2.616.800,00	2.256.800,00	2.906.800,00	-40,77
	di cui fondo pluriennale vincolato		*170.000,00*	*400.000,00*	*0,00*	*0,00*	
11 Soccorso civile							
	99.939,45	6.819,20	194.637,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	-49,14
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	2.114.170,99	2.095.972,34	3.917.267,31	2.384.105,00	2.123.690,00	2.263.690,00	-39,14
	di cui fondo pluriennale vincolato		*100.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	754.631,10	112.943,43	550.324,00	223.748,00	187.711,00	187.711,00	-59,34
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	65.729,71	49.995,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	3.412.995,53	3.278.301,20	3.278.301,20	3.278.301,20	-3,95
50 Debito pubblico							
	622.118,04	657.794,30	787.758,00	792.414,00	906.386,00	906.386,00	+0,59
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	2.190.226,76	2.203.173,20	3.111.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	-19,16
Totale	21.044.401,57	20.836.473,72	45.698.617,20	28.240.383,23	26.377.903,23	25.017.903,23	



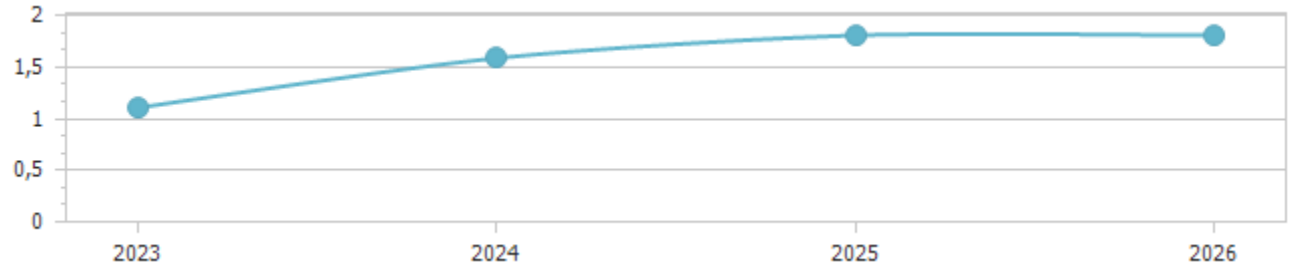
Esercizio 2024 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.407.932,00	1.260.000,00	1.550.000,00	0,00	0,00
2	Giustizia	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.659.985,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.713.225,03	36.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	392.334,00	411.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	214.400,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	149.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.977.239,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.057.800,00	1.559.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*400.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
11	Soccorso civile	49.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.014.105,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	187.711,00	36.037,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	3.278.301,20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	309.107,00	0,00	0,00	483.307,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**19.420.039,23**	**4.272.037,00**	**1.550.000,00**	**483.307,00**	**0,00**

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2023		**Anno 2024**		**Anno 2025**		**Anno 2026**	
Spesa di personale	3.152.636,13	16,36	2.972.675,00	18,28	2.972.675,00	18,20	2.972.675,00	18,20
Spesa corrente	19.274.269,82		16.261.738,03		16.335.559,03		16.335.559,03	

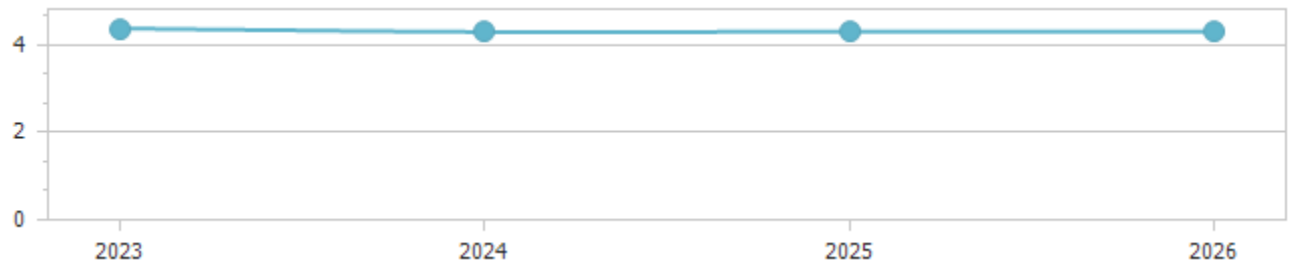
Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Interessi passivi	251.386,00	1,11	310.107,00	1,59	354.343,00	1,81	354.343,00	1,82
Spesa corrente	22.546.491,42		19.517.704,63		19.591.485,63		19.591.485,63	



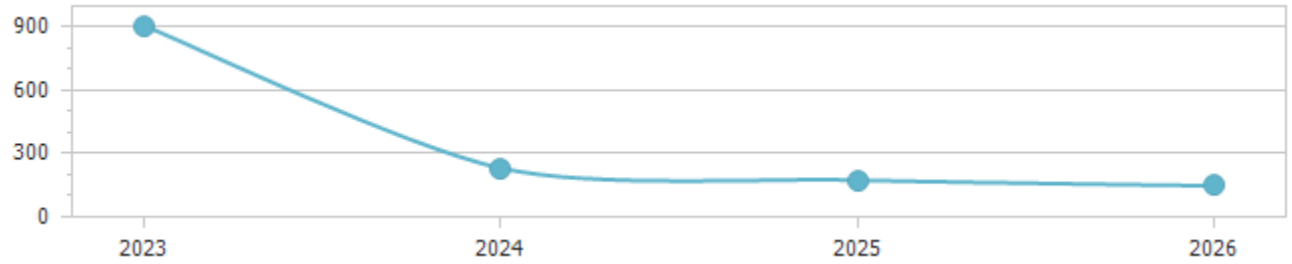
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Trasferimenti correnti	985.119,90	4,37	838.100,00	4,32	843.100,00	4,32	843.100,00	4,32
Spesa corrente	22.546.491,42		19.420.039,23		19.493.860,23		19.493.860,23	



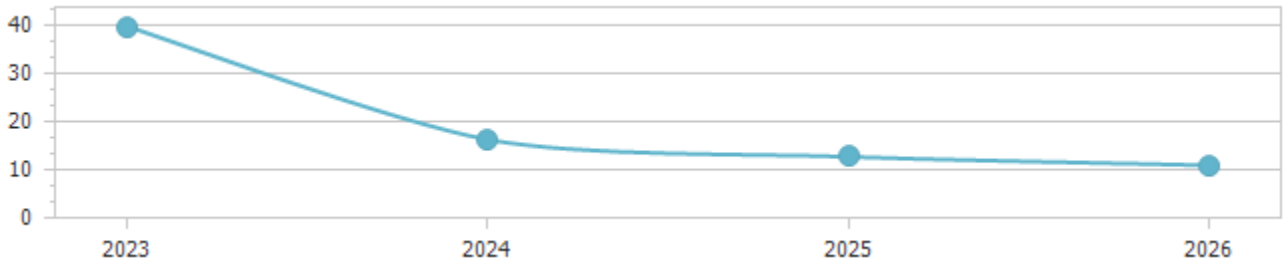
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Titolo II – Spesa in c/capitale	15.253.753,78	906,83	3.872.037,00	230,19	2.916.000,00	173,35	2.456.000,00	146,01
Popolazione	16.821		16.821		16.821		16.821	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Spesa c/capitale	15.253.753,78	39,79	3.872.037,00	16,29	2.916.000,00	12,70	2.456.000,00	10,91
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	38.337.617,20		23.775.383,23		22.962.903,23		22.502.903,23	



Anzianità dei residui passivi al 31/07/2023

Titolo		Anno 2019 e precedenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Totale
1	Spese correnti	138.018,29	157.446,35	564.488,35	589.859,44	5.131.535,35	6.581.347,78
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	100.867,44	86.583,14	3.815.188,21	4.002.638,79
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	29.234,75	29.234,75
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	13.946,64	8.100,28	11.384,92	33.221,77	767.250,09	833.903,70
Totale		151.964,93	165.546,63	676.740,71	709.664,35	9.743.208,40	11.447.125,02

Equilibri di bilancio 2024-2026

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.613.810,79			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.001.011,63	18.862.288,63	18.812.288,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.420.039,23	19.493.860,23	19.493.860,23
di cui: - fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*3.158.301,20*	*3.158.301,20*	*3.158.301,20*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	483.307,00	553.043,00	553.043,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-902.334,60**	**-1.184.614,60**	**-1.234.614,60**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	902.334,60	1.184.614,60	1.234.614,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	420.000,00	400.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.304.371,60	4.600.614,60	3.690.616,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	902.334,60	1.184.614,60	1.234.614,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.550.000,00	900.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.272.037,00	2.916.000,00	2.456.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*400.000,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		**0,00**	**0,00**	**2,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.550.000,00	900.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.550.000,00	900.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**0,00**	**0,00**	**2,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**0,00**	**0,00**	**0,00**

8. SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,

2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,

3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Missione 01.02 Segreteria generale

La comunicazione e l'informazione, altresì denominate comunicazione esterna, rappresentano da sempre un aspetto fondamentale dell'azione dell'amministrazione comunale. Si identificano nell'intento dell'amministrazione di comunicare e dialogare con cittadini, amministrazioni o enti, associazioni o imprese con l'obiettivo di illustrare le attività e il funzionamento delle istituzioni, favorire l'accesso alle informazioni e ai servizi, favorire la semplificazione delle procedure, comunicare l'avvio di procedimenti amministrativi, svolgere azioni di sensibilizzazione, far conoscere e promuovere le iniziative e i progetti dell'Ente.
L'obiettivo ultimo delle suddette attività è quello di garantire la qualità del servizio e costituire un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione dei cittadini. Rappresenta, inoltre, la risposta all'obbligo di trasparenza, imparzialità che le leggi assicurano a tutti i cittadini. In tal senso, non si tratta di un canale unidirezionale – dall'Amministrazione al cittadino – bensì bilaterale , configurandosi come uno strumento utile per intercettare eventuali necessità e/o aspettative della popolazione.
Le nuove tecnologie e modalità di informazione amplificano il raggio d'azione, permettendo così di raggiungere con maggiore facilità e immediatezza gli individui in qualunque punto della città, attraverso messaggi semplici, obiettivi ed esaustivi.

Missione 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il Servizio Finanziario ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, programmazione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.

Il Servizio assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente e si occupa delle entrate del Comune (trasferimenti, tariffe, canoni, ricorso al credito). Il suo compito fondamentale è quindi quello di preservare gli equilibri fondamentali di breve e lungo periodo del bilancio comunale.
I principali obiettivi dei prossimi anni sono quelli di supportare i competenti settori comunali nel finanziamento degli investimenti, attraverso operazioni di partenariato pubblico privato, contratti di disponibilità o di semplici finanziamenti mediante mutuo laddove non siano utilizzabili risorse proprie o derivanti da alienazioni patrimoniali.
Il servizio dovra' inoltre garantire il rispetto dei tempi normali di pagamento e la corretta pianificazione finanziaria, tenuto conto che il mancato rispetto degli stessi può comportare l'obbligo di accantonamento cautelativo di somme che sono pertanto distolte dalla normale possibilità di utilizzo.
Altro obiettivo di breve – medio periodo è il completamento dell'utilizzo del servizio PagoPA a tutti i servizi comunali.

Missione 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità principale del servizio di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali è assicurare la corretta ripartizione dei carico tributario di competenza del Comune di Lonato del Garda fra i soggetti passivi. Il servizio si propone in particolare di fornire il necessario supporto ai contribuenti e di promuovere una condotta collaborativa più che sanzionatoria. Gli uffici privilegiano di norma l'adozione degli strumenti deflattivi del contenzioso, limitando quest'ultimo alle sole situazioni non risolvibili in via bonaria. Analogamente si intende favorire i contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione con rateazioni proporzionali all'importo del debito tributario da estinguere, tenuto conto delle disponibilità economiche del contribuente.

RECUPERO COATTIVO: a seguito di un affidamento diretto "sperimentale" di durata limitata, si intende procedere ad un affidamento in concessione per un periodo congruo per tutte le entrate tributarie e non.

TASSA RIFIUTI. L'Amministrazione ha introdotto diversi strumenti orientati alla riduzione della produzione di rifiuti. In particolare il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti prevede riduzioni proporzionali per l'avvio a recupero degli scarti di produzione e per i beni alimentari conferiti a associazioni locali o nazionali che ne operano la distribuzione a soggetti economicamente fragili. Per i contribuenti persone fisiche è prevista la possibilità di riduzioni della tassazione legate al reddito (mediante bando) o mediante provvedimenti diretti del settore dei servizi sociali. Sono previste inoltre iniziative per la riduzione della tassa a favore delle nuove attività commerciali, artigianali o professionali per i primi 2/3 anni dall'avvio.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex TOSAP e imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni): si intende procedere all'affidamento in concessione della gestione, in rinnovo della concessione attualmente in scadenza.

SANZIONI. Si prevede l'approvazione di un nuovo regolamento per l'applicazione delle sanzioni e per l'applicazione dell'istituto dell'adesione.

Missione 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il servizio si occupa in particolare della gestione dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà del comune sia destinati a fini istituzionali che residenziali e commerciali, i servizi a rete, il supporto delle società partecipate in collaborazione con il servizio ragioneria, della partecipazione a bandi di finanziamento (Gal, Regione, ecc.). Il servizio si occupa inoltre della valorizzazione del patrimonio e delle procedure di acquisizione ed alienazione dei beni, dei contratti, dei servizi di provveditorato, dei servizi di supporto interno agli uffici. Partecipa inoltre, con l'area dei servizi alla persona, alla gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica.
Fanno capo al servizio la gestione della rete di distribuzione del gas naturale, la gestione e la messa a gara degli immobili a destinazione commerciale ed i relativi proventi, le concessioni cimiteriali e i servizi di illuminazione votiva.

Missione 01 programma 06 Ufficio Tecnico

L'Amministrazione si pone obiettivi assai ambizioni in termini di opere e lavori pubblici, delle quali il territorio esprime la richiesta.

Interventi immobiliari

Una comunità che si evolve necessita anche di spazi scolastici adeguati. Gli interventi che l'Amministrazione si propone nel quinquennio riguardano:

- Manutenzione straordinaria immobili comunali 2026
- Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta 2025
- Riqualificazione aree esterne scuola media "C.Tarello"2025
- Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggi via Catullo – 2026.

Gli interventi sugli immobili, in particolare di quelli destinati ad attività scolastiche, dovrà necessariamente essere integrata nel corso dei prossimi mesi in conseguenza degli eventi atmosferici di fine luglio e di fine agosto, che hanno comportato danni rilevanti (l'importo complessivo stimato ammonta a circa 1.400.000,00 Euro). Gli stessi eventi hanno anche evidenziato criticità sulla rete viaria e fognaria per le quali andranno valutati opportuni interventi strutturali (anche in termini di manutenzioni ordinarie) che possano mitigare gli effetti di prossimi eventi calamitosi (che peraltro risultano sempre più frequenti).

Interventi sulle reti fognarie

Il territorio è complessivamente servito da reti fognarie. Nel corso del quinquennio sono comunque necessari interventi di ampliamento e di riqualificazione delle reti esistenti:

- Interventi di regimazione idraulica bacino idraulico Barcuzzi – anno 2026

Interventi sulla viabilità, reti viarie, parcheggi e illuminazione pubblica

La corposa rete viaria del Comune necessita di costanti interventi di adeguamento e riqualificazione, anche in termini di arredo urbano. Gli interventi che confidiamo di mettere in cantiere riguardano:

- riqualificazione parcheggio Corlo 2026
- Collegamento ciclopedonale da Fraz. Sedena a Capoluogo - 2025
- Asfaltatura strade comunali – 2024 – 2025 - 2026
- Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta 2024
- Riqualificazione lungo lago via Catullo - II Lotto – 2024
- Nuovi punti di illuminazione pubblica 2024
- Collegamento ciclopedonale da fraz. Malocco a fraz. Esenta – 2026

Interventi su edifici a destinazione culturale e sociale

Una comunità che cresce necessita, oltre di adeguati spazi scolastici, anche di ambiti in cui esprimere la propria socialità. Gli interventi che vogliamo attuare sono:

- realizzazione “Scuola della musica” e "Casa della Cultura"; 2024
- realizzazione museo civico; 2024
- Strutture sportive Nuovo Centro Sportivo via F. N. Molini - 2024
- Riqualificazione del Centro Sportivo - Fraz. Centenaro 2025

Interventi sui cimiteri comunali

Il culto dei defunti è una delle più antiche espressioni della civiltà. L’adeguata cura e manutenzione dei cimiteri comunali è quindi un obiettivo importante di questa Amministrazione. Gli interventi che intendiamo attuare sono:

- Interventi di adeguamento dei cimiteri comunali, delle attrezzature cimiteriali e riqualificazione delle aree cimiteriali, con miglioramento generalizzato dell’accessibilità di tutti i cimiteri comunali, in adesione al nuovo piano cimiteriale - 2024 – 2026 – compreso la verifica della possibilità di identificare, con il supporto delle comunità di riferimento e nell’ambito delle normative cimiteriali nazionali, spazi per i defunti di altre Religioni.

Interventi per gli animali da affezione

La presenza degli animali da affezione ha assunto sempre più importanza nelle case e nella vita di ciascuno. Diventa quindi importante:

- ricerca aree e progettazione aree cani nelle frazioni;
- ricerca spazi per la creazione di un cimitero per gli animali da affezione

Interventi sugli immobili istituzionali

Gli spazi istituzionali sono quelli nei quali si svolgono le attività comunali. Gli interventi che riteniamo di attuare sono:

- Polo Emergenze in via f. N. Molini - 2026
- connessione alla rete di teleriscaldamento degli immobili non connessi (Palazzo Zambelli (biblioteca) e Palazzo Ondei);
- Manutenzione straordinaria e adeguamento immobili alla normativa di sicurezza e rinnovo certificati di prevenzione incendi

Edilizia sostenibile

Nei prossimi anni l'amministrazione continuerà la sua campagna di efficientamento degli edifici pubblici, con particolare attenzione all'illuminazione interna e agli impianti di condizionamento.

"Scuola della musica" e "Casa della Cultura"

Gli interventi sono previsti per l'anno 2024 nell'ambito degli interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Lonato del Garda, l'attuale amministrazione si è fatta promotrice del presente progetto che ha come fine la realizzazione di un nuovo edificio con funzione ricreativa da adibire a "Scuola della musica" e "Casa della Cultura".
L'obiettivo che il progetto si prefigge è la creazione di un polo di aggregazione per la collettività che ha come fulcro l'esperienza musicale nelle sue molteplici sfumature e declinazioni.
Per questo motivo, l'architettura proposta si caratterizza per un'articolazione flessibile e polivalente degli spazi.
Nel dettaglio, l'edificio si compone di locali che possono essere utilizzati liberamente per diverse funzioni e in diversi ambiti:

- sala prove: vano principale di circa 160mq, utilizzabile come spazio prove per grandi gruppi musicali oppure, allestendo sedie per gli spettatori, potrà servire come auditorium per concerti "da camera";
- palco all'aperto: prospettante sulle aree verdi circostanti, oltre ad essere il foyer della sala prove, questo spazio sopraelevato potrà essere utilizzato come palco coperto per concerti estivi legati alle sagre locali;
- anfiteatro: piccola gradonata che offrirà un luogo raccolto per l'esecuzione di piccoli concerti o spettacoli all'aperto;
- porticato: spazio coperto per l'allestimento di stand gastronomici per feste e sagre locali. Questa tettoia, a diretto contatto con il parco circostante, potrà anche essere utilizzata come "aula all'aperto" per la scuola di musica;
- stanze la piano interrato: potranno essere utilizzate come archivi, segreteria, sale prove insonorizzate per gruppi musicali, scuola di musica, ecc.

La dotazione funzionale dell'edifico è completata da spazi accessori come l'atrio di ingresso, i servizi igienici e locali tecnici, scale e ascensori.

L'edificio avrà struttura portante in calcestruzzo armato e sarà conforme alle attuali norme sismiche nazionali in relazione alla zona sismica locale.
Dal punto di vista termico, la "Scuola della musica" e "Casa della Cultura" sarà progettata in classe energetica A. Sarà infatti dotata di pannelli fotovoltaici, murature coibentate, serramenti ad altre prestazioni, impianto di

condizionamento estivo invernale alimentato dal tele riscaldamento e moderni sistemi di controllo della temperatura e dell'umidità interna.
Grande attenzione verrà prestata all'acustica degli ambienti destinati ad accogliere concerti e prove: saranno utilizzati materiali e accorgimenti finalizzati a ridurre riverberi e armonizzare le esecuzioni musicali.

Missione 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'Ufficio Servizi Demografici ha specifiche competenze individuate in tre diverse aree di intervento:

Unità operativa stato civile

Si occupa della tenuta dei registri di stato civile e delle relative annotazioni, registrazione eventi di nascita (dichiarazioni di nascita, riconoscimento filiazioni naturali, adozioni di minori italiani e stranieri, adozioni di persone maggiorenni, trascrizioni atti di nascita formati all'estero, cambiamento ed aggiunte di cognomi e nomi, applicazione esatta indicazione dei nomi secondo il disposto dell'art. 36 del DPR 396/2000); di matrimonio (acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria ai fini della pubblicazione dei matrimoni, formazione verbali di pubblicazione di matrimonio, celebrazione dei matrimoni civili, formazione degli atti celebrati secondo riti riconosciuti dallo Stato Italiano, trascrizione degli atti di matrimonio avvenuti in altro Comune o formati all'estero, iscrizione dichiarazioni di riconciliazioni, registrazioni delle convenzioni matrimoniali, separazioni, divorzi, sentenze ecclesiastiche), iscrizione atti di separazione e /o divorzio, (acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria ai fini della redazione dell'atto di accordo ai sensi della L.162/2014ì; di morte (dichiarazioni di morti avvenute in abitazioni private o sulla pubblica via, formazione atti di morte avvenute in strutture pubbliche , trascrizioni di morte avvenute all'estero, nonché tutte le funzioni di polizia mortuaria rientranti nelle attività legate allo Stato civile come ad esempio le autorizzazioni al seppellimento e al trasporto anche internazionale di cadaveri, di resti mortali, le autorizzazioni alla cremazione, all'affidamento ed alla dispersione di ceneri); di cittadinanza (assistenza e predisposizione delle istanze per l'acquisto o riacquisto della cittadinanza italiana, pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana a stranieri di ceppo italiano, adempimenti legati alla concessione dello status civitatis a stranieri con giuramento e trascrizione dei decreti di cittadinanza; di gestione posizioni pregresse di cittadinanza in coordinamento con l'Aire e l'Elettorale) al relativo rilascio di certificati, estratti (mediante informatizzazione degli atti non presenti nel gestionale) e copie integrali; provvede alle correzioni d'ufficio (art. 98 D.P.R. 396/2000), al riconoscimento di sentenze estere (di divorzio, filiazione, adozioni).

Unita' elettorale

La principale attività di competenza dell'U.O. Elettorale consiste - all'aggiornamento e revisione delle liste elettorali ordinarie ed aggiunte (CEE, Trento, Bolzano), all'espletamento delle funzioni di
competenza dell'Ufficiale Elettorale e di assistenza alla Commissione Elettorale Comunale e tenuta dei relativi verbali, all'espletamento delle incombenze preliminari e conseguenti alle consultazioni elettorali e/o referendarie, compresa la propaganda elettorale, sottoscrizione delle liste elettorali, rilascio delle tessere elettorali e dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali sia individuali che collettivi; aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori; ricezione delle domande per le funzioni di giudice popolare.

Unità anagrafe e leva militare

La struttura si rivolge sia a singoli cittadini che a tutti gli Enti pubblici, Forze dell'Ordine e realtà commerciali e provvede:

- ad effettuare tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, provvede alla tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE (che comprende anche i rapporti con i Consolati), cura il rilascio di attestazioni e certificati anagrafici, di certificazione storica, di certificazioni multiple e periodiche e delle C.I.E; adempie alle funzioni e competenze dettate dal Testo Unico sulla documentazione amministrativa n. 445/2000 (autenticazione di copie e nei casi previsti - di firma – legalizzazione di fotografie, assistenza all'utenza nella predisposizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà , nonché controlli sulla veridicità di dette dichiarazioni rese ad altri soggetti pubblici) predispone ed inoltra istanze per rilascio passaporti; archivio e pratiche pensionistiche
- ad effettuare le autenticazioni previste dall'art. 7 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 (atti di alienazione dei beni mobili registrati) compresa la gestione del repertorio
- ad espletare le funzioni e competenze di cui al D.Lgs. n. 30/2007 (iscrizione anagrafica e soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea);
- all'evasione delle pratiche di emigrazione e di immigrazione; all'aggiornamento delle patenti e dei libretti di circolazione in seguito alle variazioni di residenza e cura gli adempimenti connessi alla regolare tenuta del registro degli stranieri (compresa la gestione informatizzata scadenze dei permessi di soggiorno)
- all'espletamento delle incombenze relative allo svolgimento dei Censimenti della popolazione, dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio, nonché di tutte le altre rilevazioni statistiche mensili e periodiche od anche occasionali o multiscopo per conto dell'Istat o previste per legge o per le quali comunque il Comune è interessato o richiesto di fornire, elabora statistiche necessarie per la pianificazione e programmazione di interventi sul territorio, cura i contatti con organismi ed istituzioni per un proficuo scambio di informazioni tra diverse Amministrazioni Pubbliche, agevola l'informazione all'utenza attraverso l'accesso a dati in forma di aggregazione anonima
- alla revisione della toponomastica e numerazione civica e adempimenti inerenti e conseguenti.
-alla gestione del SIATEL e aggiornamento PUNTO FISCO all'aggiornamento dell'Ina (Indice Nazionale delle Anagrafi) tramite la procedura Saia , e gestione degli esiti delle comunicazioni verso altri Enti collegati (Anagrafe Tributaria, Inps, Motorizzazione Civile).

Alla luce delle competenze sopra elencate emerge chiaramente come i Servizi Demografici, cuore istituzionale dell'Ente, che accompagna i cittadini in ogni fase della loro vita e garantiscono loro i diritti costituzionali (diritto all'identità, diritto alla residenza, diritto di voto, solo a titolo esemplificativo), cerchi di ottemperare in maniera puntuale sia alle ordinarie che alle straordinarie incombenze che, non solo sono aumentate nel corso degli anni, (si pensi nel corso del tempo alle separazioni e ai divorzi in Comune, alle Disposizioni Anticipate di Trattamento) ma che necessitano di continuo aggiornamento e preparazione. Fra questi servizi, il servizio elettorale ha l'importante compito di garantire a tutti gli iscritti nelle liste elettorali comunali l'esercizio del diritto di voto, costituzionalmente tutelato, e lo fa avvalendosi di tutta la macchina comunale che deve collaborare in perfetta sincronia al raggiungimento dell'obiettivo comune: la regolare esecuzione delle consultazioni elettorali o referendarie. Soprattutto nelle ultime consultazioni avvenute tra l'anno 2022 e 2023, che hanno visto impegnato l'ufficio elettorale in tre tornate elettorali nel corso di otto mesi, è emerso quanto l'attività sia sempre più complessa con un incremento di carico di lavoro a seguito di sempre più frequenti consultazioni elettorali nell'arco degli anni ed il trend anche per gli anni a venire si colloca in questo solco. Vi sono infatti attività che possono sembrare banali ma che, se disattese, mettono a rischio lo svolgimento delle consultazioni stesse.

Missione 01.08 Statitisica e sistemi informativi

Le linee di azione dei Sistemi Informativi si conformano ai passaggi di cambiamento operativo e organizzativo finalizzati al miglioramento della gestione dell'Ente, in coerenza con il disegno di amministrazione digitale così

come delineato nel vigente CAD (Codice dell'amministrazione Digitale) e dal vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.
La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede, per una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario. Tale obiettivo sarà perseguito mediante l'avvio di un processo di pianificazione coordinata di azioni innovative, grazie anche alle misure PNRR in ambito digitale. I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento.
I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online.
Nel prossimo triennio è previsto un consolidamento delle azioni già poste in essere mediante l'aggiornamento del portale istituzionale rispetto alle normative AGID e l'ampliamento e l'adeguamento dello sportello digitale on-line, in linea con gli standard europei di "user-centricity" e trasparenza.
Le finalità da conseguire sono varie : gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici.
Coordinamento della gestione del sito internet compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello. Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.
Ampliamento del progetto "smartcity", già avviato in questi anni dall' Amministrazione, al fine di promuovere la salvaguardia e la sicurezza del territorio. Si interverrà in diversi settori, dall'ambiente all'agricoltura, alla viabilità e sicurezza, all' urbanistica ecc.
Per raggiungere questi obiettivi ci impegneremo nel potenziamento della Smart city Lonatese, attraverso l'implementazione di nuove tecnologie atte ad intercettare esigenze o necessità, utilizzando sensori o altri sistemi che siano in grado di tradurre in tempo reale informazioni utili al miglioramento del benessere dei nostri concittadini. Gli interventi riguarderanno:

- Estensione del sistema informativo digitale "Smart parking" con indicazione della disponibilità di parcheggi liberi attraverso pannelli dislocati agli ingressi principali di Lonato, per dare un significativo contributo a una città più pulita e sostenibile
- Posizionamento di sensori ambientale di ultima generazione per rilevare la qualità dell'aria
- Potenziamento del sistema digitale a disposizione dell'isola ecologica;
- Potenziamento del sistema di messaggistica e segnalazioni tramite l'APP del comune;
- Implementazione e potenziamento di nuovi servizi in ambiti turistici e culturali (estensione servizi wifi, webcam panoramiche, totem ecc.);
- Implementazione di sensori Smart Energy sui contatori delle utenze comunali (energia elettrica, gas, acqua) per il monitoraggio in tempo reale dei consumi che permetterà di evidenziare eventuali anomalie e creare uno storico dei consumi in modo da procedere ad interventi puntuali di efficientamento.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Nel corso del mandato amministrativo è stato istituito il Comando di Polizia Locale del Comune dì Lonato del Garda, a seguito dello scioglimento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comune di Lonato del Garda, Bedizzole e Calcinato. Sarà nostro impegno dar corso a nuovi interventi nell'ambito del potenziamento delle risorse umane e della videosorveglianza, al fine di ottenere un controllo capillare del territorio, non solo con la presenza degli agenti, ma anche attraverso l'ampliamento del sistema di videosorveglianza già presente: a tal fine ci attiveremo per attingere a nuove risorse regionali e statali.
Pertanto sarà incrementata la dotazione organica del Corpo di Polizia Locale, al fine di garantire una maggior presenza sul territorio degli agenti, non solo durante il giorno ma soprattutto durante le ore serali. L' aumento del numero delle uscite serali settimanali, contribuirà a far crescere il senso di sicurezza percepita dalla cittadinanza.
Durante il mandato sarà necessario effettuare un completo adeguamento ed eventuale sostituzione della segnaletica orizzontale e verticale presente sull'intero territorio comunale, che dovrà tenere conto della vasta estensione del territorio e delle presenza di molteplici centri abitati(frazioni).
Inoltre, qualora non fosse possibile effettuare il servizio sotto indicato, con l'ausilio di altre forze di polizia specializzate, sarà nostro intendimento assicurare alla nostra Polizia Locale le eventuali risorse economiche finalizzate alla presenza sul territorio di un gruppo cinofilo (reparto specializzato per la ricerca di sostanze stupefacenti), da utilizzare in prossimità dei plessi scolastici e dei luoghi di maggiore aggregazione: tale servizio sarà effettuato in collaborazione con le direzioni scolastiche degli istituti interessati.
Una particolare attenzione inoltre dovrà essere rivolta all'ambiente. In tal senso, anche coinvolgendo l'UT Comunale si dovranno intensificare i controlli per contrastare il fenomeno dell'abbandono rifiuti sul territorio, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini. Lo scopo sarà quello di identificare le aree con maggior criticità per indirizzare i successivi controlli.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Linee di programma per una scuola del futuro

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
L'Amministrazione riconosce nella famiglia la prima cellula della comunità e ne assicura promozione, protezione e sviluppo, accompagnandola in tutte le fasi della vita e gettando così le basi per una società sana ed un futuro solido. Anche nell'ambito degli investimenti l'Amministrazione intende incrementare la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità dellle scuole e delle strutture didattico-sportive annesse.
Un' obiettivo strategico per il Comune è quello di sostenere l'educazione dei ragazzi attraverso un potenziamento dell'offerta formativa e di supporto delle famiglie.
Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono pertanto essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un curriculo unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.
Il mondo dell'istruzione ha compreso, ancor più durante il periodo pandemico, cosa sia veramente importante garantire per "fare una buona scuola del futuro".
Parlare della scuola del futuro mette nella condizione di usare il futuro nel migliore dei modi, in quanto si crea una consapevolezza individuale e sociale che permette di comprendere meglio il presente e prepara ad affrontare le sfide di domani. Ma questo percorso è possibile farlo solo insieme.
Prioritario per la nostra amministrazione saranno i seguenti punti:

- **Approccio dialogico**: creare un dialogo continuo con tutti gli stakeholder (portatori di interesse), continuando e sostenendo la sperimentazione dell'applicazione dell'approccio dialogico, secondo il modello finlandese, che si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto e di fare scelte adatte alla realtà. Importante sarà quindi il dialogo con il Comitato genitori, l'Oratorio e tutto l'associazionismo, in relazione alle tematiche da affrontare.
- **Profondità**: Le scuole sono luoghi dove ci si prende cura della persona, dove l'apprendimento viene prima della valutazione e il raggiungimento dei risultati è riferito allo sviluppo individuale ed alla crescita personale. Si sosterrà la scuola in modo che possa avere gli strumenti per operare al meglio, in modo da consentire agli studenti di raggiungere i migliori risultati ed elevare il livello di successo formativo. Verrà sostenuta la sperimentazione con una diffusione delle metodologie didattiche innovative costantemente supportata dalla ricerca scientifica.
- **Lunghezza**: le politiche per l'educazione vengono costruite su strategie e visioni a lungo termine, dove l'obiettivo di fornire uguali opportunità per tutti è prioritario. In questi anni sono stati compiuti passi significativi sul piano della digitalizzazione e pertanto la scuola si è trovata avvantaggiata durante il periodo della didattica a distanza. E' necessario lavorare quindi sul piano dell'anticipazione nel sostenere politiche legate allo sviluppo del digitale , sviluppo di progetti europei per potenziare le competenze linguistiche.
- **Tradizione**: lo sviluppo dell'educazione è sempre stato fondato sulla ricerca di un equilibrio tra le buone pratiche esistenti e l'inserimento dell'innovazione. Esiste una consapevolezza diffusa che molte delle innovazioni necessarie vengono già praticate nel sistema. Occorre imparare dall'esperienza passata per rinnovarla. Correre troppo in fretta rischia di bruciare le opportunità, pertanto attraverso l'approccio dialogico sarà possibile salvaguardare le buone pratiche del passato e proiettarci in ciò che chiede il futuro.
- **Giustizia:** per ottenere il risultato di offrire a tutti un'istruzione di alto livello è necessario creare un sistema di scuola essenzialmente "giusto" dove la scuola fornisce servizi uniformi. In tal senso vi è l'obiettivo di mantenere i servizi in essere, in supporto ai bisogni delle famiglie: mense, trasporti, pre e post scuola, sostegno alle famiglie bisognose, erogazione di borse di studio per incentivare e stimolare le eccellenze.
- Inclusione: l'istruzione deve essere inclusiva e promuovere la diversità all'interno della scuola e nella classe, sostenendo le soluzioni creative. E' importante continuare a sostenere la scuola sul tema delle didattiche inclusive, con un'attenzione a tutti i bisogni educativi incentivando la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio, anche personalizzati, a supporto dei docenti e delle famiglie.
- **La scuola "luogo di benessere e vitalità**": verranno potenziate e sostenute tutte le progettualità della scuola legate alla promozione del benessere e della salute, al progetto life skills, alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, al contrasto alle ludopatie e al gioco d'azzardo e a tutte le forme di dipendenze.
- **Creare "il villaggio dei bambini"**, con il coinvolgimento di tutti , significa costruire un ambiente di vita il più accogliente possibile per tutti. Il quartiere o la via, con i loro abitanti, possono tornare ad essere coinvolti nel "vegliare" i più piccoli: si possono riattivare collaborazioni, legami, che aiutino gli adulti ad accettare di essere meno "controllori" per scegliere, invece, di essere più fiduciosi e responsabili nei confronti dei piccoli cittadini.
- **Riqualificazione degli istituti:** verrà continuato il piano di riqualificazione degli istituti: un programma pluriennale per rendere gli ambienti dedicati all'apprendimento sempre più efficienti e confortevoli e adeguati alle nuove metodologie didattiche. E' in corso di realizzazione l'ampliamento della scuola Primaria " Don Milani". E' necessario occuparsi anche della riqualificazione degli ambienti esterni, della scuola

secondaria di I grado “Camillo Tarello”, in primis, ma anche degli spazi esterni delle altre scuole, che questa pandemia, ha posto in luce come possano diventare, spazi scolastici per lezioni all’aperto. E’ importante approfittare di questo momento per pensare anche a un modo nuovo di concepire didattica e la relazione educativa in spazi adeguati. La proposta quindi è di creare soluzioni innovative di aule all’aperto già sperimentate in molte realtà, dove gli alunni possano svolgere le lezioni, in un ambiente alternativo.

- **Creazione di una piattaforma digitale** degli spazi pubblici e privati per lo svolgimento delle attività educative sul territorio.
- **Attenzione all’uso delle risorse:** l’utilizzo delle risorse dovrà essere collegato a progettualità condivise e ritenute prioritarie. A tale scopo sarà importante il dialogo con il dirigente scolastico e le figure di sistema che si occupano di progetti di ricerca educativa.
- **Ampiezza:** la gestione delle scuole non si limita alle questioni burocratiche ed amministrative, ma si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto. L’amministrazione comunale sarà attenta a cogliere i segnali di cambiamento necessari e a sostenerli.

In conclusione l’obiettivo congiunto da raggiungere è la formazione di uno “studente competente che riesce ad applicare ciò che ha appreso nel momento in cui quell’apprendimento gli serve”: in altre parole che riesce ad applicare la conoscenza in tutti gli ambiti della vita . Ciò si realizza in un sistema scolastico in cui tutti operano per rendere questo progetto realizzabile. L’Amministrazione, allo scopo, ha l’obiettivo di cogliere i bisogni del territorio e di mettere in atto tutte le azioni possibili finalizzate alla costruzione di un percorso educativo coerente e continuo, sia pur nel riconoscimento dell’identità e della specificità delle diverse tipologie di servizio, e sostenendo un costante dialogo tra le famiglie, i servizi ed il territorio. A livello di investimenti l’Amministrazione intende investire nell’ampliamento delle strutture scolastiche per migliorarle ed adeguarle all’incremento della richiesta oltre che nel miglioramento della sicurezza, accessibilità ed adeguamento tecnologico delle stesse e degli spazi verdi pertinenziali. E’ ben accetta dall’Amministrazione, la richiesta di attivazione di stage di tirocini formativi per studenti iscritti ai corsi di laurea e laureati dell’Università, in un’ottica di scambio di esperienza tra Enti e per offrire ai giovani la possibilità di conoscere l’attività dell’Ente pubblico mediante momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, così da poter agevolare le future scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Lonato in Festival, evento fulcro del calendario delle manifestazioni estive lonatesi , si è sempre più affermato giungendo nel 2017 al riconoscimento del Premio come miglior evento nel settore premio “Italive” patrocinato dal Ministero della Cultura, l’importanza di questo evento consolida l’obiettivo dell’Amministrazione a creare a Lonato del Garda le condizioni per essere definita “Città amica del Circo Contemporaneo”. Il movimento del Circo Contemporaneo in Italia, pur se con un sensibile ritardo rispetto agli altri stati europei, sta conoscendo un successo esponenziale, come riscontro di pubblico e ricchezza di creazione artistica. A differenza degli altri stati, in Italia non esiste ancora un Polo di Circo, dedicato alla formazione tecnica e artistica, alla ricerca e allo studio, con possibilità di ospitare artisti in residenza creativa e performances di alto livello.

L’obbiettivo è pertanto quello di creare un Polo del Circo Contemporaneo, che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di Circo Contemporaneo con chapiteau italiane, il Forum Nuovi Circhi (federazione Nazionale), conta di avere un teatro con 300 posti e spazi scenici adatti al circo e sue attrezzature, sale per allenamento e attività formative, stanze per ospitare artisti in residenza, spazio cucina in comune, magazzini, uffici, un centro di documentazione, un punto di ristorazione per il pubblico e gli artisti, spazi esterni attrezzati per il montaggio di uno o più chapiteau e per accogliere carovane e camper degli artisti ospiti.

Come sede del Polo di Circo Contemporaneo, si punta al recupero di un edificio rurale attualmente abbandonato di proprietà del Comune di Lonato, ristrutturato con un progetto specificatamente dedicato allo scopo e con il massimo dell'efficentamento energetico. Gli spazi del Polo di Circo, su tutti il teatro, saranno fruibili con apposito accordo anche per manifestazioni pubbliche programmate dall'Amministrazione Comunale anche in accordo con associazioni locali (ad esempio il Corpo musicale Città di Lonato).

La gestione del Polo di Circo dovrebbe essere affidata ad una Fondazione, che prevede tra i soggetti fondatori il Comune di Lonato del Garda, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi e potrebbe coinvolgere altri soggetti pubblici e privati.

Digitalizzazione Provvisioni 1587-1801

In un'ottica di rilancio dello studio della storia locale e di una migliore opportunità di fruizione dei documenti storici detenuti dall'Ente, l'Assessorato alla Cultura ha avviato un progetto di digitalizzazione di alcuni registri ("Provvisioni 1587-1801") conservati presso l'archivio storico: uno straordinario patrimonio culturale da tutelare e valorizzare. Un valore storico documentario di assoluta importanza per la città perché raccolgono tutte le delibere adottate, dal 1537 al 1801, dai tre organi deliberanti del Comune di Lonato: il Consiglio Generale (il più importante), la Vicinia Generale e, negli ultimissimi anni del "700, anche il Consiglio Speciale.
I Libri documentano le scelte attuate dal Governo della città per affrontare gravi problematiche come l'ordine pubblico e la gestione delle epidemie; per migliorare i servizi al cittadino (tra cui la decisione di istituire l'Ospedale, il Monte di Pietà e la spezieria); per salvaguardare il patrimonio religioso prevedendo il restauro delle chiese, oppure per deliberare l'edificazione di nuovi luoghi di culto o la commissione ad artigiani ed artisti di preziosi arredi e di importanti opere d'arte.
Per il particolare pregio e valore dei registri antichi, è stata affidata ad una società esperta nel settore la loro scansione, salvataggio ed indicizzazione finalizzata a consentire la consultazione degli stessi preservando l'integrità degli originali.
L'obiettivo dell'assessorato non si limita ad una mera scansione di questi importanti documenti ma intende promuoverne, nel corso degli anni 2023 e 2024, e successivi, la conoscenza locale con iniziative che vedranno coinvolti un gruppo di storici lonatesi che da molti anni contribuisce alla ricostruzione della storia di Lonato e alla conoscenza del patrimonio storico artistico della città. Tali iniziative vedranno coinvolte anche le scuole presenti sul territorio nonché la pubblicazione di un volume a cura dell'Associazione "Lonato fra storia ed arte" nel quale verranno presentati i risultati delle ricerche storiche emerse dall'analisi dei libri delle provvisioni.

Mostra dedicata alle fotografie del Giacomelli

Durante l'anno 2022 si è avviato un progetto, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, finalizzato alla realizzazione nel corso dell'anno 2023 di una mostra dedicata al "Fondo fotografico Mario Giacomelli" di proprietà del Comune di Lonato del Garda, all'interno della Rocca visconteo veneta. Il Comune di Lonato del Garda, infatti, intende valorizzare le 101 fotografie donate dall'artista Mario Giacomelli, un patrimonio artistico di notevole importanza, spesso oggetto di prestiti a mostre anche internazionali. La mostra verrà inaugurata il 6 luglio 2023 e si protrarrà fino al 31 ottobre 2023. L'iniziativa si inserisce nell'ambito degli eventi di Brescia e Bergamo Capitali Italiane della Cultura. Questo appuntamento permetterà anche a Lonato di aderire all'offerta culturale di un anno del tutto speciale, evidenziando l'ottima partnership tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Ugo Da Como. A seguito di un accordo stipulato con gli eredi Giacomelli per l'utilizzo delle immagini delle fotografie del grande artista, sarà possibile far circolare la collezione, presso enti e musei, selezionati ed in grado di garantire la corretta gestione delle opere, per far conoscere la prestigiosa collezione di Lonato del Garda in ambiti museali e/o espositivi di alto livello. Sarà tuttavia necessario eseguire alcuni

interventi conservativi sulle opere al fine di salvaguardarne l'integrità. Tali interventi sono previsti per l'anno 2024.

Fondazione Ugo da Como

La Fondazione Ugo Da Como, principale polo culturale e turistico del territorio di Lonato del Garda, è stata istituita con Decreto Regio nel 1942 e riunisce le proprietà del Senatore Ugo Da Como che scelte la città come sua ultima dimora e per dar vita al suo progetto di una cittadella della cultura che rimanesse anche a "decoro del Comune di Lonato per farne un luogo degno di essere visitato".

Gli scopi statutari della Fondazione sono:
a) il mantenimento, la tutela, la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico di cui al Decreto legislativo n. 42 del 2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni, quali descritti al precedente art. 1, costituenti il suo patrimonio culturale;
b) lo svolgimento di servizi educativi e di studio dell'attività museale e culturale e di quelli connessi e strumentali al fine di creare e sviluppare la conoscenza a beneficio della società e del suo sviluppo;
c) la promozione, la crescita e la valorizzazione culturale della comunità locale, nazionale e internazionale;
d) l'organizzazione delle attività e degli eventi che possano concorrere alla promozione del complesso monumentale e garantirne un adeguato reddito di sussistenza.
La Fondazione fa capo ad un eccezionale complesso monumentale che comprende la Casa-museo detta del Podestà, la Rocca visconteo veneta, il Parco e un piccolo gruppo di antichi edifici facenti parte del borgo medievale lonatese.
Aperto tutto l'anno, conta oggi un pubblico di quasi 80.000 presenze.
L'Assessorato alla Cultura programmerà le proprie attività in stretta sinergia con questa importante istituzione culturale. Sia collaborando con le professionalità attive all'interno della Fondazione, sia utilizzando gli spazi della Fondazione per eventi e/o manifestazioni oppure ospitando eventi della Fondazione in propri spazi (Es: la Sala degli specchi di Palazzo Zambelli o la Sala del Celesti nella sede municipale).

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Tale missione prevede la promozione e l'incentivazione dell'attività sportiva a tutti i livelli e per tutte le fasce di età poiché si ritiene che l'attività fisica svolga un ruolo fondamentale per il benessere pisco-fisico della persona. E' di fondamentale importanza la promozione della cultura dello sport come strumento di aggregazione, educazione e formazione.

L'Amministrazione è attenta anche alle politiche giovanili ed investe sui giovani per rafforzarne l'identità culturale e sociale e ricostruirne il sistema valoriale. Per questo motivo partecipa attivamente ai bandi promossi a livello regionale e statale per ottenere finanziamenti destinati alla realizzazione di progettualità a favore di questa fascia di popolazione. Inoltre attraverso i bandi del servizio di volontariato civile, seleziona ragazzi volontari da affiancare al personale dipendente nello svolgimento delle diverse attività e servizi; attraverso i servizi sociali, collabora costantemente con le associazioni del territorio per promuovere iniziative e progetti ricreativi rivolti a questa fascia.
In questo contesto si inserisce l'importante progetto per la realizzazione del nuovo centro sportivo, più diffusamente illustrato nella sezione operativa del presente documento.
Il Comune concede inoltre appositi spazi disponibili (palazzetti sportivi, palestra Tarello) alla Polisportiva lonatese e ad associazioni sportive locali che intendano proporre attività ed iniziative a favore della cittadinanza (quale ginnastica dolce, fisio-pilates, atletica, corsi di danza, etc) e mette a disposizione gli spazi esterni dedicati all'attività sportiva e all'interno dei parchi, per favorire la promozione dell'attività sportiva e

ricreativa all'aperto, sostenendo anche economicamente le iniziative organizzate dalle associazioni a favore della cittadinanza, compatibilmente con le disponibilità di bilancio .

Missione 07 Turismo

Promozione turistica

La promozione turistica del territorio è organizzata in sinergia con la Fondazione Ugo Da Como in forza di una convenzione che si rinnova dal 2014 e che ha sino ad ora portato significativi risultati, molto apprezzabili e seguiti dall'intera cittadinanza.
L'Infopoint Lonato del Garda ha ottenuto il riconoscimento di Regione Lombardia; nel 2017 ha ottenuto un contributo di 14.000 euro per il potenziamento dell'orario di apertura, la stampa di materiali informativi e l'organizzazione di tour guidati sul territorio per i turisti; nel 2021 ha ottenuto un contributo € 5.978,00 a titolo di rimborso spese per l'infrastrutturazione funzionale al rilancio dell'immagine turistica nonché per garantire la fruizione in sicurezza dei servizi da parte dei turisti e utenti, con particolare riferimento all'emergenza epidemiologica, sulla misura Infopoint #inLOMBARDIA di Regione Lombardia.
Nel 2021, seppur con le difficoltà legate alle limitazioni ed agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Infopoint è riuscito a mantenere un buon numero di accessi cui vanno aggiunte le centinaia di contatti mail e social e gli accessi al portale Lonatoturismo.it disponibile anche sui touchscreen collocati sotto il portico del Comune, accanto all'Infopoint e presso il Trap Concaverde.
La Newsletter dell'Infopoint conta oltre 6.000 contatti cui vengono inviate tutte le informative relative alle iniziative svolte sul territorio.
Particolare attenzione viene data alle informazioni e alla promozione delle attività che hanno riaperto.
Grazie alla collaborazione dell'Ufficio stampa che segue l'Infopoint – lo Studio Agorà di Marina Tagliaferri specializzato in turismo, cultura e enogastronomia – con BresciaTourism, Lonato sta ottenendo un'ottima visibilità sulla campagna promozionale finanziata dalla società bresciana che fa capo alla Camera di Commercio; la Rocca di Lonato è sempre menzionata tra i monumenti più belli da visitare sul territorio della provincia.
Dal 2019, è stata deliberata anche una specifica tabella tariffaria per l'accesso agli altri due monumenti di rilievo presenti a Lonato del Garda: la Torre civica e le Fornaci romane; per favorire la promozione di questi due siti, è stata attivata una particolare convenzione che permette al turista di godere di uno sconto del 50% sul biglietto di ingresso se in possesso del biglietto alla Rocca oppure alla Casa del Podestà. Il buono sconto viene stampato su tutti i biglietti emessi dalla Fondazione Ugo Da Como. Sui nuovi pieghevoli della Fondazione è inoltre presente una facciata promozionale dedicata alla Torre e alle Fornaci. Per il 2024 2025 rimarrà attiva la convenzione con la Fondazione Ugo Da Como per la gestione dell'Ufficio Turismo

Valorizzazione del sito del "LAVAGNONE"

Il 2022 ha visto Lonato del Garda inserito in un accordo di partenariato con i comuni di Desenzano del Garda (ente capofila), Arona, Arquà Petrarca, Fiavè, Ledro, Monzambano e Polcenigo per la partecipazione congiunta all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO. In merito a questo programma, il Comune di Lonato ha progettato un intervento sul sito palafitticolo del Lavagnone, territorio confinante con il Comune di Desenzano del Garda, per la realizzazione e fornitura dei supporti informativi e digitali previsti dal progetto e nello specifico per la realizzazione di:

- Pannelli stradali a contenuto turistico, pannelli graficizzati e pannelli didattici da posizionarsi presso il sito del Lavagnone con tecnologia NFC
- Sviluppo web per il portale connesso a chip NFC con l'inserimento di contenuti personalizzati

verranno altresì messi a disposizione strumenti per la realtà aumentata che permetteranno ai visitatori di ricostruire la storia del sito palafitticolo. L'adesione al progetto ha come scopo principale incentivare il turismo sul territorio comunale, specialmente dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid-19, nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale e valorizzare in modo innovativo il patrimonio storico del comune divulgandolo a livello locale, regionale e nazionale. Si tende altresì a creare un collegamento tra il sito museale delle Fornaci romane e il sito del Lavagnone. Il progetto verrà realizzato nel corso degli anni 2023 e 2024.

Eventi e manifestazioni

La manifestazione "Fiori nella Rocca" è ormai compresa tra le cinque manifestazioni più importanti a livello nazionale e nel 2017 ha conseguito il primo premio Italive come miglior evento italiano del settore "Mostre, mercati e fiere", conferito da Autostrade per l'Italia e Codacons con il patrocinio del Mibact. Sospesa per l'anno 2020 a causa delle disposizioni anti-Covid-19, l'evento è ripartito nel 2021 e confermato per gli anni 2022 e 2023.

"Lonato in Festival", con un pubblico consolidato di spettatori, si conferma anche per il 2023. E' importante promuovere e consolidare la crescita del festival, diventato ormai uno tra i più prestigiosi festival multidisciplinari con focus sul circo contemporaneo italiano. Attraverso un'azione sinergica si punta ad attivare risorse che permettano una crescita qualitativa della proposta artistica e della progettualità, per consolidare la capacità attrattiva che il festival esercita a livello turistico, nei confronti di target qualificati e diversificati anche del pubblico straniero in vacanza sul Garda durante il mese di agosto.

A "Lonato in Festival" si affianca il progetto per la realizzazione di un Polo di Circo Contemporaneo che vede coinvolti, oltre all'Amministrazione Comunale, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi (Federazione Italiana dei Circhi Contemporanei) e altri Enti e imprenditori del territorio. Il progetto prevede il recupero di un fabbricato agricolo dismesso in zona periferica da adibire ad attività formative, di studio, di creazione artistica e di performances aperte al pubblico, con la realizzazione di un teatro posto anche al servizio della cittadinanza. Un polo di prestigio unico sul territorio nazionale.

In continuità con le precedenti edizioni, compatibilmente con le disposizioni vigenti e l'andamento dell'emergenza epidemiologica, sono in fase di programmazione gli eventi "Fiabe nella Rocca" e la manifestazione "Cittadella in festa" che, con il mercatino medievale e le esibizioni spettacolari a tema punta a far riscoprire e valorizzare il Borgo Antico di Lonato. Il Borgo, contiguo alla torre civica, alla Rocca e alla Casa del Capitano, è parte integrante dell'importante nucleo storico della Città di Lonato.

Visto il successo delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Fondazione Ugo Da Como, si punta ad ampliare la programmazione con un calendario organico di spettacoli ed eventi multidisciplinari, con una rassegna estiva in Rocca e appuntamenti nelle frazioni e nei luoghi d'arte del Comune, rivolti alla cittadinanza, ma anche di richiamo turistico. Nella stagione invernale si potrebbe ipotizzare un calendario di appuntamenti anche all'interno del padiglione eventi della Rocca.

Progetti culturali e didattici

Il progetto "Un Museo per la Scuola" ha visto protagonisti tutti gli alunni delle scuole di Lonato; con una tariffa particolarmente agevolata, le scuole possono richiedere una o più attività didattiche durante il corso dell'anno scolastico. L'offerta differenziata che copre tutti i gradi scolastici dall'Infanzia alla Secondaria di Primo grado ha permesso di offrire sempre percorsi e laboratori diversi, condotti da personale specializzato.

Grazie ad un bando per l'innovazione di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, il Museo Civico Ornitologico potrà essere visitato – a partire dal 2023 – anche con un percorso in realtà aumentata grazie agli occhiali Epson e alla progettazione del team di ArtGlass che opera a livello nazionale e internazionale in molte realtà museali. A questo percorso si affiancheranno anche quelli dedicati alla storia della Rocca e della Casa del Podestà.
Un contributo GAL ha invece permesso la realizzazione – nel piano seminterrato della Casa del Capitano della Rocca – di una sala immersiva a 360° che proietterà un filmato dedicato al territorio di riferimento del GAL; partendo dalla Rocca e dal centro storico di Lonato, i visitatori potranno fruire di un suggestivo "invito alla visita e alla scoperta" dei paesi vicini e delle eccellenze per cui il Garda e le colline sono universalmente note: l'olio, il vino, la pesca. Accanto alla sala immersiva troverà posto un'aula didattica dotata delle più moderne tecnologie.
Nell'ottica di valorizzare e completare la musealizzazione della Rocca, è allo studio un progetto per il completo riallestimento del Museo Civico Ornitologico Gustavo Adolfo Carlotto che conserva una delle collezioni – di proprietà del Comune di Lonato del Garda - più rappresentative e importanti dell'avifauna italiana e per la sistemazione della sala conferenze, posta al primo piano della Casa del Capitano, che diverrà anche luogo deputato per le esposizioni temporanee con particolare attenzione alla possibilità di valorizzazione la straordinaria collezione di fotografie di Mario Giacomelli, di proprietà del Comune di Lonato.
Per permettere l'accessibilità a tutti i piani dell'edificio, verrà realizzato un ascensore interno e rimodulata secondo le normative la scala di accesso esterno, nonché l'accesso e la modulazione degli spazi dei servizi.

Progetto: Lonato Arte etica e sostenibilità

Un progetto di arte contemporanea di artisti del movimento "Arte Etica". Si tratta di un movimento artistico che punta al coinvolgimento del pubblico con opere d'arte che sappiano suscitare emozioni profonde; ogni artista infatti si ispirerà a uno dei diciassette punti dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite che affronta sfide cruciali come: la povertà, l'uguaglianza di genere, il cambiamento climatico ecc. Si tratterà di esposizione d'arte diffusa di opere ad olio, sculture, installazioni, performances, spettacoli teatrali ecc. Si prevede il coinvolgimento diretto degli esercizi commerciali interessati che diventeranno partner del progetto artistico. La sfida del Movimento Arte Etica risiede in due pilastri: La componente etico-emotiva e la varietà stilistica tra opere e artisti. Ogni artista ha uno stile e una visione indipendente, ma le loro opere sono in grado di comunicare tra loro trasmettendo al pubblico importanti messaggi etici.

Museo diffuso del Risorgimento MUDRI

L'anno 2022 ha visto il Comune di Lonato inserito in un progetto di ampio respiro promosso dalla Provincia di Mantova, il MudRI (Museo Diffuso del Risorgimento), un museo che "esprime l'interconnessione tra il patrimonio immateriale e materiale del territorio e i beni conservati nei suoi musei. Nel caso specifico, il MudRi darà vita nel corso del 2023 e nei successivi anni una rete che metta in relazione le emergenze storiche e le peculiarità memoriali presenti nel territorio. Per la sua estensione che comprende comuni delle regioni Lombardia e Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, il MudRi è suddiviso in nove aree, individuate in base alla omogeneità dei fatti storici che vi si sono svolti e alla loro geografia. La finalità prioritaria è conservare, conoscere, interpretare, valorizzare e promuovere il complesso dei beni culturali (musei, monumenti, ville, fabbricati rurali storici, ossari, cippi, targhe e testimonianze materiali, immateriali e paesaggistiche) dei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento.
Il Comune di Lonato, essendo coinvolto attivamente in questa iniziativa, parteciperà a diversi eventi che verranno organizzati al fine di ricordare la memoria storica degli accadimenti bellici risorgimentali in relazione al territorio comunale: nello specifico, gli edifici che sono stati proposti per essere inseriti nella rete MudRI sono per Lonato del Garda: Palazzo Zambelli, sede della biblioteca comunale, Palazzo Carpaneda, un nobile palazzo situato nel centro storico e infine il Santuario della Madonna della Scoperta.

Il parco della Rocca

Il progetto di realizzazione del bioparco della Rocca è giunto alla conclusione delle fasi preliminari di progettazione che comprendono la selezione delle aree, l'identificazione delle loro funzioni e una prima mappatura dei lavori da svolgere.
Nei prossimi anni – per step successivi – si procederà alla revisione degli impianti arborei e alla manutenzione straordinaria di tutte le aree con accesso controllato e regolamentato pur mantenendo la totale gratuità per i cittadini di Lonato. In questo modo al complesso monumentale si aggiungerà un altro grande centro per il turismo straniero, particolarmente attento alla natura e al verde.
E' allo studio anche un progetto di illuminazione del Quartiere principale, dei camminamenti e del Quartiere della Rocchetta, che permetterà un migliore utilizzo del monumento per visite serali, spettacoli ed appuntamenti culturali.

Biblioteca

Verrà sempre più implementata la funzione della Biblioteca come Polo culturale, pertanto, al di là delle funzioni che sono proprie del servizio e dei risultati in termini di accesso da parte dell'utenza, che hanno raggiunto standard qualitativi di eccellenza e che verranno sempre più consolidate nel corso del triennio 2024 – 2026, grazie all'avvio delle nuove procedure di appalto per la gestione dei servizi bibliotecari, si punta a rendere la Biblioteca un luogo sempre più piacevole ed attrattivo, si procederà quindi alla sistemazione del cortile interno di Palazzo Zambelli, sede della biblioteca, con una piantumazione e creazione di spazi verdi per i lettori o per la socializzazione dei giovani. Il cortile sarà sempre più utilizzato come location raccolta per eventi, spettacoli teatrali e/o musicali. La riqualificazione di detto spazio si concluderà entro il 2025 .

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Nei prossimi anni l'Amministrazione Comunale dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico alle innovative diposizione legislative emanate dalla Regione Lombardia contenute nella l.r.31/2014 riduzione del consumo di suolo e nella l.r. 18/2019 rigenerazione urbana. In relazione alla disposizione di ridurre il consumo di suolo previsto nel PGT vigente nel 2014 si è registrato un notevole ritardo nella pianificazione regionale che si è conclusa nel 2019. Il comune è stato costretto ad applicare un regime transitorio che consente esclusivamente un bilancio ecologico pari a zero. Ora la Regione ha previsto per la nostra provincia una riduzione delle aree edificabili del 25% demandando al piano territoriale della Provincia la possibilità di diversificare la percentuale di riduzione della aree edificabili nei singoli Ambiti Territoriali Omogenei in cui è stato suddiviso il territorio provinciale. Per quanto riguarda il nostro comune si dovranno ridurre le previsioni del nostro PGT tra il 20 e il 30%. L'adeguamento dello strumento urbanistico dovrà avvenire entro due anni (termine aggiornato con art. 16, comma 1, lett. a, della l.r. 27 dicembre 2021, n. 24) dall'approvazione del piano territoriale della Provincia, il cui procedimento risulta avviato nel mese di novembre 2020.
Considerata la ristrettezza dei tempi, l'ufficio dello sportello unico edilizia e urbanistica ha comunicato ai proprietari delle aree facenti parte degli Ambiti di Trasformazione che la Provincia di Brescia ha dato avvio al procedimento di adeguamento del Piano territoriale di coordinamento al Pianto Territoriale Regionale integrato ai sensi della l.r. 31/2014, , attivando, a tal fine, una fase di collaborazione con i Comuni dedicata alla definizione della soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo articolata per Ambito Territoriale Omogeneo, per singolo comune o insiemi di comuni.
L'Amministrazione comunale, pertanto, dovendo formulare una proposta di riduzione del consumo di suolo, ha sollecitato i proprietari delle aree all'interno degli ambiti di trasformazione che non hanno avuto ancora attuazione ad effettuare una verifica sulla reale volontà degli interventi.

A seguito di tale comunicazione sono stati attivati alcuni piani attuativi, oltre a qualche progetto per l'insediamento di attività in variante ai sensi dell'art. 97 della L.R 12/2005 che potranno trovare conclusione negli anni 2023-2024 comportando anche entrate una tantum.

L'assessorato all'urbanistica si è impegnato negli ultimi anni a predisporre l'aggiornamento alle disposizioni legislative di tutti gli studi conoscitivi del nostro territorio. Il consiglio comunale ha approvato la rete ecologica comunale e l'adeguamento della normativa di piano alle nuove definizioni uniformi territoriali oltre l'aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi. Recentemente è stato adottato il nuovo reticolo idrico minore, la micro zonizzazione sismica, il recepimento del piano generale del rischio di alluvione e il nuovo studio geologico.
Nel corso dell'anno 2021, con le deliberazioni consiliari nn. 3, 4, 5, 6 assunte in data 23.03.2021, e successiva deliberazione n.49 del 29.10.2021, il Comune di Lonato del Garda ha recepito gli indirizzi di regione Lombardia in materia di rigenerazione urbana, che possono riassumersi con le seguenti azioni:

- recepimento della modulazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, così come indicata nell'allegato A - Tabella finalità/criterio per le riduzioni del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies (D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509);

- approvazione di specifici criteri per l'applicazione del Permesso di Costruire in deroga per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005;

- recepimento dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo degli indici di PGT, come stabiliti da Regione Lombardia con la DGR n. XI/3508/2020, senza ulteriori modulazioni, ed individuazioni degli ambiti del territorio per i quali non si applicano gli incrementi stessi;

- individuazione degli edifici di cui all'art. 40 bis, comma 1 della L.R. 12/2005 sulla base di specifiche segnalazioni, e contestuale individuazione degli ambiti urbanistici in cui l'applicazione dell'art.40-bis è esclusa per motivate ragioni di tutela paesaggistica;

Per quanto riguarda la dismissione di edifici rurali si deve rilevare che l'assessorato all'urbanistica ha costantemente aggiornato il PGT, su segnalazione dei privati, con il riconoscimento delle dismissioni normandone la riconversione. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana e le criticità indotte dalle dismissioni si dovrà avviare una efficace campagna di informazione dei cittadini illustrando le vari possibilità derogatoie alla normativa vigente consentite dalla legislazione regionale, e inoltre le riduzioni contributive riservate a chi attiva processi di rigenerazione e di riconversione.

L'attuazione del programma amministrativo in ordine all'utilizzo del territorio non potrà prescindere da una fase di ricognizione degli scenari passati e di progettazione di quelli futuri della nostra Comunità nel suo complesso. Lo scopo principale è come sempre migliorare la qualità urbana e la qualità della vita dei cittadini. Nel riordino dell'utilizzo del territorio saranno premiate le necessità edificatorie legate alle esigenze abitative familiari rispetto a piani di intervento più ampi spesso nella disponibilità di pochi.

L'indirizzo sarà quello di continuare ad adottare politiche di contenimento del consumo di suolo (considerando il territorio un bene e una risorsa), come già da indicazioni della L.R. 31/2014, favorendo la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nonchè la tutela del territorio agricolo con il bisogno di promuovere l'iniziativa privata e quella delle attività produttive e commerciali.

In questa quadro di insieme si intende promuovere ogni iniziativa che favorisca le trasformazioni urbanistiche e gli interventi edilizi mirati al recupero di edifici e complessi del tessuto edilizio consolidato.
Ricostruire sostituendo vecchi edifici per favorire il risparmio di consumo di suolo sarà il nostro futuro, a tal scopo è già stata ridotta la tariffa del contributo di costruzione per incentivare gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica nei Nuclei di Antica Formazione nei quali sono compresi "gli edifici e gli ambienti che rivestono un carattere di valore storico e/o ambientale ovvero che testimoniano il nucleo urbano originario del sistema antropico comunale" ed è stato avviato il procedimento per l'individuazione delle aree di rigenerazione urbana del patrimonio edilizio dismesso.
In questo modo si intende favorire la "rigenerazione" di edifici costruiti con criteri di bassa qualità edilizia, architettonica e urbanistica; significa anche la "riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse". Questi atti nel loro insieme svolgono l'importante funzione di riorientare l'attività edilizia e convertirla verso la manutenzione di edifici e infrastrutture, favorendo l'efficientamento energetico, la bonifica di suoli e sottosuoli e, in ultima istanza, permettere di risparmiare suoli non ancora urbanizzati

Il processo di crescita e di sviluppo necessita anche di uno sguardo verso l'iniziativa privata ed in particolare verso quella che ha ricadute positive sul territorio in termini di occupazione e di maggiore competitività delle nostre aziende e che non si configurino come mera speculazione edilizia.

Favorire le sinergie fra pubblico e privato attraverso la negoziazione al fine di pianificare gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazioni per proseguire il processo di crescita già avviato. La stipula di convenzioni permetterà di investire in modo immediato e virtuoso le entrate per la realizzazione di opere pubbliche come già avvenuto per l'esecuzione dell'illuminazione in via Silvio Pellico e via X Giornate, la riqualificazione di via Catullo, nuovo parcheggio di Esenta, nuovo parcheggio per la chiesa di San Martino, marciapiede di collegamento fra Castelvenzago e Centenaro.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambiente -Igiene Urbana

La cura dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale al mantenimento di condizioni ottimali del nostro territorio. L'Amministrazione si propone di intervenire in modo importante anche su questo fronte:

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro" (partecipazione a bandi PNRR)
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Microisole ecologiche da distribuire sul territorio (partecipazione a bandi PNRR)
- Sensibilizzazione riduzione utilizzo plastica non riciclata
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana.
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche:Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo

- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio.
- Implementazione cura e manutenzione decoro urbano.
- Attivazione dal 2023, del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti in collaborazione con il gestore Garda Uno SpA.

Il piano di azione per l'energia sostenibile e il clima - Paesc

Il Patto dei Sindaci è il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e l'energia. Il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'Unione Europea riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. E' stato in Europa lanciato nel 2008 con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. L'iniziativa ha non solo introdotto per la prima volta un approccio di tipo bottom-up per fronteggiare l'azione climatica ed energetica, ma è andata velocemente ben oltre le aspettative. L'iniziativa riunisce ad oggi oltre 7.000 enti locali e regionali in 57 Paesi, attingendo ai punti di forza di un movimento mondiale multi-stakeholder e al supporto tecnico e metodologico offerto da uffici dedicati. I firmatari condividono una visione per il 2050: accelerare la decarbonizzazione dei loro territori, rafforzando la loro capacità di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai loro cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile. Le città firmatarie s'impegnano a sostenere l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l'adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il comune di Lonato del Garda ha aderito, in data 16 giugno 2016, al PAESC e in questi 3 anni ha progettato e attuato diverse azioni specifiche, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Ad oggi, gran parte degli obiettivi previsti dal PAESC sono stati raggiunti.

Teleriscaldamento

Una smart city si costruisce solo grazie ad una progettualità condivisa attraverso un approccio partecipativo che metta in stretta relazione il pubblico con il privato.

Così è stato a Lonato del Garda, dove è attivo sul territorio comunale il sistema di teleriscaldamento grazie al calore fornito dall'acciaieria del Gruppo Feralpi, tra i più importanti gruppi siderurgici in Europa che ha sede proprio nel territorio lonatese, e a ENGIE, player della transizione energetica, presente nel teleriscaldamento con 10 reti in Italia, che si occuperà della progettazione e della realizzazione della rete e della distribuzione dell'energia termica. L'investimento, sostenuto pariteticamente tra Feralpi ed ENGIE, è stato complessivamente di 4 milioni di euro. L'intero processo è stato sviluppato tecnicamente in partnership tra la società di ingegneria Energard ed ENGIE. Il Comune di Lonato del Garda ha svolto un ruolo centrale di coordinamento, seguendo l'iter burocratico e autorizzativo affinché il processo si svolgesse secondo i tempi previsti. Una sinergia virtuosa che ha tradotto la visione condivisa in progetto sostenibile e il progetto in realtà. Il calore recuperato dai circuiti di raffreddamento dell'acciaieria scalda gli edifici pubblici del Comune di Lonato, portando non solo cospicui risparmi in termini economici, ma contribuendo in modo sostanziale alla tutela dell'ambiente.

I prossimi sviluppi saranno:

- Estensione della attuale linea con particolare attenzione ad alimentare, Palazzo Ondei, Palazzo Zambelli (Biblioteca) e attuale Centro Oratoriale.
- Estensione della rete alle utenze private che richiedendo l'allaccio.
- Estensione e potenziamento della rete nella direzione , Ospedale dei Colli ,del centro commerciale Il Leone e la zona industriale di via Mantova
- Estensione e potenziamento della rete nella direzione Ospedale di Desenzano.

Fonti rinnovabili - Comunità energetica

Negli ultimi anni, sul territorio di Lonato del Garda sono stati realizzati numerosi impianti fotovoltaici installati sui tetti degli immobili di proprietà del Comune. Tutti insieme, concorrono a formare una potenza "pulita" pari a 245,30 kWp immessa nella rete elettrica cittadina. L'intervento più importante, per estensione e costi, è quello al Palasport del Marchesino che da solo raggiunge una potenza di circa 180 kWp. Il progetto è stato curato da Lonato Servizi. Altri impianti fotovoltaici sono stati installati sui tetti delle scuole elementari di Centenaro (17,48 kW) ed Esenta (15,18 kW) e sulla scuola dell'infanzia del capoluogo (19,32), oltre che sul magazzino comunale (15,12 kW). Su tutto il territorio lonatese, esclusi gli impianti comunali sopra citati, sono stati identificati impianti fotovoltaici privati di potenza complessiva pari a 6.959,47 kW. A Lonato, inoltre, dal 2008 sono attive due centraline idroelettriche: Centrale del Maglio e Centrale di Esenta. Insieme arrivano a produrre ogni anno più di 5.000 MWh. Infine, il Comune negli anni scorsi ha provveduto a installare due impianti solari termici in un palazzetto dello sport e in un asilo nido per produrre acqua calda sanitaria attraverso fonti di energia rinnovabile. In futuro l'Amministrazione comunale ha intenzione di estendere gli impianti fotovoltaici sulla scuola elementare Don Milani potenza 20kWp e sulla scuola media Tarello potenza 40KWp , entrambi gli impianti saranno collegati in scambio sul posto altrove , tipologia di collegamento permessa ai comuni sotto i 20.000 abitanti.

Verde Urbano

La cura del patrimonio verde urbano è essenziale sia per ragioni di salute che di decoro del nostro paese. Ci si propone quindi:

- Completamento Censimento e Georeferenziazione Patrimonio Arboreo di Lonato
- Educazione ambientale con riconoscimento specie e varietà alberature (scheda tecnica con caratteristiche), con il posizionamento in loco di apposito codice identificativo (Q-R code)
- Valutazione del servizio eco sistemico del verde urbano: bilancio del carbonio CO2, dell'ossigeno prodotto e degli inquinanti dell'aria trattenuti dalle piante e cespugli con monetizzazione dei benefici ambientali

Animali da compagnia

- Campagna di Cure e Sterilizzazioni colonie feline
- Verifica di fattibilità Nuovo Canile Gattile rifugio in compartecipazione con privati a tutela dell'animale oggetto di abbandono
- Approvazione Regolamento Comunale tutela animali

Mobilità elettrica

Completamento Localizzazione e Posizionamento nuove colonnine di ricarica di auto elettriche – anche con l'adesione al bando Regione Lombardia Infrastrutture per Ricarica elettrica per Enti Pubblici.

Isola ecologica

Si è recentemente concluso i primo step di lavori di potenziamento e aggiornamento dell'isola ecologica di via della Rassica. L'intervento è consistito nel rifacimento degli attuali spazi, creazione di nuovi e ristrutturazione della pavimentazione, nonché la rete degli scarichi, la recinzione, gli impianti di videosorveglianza e illuminazione. Si è inoltre provveduto all'adeguamento dell'isola ecologica in previsione della sua informatizzazione con dotazione di apposite pese in ingresso e uscita dotate di lettore tessere in modo d'avviare la raccolta differenziata verso la strada della raccolta puntuale. Al termine dei lavori partirà la sperimentazione sulle utenze aziendali sia presso l'isola ecologica di via della Rassica che dell'isola ecologica di Centenaro. Inoltre nell'aria adiacente all'attuale isola di via della Rassica l'attuale amministrazione sta valutando un progetto per il recupero e valorizzazione della frazione verde della raccolta differenziata che poterà ad un risparmio di circa 80.000,00 €/anno.

Case dell'acqua

A Lonato del Garda è presente da tempo una Casa dell'Acqua. Si tratta punto di erogazione di acqua potabile per il consumo umano naturale, gassata o refrigerata a km zero, dove il cittadino può rifornirsi riutilizzando i vuoti delle bottiglie, riducendo così notevolmente i rifiuti prodotti ma anche le proprie spese. Per l' unità distributiva, il gestore ha predisposto il piano di autocontrollo con i punti critici e le analisi di laboratorio utili a garantire sia il mantenimento dei requisiti di potabilità dell'acqua erogata, sia il controllo di eventuali cessioni derivanti dai materiali a contatto con l'acqua. Le Case dell'acqua hanno avuto in questi anni una diffusione capillare sul territorio regionale e nazionale, e anche nella provincia di Brescia nell'ultimo decennio sono state aperte in quasi tutti i Comuni medio-grandi. Il Comune di Lonato dà la possibilità anche ai privati di aprire Case dell'acqua sul proprio territorio, sul sito internet comunale è presente la pratica per attivare la procedura. L'attuale amministrazione prevede in collaborazione con il gestore di identificare e installare "Case Dell'acqua" anche nelle frazioni.

Missione 11 Soccorso civile

Il gruppo intercomunale di Protezione Civile ha rappresentato e rappresenta una " grande forza" organizzata al servizio della nostra comunità e ne ha data ampia dimostrazione durante la pandemia Covid 19 che ha visto gli uomini e le donne della Protezione Civile a fianco ed a sostegno del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale e ciò ci ha permesso prestare supporto a tutta la popolazione senza dimenticarsi di nessuno.
Sarà garantita continuità al potenziamento e alla destinazione di maggiori incentivi e maggiori risorse da mettere a disposizione del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, per un funzionamento sempre più efficace e qualificato del servizio, che riveste un'importanza sociale e strategica vitale per la nostra comunità. Si dovrà procedere all'aggiornamento normativo dello schema di regolamento dei gruppi di protezione civile, in funzione delle eventuali modifiche normative. Si fa presente che il recente acquisto del nuovo mezzo per la Protezione Civile (cofinanziato da Regione Lombardia, rappresenta la realizzazione di parte degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere durante il mandato. La cessione alla Provincia di Brescia dell'attuale sede della

Protezione civile (per la realizzazione del corpo aggiuntivo dell'ITIS) prevista per i prossimi mesi, pone il problema dell'individuazione di una nuova sede, con le caratteristiche opportune, per questo importante servizio fornito dai volontari della protezione civile.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'obiettivo della suddetta missione strategica è quello di rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti, delle persone indigenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità e attraverso l'attuazione della riforma del Terzo settore. Gli obiettivi della missione si articolano in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; interventi per una vita autonoma delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire così il ricovero ospedaliero; interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.
La programmazione dei servizi sociali comunali e, più in generale quella dei servizi rivolti alle persone, si prefigge di soddisfare i bisogni e le richieste dell'intera popolazione, con uno sguardo di maggior attenzione a chi vive situazioni di maggior difficoltà economica e sociale. Compatibilmente con le disponibilità effettive di bilancio, si opererà per garantire la continuità dei servizi esistenti ed il mantenimento degli standard qualitativi degli stessi.

<u>Welfare e famiglia</u>

Il Comune è la prima agenzia cui si rivolgono i cittadini in difficoltà. Scopo dei servizi sociali del Comune è di valutare i loro bisogni e dare una risposta ai relativi problemi. I bisogni cambiano nel tempo, ed hanno uno stretto legame con la composizione della popolazione, le sue caratteristiche socio-economiche, la sua distribuzione per fasce di età e l'origine etnica. Al fine di progettare in modo adeguato le proprie politiche sociali, l'Amministrazione deve conoscere le caratteristiche dei propri cittadini.
Questa compagine è fermamente convinta che per affrontare le tematiche sociali, sempre più interconnesse a livello territoriale, sia necessario rafforzare la collaborazione con le realtà comunali, ed in particolare con le Parrocchie e le Associazioni, con quelle sovracomunali sia istituzionali che non istituzionali, con le reti delle istituzioni educative e con le Forze dell'Ordine. In questi anni, segnati dall' inattesa e terribile esperienza del COVID-19, è emersa una grande solidarietà da parte dei cittadini lonatesi, in particolare sotto forma di volontariato, ad opera dei singoli e delle Associazioni che operano nel nostro Comune. Questo vero e proprio patrimonio non deve disperdersi, ma va coltivato e rafforzato per realizzare una rete solidale di contatto per anziani, disabili e famiglie in difficoltà. Sono in via di perfezionamento i patti di collaborazione di cittadinanza attiva per il reclutamento di nuovi volontari attraverso il people's fundraising, per reperire risorse disponibili a collaborare con il Comune attraverso lo svolgimento di servizi semplici a vantaggio del proprio territorio e della cittadinanza quale quello di mantenere pulita e decorosa la città.
Inoltre, nell'ambito dello Sportello di Solidarietà Sociale del Comune di Lonato del Garda, in collaborazione con Villa Regia, Ass.ne San Vincenzo de Paoli e la Parrocchia di Lonato, a partire da sabato 15 luglio 2023 partirà un nuovo servizio, gestito dai volontari, denominato Sportello Informativo, che ha come obiettivo quello di offrire informazioni ed un primo orientamento a tutti i cittadini sulla rete dei servizi di carattere sociale e socio-sanitario del territorio.
Gli sforzi per la socialità non vanno disgiunti da quelli per garantire la giustizia sociale. In questo è fondamentale mantenere e rafforzare gli strumenti di controllo su chi beneficia di prestazioni sociali comunali, anche con l'utilizzo di strumenti informatici e delle banche dati messe a disposizione delle Istituzioni pubbliche per far sì che i destinatari di provvidenze pubbliche ne abbiano effettivamente diritto.

Le principali criticità che il Comune si troverà ad affrontare in materia di welfare, tenendo conto che i vari temi si intersecano a volte in modo indistinguibile, riguarderanno minori e famiglie (comprendendo i problemi del bullismo e della violenza di genere), le disabilità, la povertà e non ultimi, gli anziani.
Il tema dei minori è assai delicato anche dal punto di vista giudiziario: il numero dei minori seguiti dal Servizio Tutela è aumentato nel corso dell'ultimo biennio passando dai 677 del 2021 complessivamente in tutto l'Ambito territoriale (di cui 67 del Comune di Lonato del Garda) a 700 nel 2022 (di cui n. 73 del Comune di Lonato del Garda), con una preoccupante crescita costante, purtroppo diffusa in tutti i territori comunali del basso lago e correlata agli aspetti della violenza, del bullismo e delle crisi familiari. Strettamente legato al profilo giudiziario che coinvolge i minori vi sono anche le donne vittime di violenza. Sia nel caso dei minori che delle donne vittime di violenza il Giudice può ordinare l'inserimento in Comunità educative o in alloggi protetti, con oneri finanziari a carico del Comune. Grazie alla propria partecipazione nell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, il Comune usufruisce di tariffe consistentemente più contenute rispetto a quelle applicate nelle comunità educative della Provincia, riducendo considerevolmente l'impatto economico di queste problematiche.
La nostra compagine, nel cercare di arginare i problemi giovanili, si impegnerà a costruire reti sul territorio con tutte le agenzie educative e sociali, ed in particolare con le Istituzioni scolastiche, le Parrocchie, l'ASST e l'ATS, le Forze dell'Ordine, gli altri Comuni dell'ambito per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale con lo scopo di attuare azioni di ambito e progetti quali 'Legami Leali' (dedicato alla promozione della legalità e cofinanziato dalla fondazione Cariplo), e 'Futuri Possibili' (dedicato al tema della prevenzione delle devianze giovanili) e con la promozione della collaborazione con il terzo settore per l'attuazione di specifici progetti di prevenzione. A tal proposito, l'Ente intende individuare all'interno del proprio patrimonio disponibile, un immobile per creare uno spazio adeguato all'accoglienza ed all'aggregazione giovanile, anche mediante il ricorso a fondi privati derivanti da donazioni per il recupero e l'adattamento dell'immobile scelto. Le Forze dell'Ordine, in particolare la Polizia Locale, saranno chiamate a rafforzare il controllo del territorio con specifica attenzione rivolta ai giovani, per contrastare la diffusione e l'uso di sostanze illecite, l'abuso di sostanze lecite come l'alcol (in preoccupante aumento fra i più giovani), il bullismo e la violenza. Per quanto riguarda le iniziative inerenti i ragazzi in età scolastica, in particolare a sostegno delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori si evidenzia che è intenzione, tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione, proseguire nel consolidamento del progetto di doposcuola avviato nell'a.s. 2021/2022, in collaborazione con la Dirigenza scolastica al fine di renderlo un progetto continuativo nel tempo.
Sempre con riguardo ai minori, le evidenze mostrano un incremento costante del numero di bambini o ragazzi con certificazione scolastica di grave disabilità che, si prevede possano superare le 40 unità per l'a.s. 2023/2024.
Il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione, che la legge affida ai Comuni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, risulta di fondamentale importanza per consentire ai bimbi con disabilità di partecipare all'ambiente scolastico ed impegna una quota significativa del bilancio sociale del Comune di Lonato del Garda. Quest'ultimo, come negli anni trascorsi, si impegna a garantire la massima copertura delle esigenze espresse dall'Istituto comprensivo o dagli Istituti di Istruzione Superiore, su delega per quest'ultimi, di Regione Lombardia.
Il numero delle richieste di inserimento di persone diversamente abili in strutture semiresidenziali, quali centri diurni disabili, centri socio educativi e servizi di formazione all'autonomia, è aumentato di qualche unità (solo nel primo semestre 2023 sono stati inseriti n. 2 nuovi utenti).
I nostri sforzi saranno volti a rafforzare la collaborazione con le Agenzie del territorio, cercando di sollevare – senz'altro parzialmente – le famiglie dei nostri cittadini meno fortunati dagli oneri di cui si sobbarcano attraverso la compartecipazione, più ampia possibile, alle rette degli Istituti che frequentano ed ai costi conseguenti (trasporti e mense).
Il cambiamento della struttura sociale si riflette anche in relazione alle richieste di inserimento in asili nido e micro nido, le cui richieste sono passate da una decina a quasi una ventina. Ci proponiamo di promuovere il

potenziamento dei nidi e micro nidi, attraverso la collaborazione e dell'ampliamento delle convenzioni con le realtà private.
Più stabili le problematiche del mondo degli anziani: infatti si prevede un incremento del numero degli anziani con servizi di assistenza domiciliare (in media circa 55-60 l'anno), quello dei pasti a domicilio erogati (circa 40 giornalieri rispetto ai 30 del 2022) e quello degli anziani e/o soggetti adulti diversamente abili inseriti in RSA (con integrazione economica da parte del comune) che sono circa 15. Ci impegneremo sia nel potenziamento dei servizi domiciliari a favore degli anziani, sia nelle azioni di coinvolgimento degli anziani stessi, anche rafforzando la collaborazione con le Associazioni del territorio.
Anche l'aspetto dell'emarginazione economica riflette una pesante situazione di crisi strutturale. Il numero dei contribuiti erogati nel 2023 è passato da una cinquantina ad oltre 90, mentre quello delle persone con difficoltà in carico ai servizi per l'inserimento lavorativo è passato da una trentina ad oltre 50. I numeri aumentano in modo esponenziale se si prende in considerazione il periodo segnato dalla crisi dovuta al COVID-19. In questi ultimi due anni si è rilevata anche una forte crescita nella domanda di pacchi alimentari che rispecchia le difficoltà economiche in cui versano sempre più famiglie lonatesi. Oltre al consueto impegno economico, questa compagine si impegna a rafforzare gli strumenti di collaborazione di rete con le attività commerciali del territorio, con le Associazioni specializzate e con le Associazioni del territorio e le Parrocchie, nella raccolta e distribuzione delle derrate alimentari o di altro genere.
L'emarginazione economica si manifesta anche nella difficoltà di far fronte regolarmente al pagamento dei canoni di locazione. L'Amministrazione comunale si è sempre fatta carico di questo aspetto, sia attraverso il reperimento di risorse regionali per far fronte alla morosità incolpevole degli inquilini, sia – nei casi più gravi – nell'assegnazione di alloggi pubblici di proprietà del comune o dell'ALER. Questa compagine si impegnerà, nel corso di questa tornata amministrativa, a proseguire sul versante della morosità incolpevole, oltre a verificare presso enti o privati la disponibilità di immobili da poter dare in concessione al Comune per poter ampliare la propria offerta abitativa alle famiglie in difficoltà e sempre più spesso sottoposte a procedure di sfratto. Proseguirà inoltre la ricerca di nuovi fondi regionali o nazionali per la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico da destinare a cittadini meritevoli dell'assegnazione di appartamenti pubblici.
Nel 2023 sono stati erogati, con i fondi Covid rimasti n. 228 contributi attraverso il bando pubblicato nel 2022 per l'erogazione di contributi straordinari e temporanei a sostegno di persone e nuclei familiari in stato di difficoltà o in stato di bisogno poiché più esposti agli effetti economici conseguenti all'emergenza Covid-19.
E' sempre ben accetta dall'Amministrazione, la richiesta di attivazione di stage di tirocini formativi per studenti iscritti ai corsi di laurea e laureati dell'Università, in un'ottica di scambio di esperienza tra Enti e per offrire ai giovani la possibilità di conoscere l'attività dell'Ente pubblico mediante momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, così da poter agevolare le future scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programmazione Territoriale: per salvaguardare le specificità dell'entroterra gardesano e la sua vocazione agricola e turistica d'eccellenza, limitare il consumo di suolo agricolo, verificando la reale necessità di mantenere gli ambiti di trasformazione identificati dal PGT e non ancora edificati. Inserimento nelle NTA del Piano delle Regole tutti gli elementi, anche di natura mitigativa, a carico delle nuove urbanizzazioni che tutelino il pieno ed ordinario esercizio dell'attività agricola, in particolare della viticoltura.

Promozione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale e turistica: Tenuto conto della vocazione turistica del comune ,verrà incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano)con mirate azioni di promozione. In questo vanno inoltre incentivate le azioni, di natura

volontaria, di gestione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale in particolare con la promozione del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (siepi, fasce boscate, filari, ecc.) nonchè del recupero delle aree marginali a rischi di abbandono. Nelle aree marginali verranno anche sostenuti nuovi indirizzi produttivi legati alle coltivazioni arboree (ad esempio frutta a guscio) che coniugano valore paesaggistico con la sostenibilità economica.
Aspetti Ambientali : il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne costituisce sempre più fattore di inquinamento ambientale per la diffusione di contaminanti nel suolo e nelle acque. Verrà implementata un'azione di intervento rapido per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo canali e terreni. Verranno inoltre intraprese azioni concrete in termini di contrasto e di prevenzione, accompagnate da campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.
Con le Aziende Agricole del territorio verrà studiato un accordo per l'accesso alle Isole Ecologiche del territorio per il conferimento di alcune tipologie di Rifiuti non assimilati
Piano di gestione del verde : Verranno semplificate le norme per la gestione del patrimonio arboreo e arbustivo anche nelle aree extra agricole (strade vicinali, fossi, canali),contemplando le ordinarie attività colturali (spollonatura, gestione dei cedui, ecc.)
Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti :Verranno valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line .
Verranno promossi in collaborazione con le Associazioni di Categoria dei Corsi sulla sicurezza Stradale per Mezzi Speciali(Trattori Motrice più Rimorchi) mettendoli a conoscenza dei vari punti del Codice della strada
Verranno svolte in collaborazione con le Associazioni di Categoria apposite Campagne di sensibilizzazione alla Stipula di Polizze Assicurative per Eventi Calamitosi

Proseguirà inoltre l'iniziativa Lonato Agricola finalizzata a instaurare un dialogo con gli operatori del settore, finalizzato anche alla valutazione delle modalità di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. L'iniziativa, che ha incontrato un buon riscontro anche grazie alla collaborazione con le associazioni di categoria, rappresenta un vero e proprio tour nelle realtà agricole del territorio volto a rafforzare i rapporti ente locale – mondo agricolo. L'adesione rimarrà su base facoltativa, con visite programmate presso le unità locali lonatesi quale opportunità per le aziende di "farsi conoscere" e di creare un rapporto diretto con l'Amministrazione comunale quale occasione per formulare proposte o suggerimenti, sottoporre eventuali problemi o criticità e proporre iniziative per un percorso di valorizzazione del settore.

Commissione Agricoltura: L'elaborazione di interventi e di norme che impattano sullo svolgimento dell'attività agricola verrà preceduta dal coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze in modo da avere un percorso partecipato e condiviso delle decisioni. verrà consolidata la Commissione stessa.

Mercato agricolo: l'Assessorato intende altresì favorire l'accesso della cittadinanza ai prodotti agricoli locali mediante la prosecuzione dell'iniziativa "Mercato agricolo del centro storico".

9. SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Missione 01 Programma 02 Segreteria Generale

L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione ha introdotto specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT previa analisi del contesto esterno ed interno, dell'organizzazione dell'ente e delle linee di mandato del Sindaco. In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 -art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

-approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il termine di legge, tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC nonché delle novità normative in materia di PIAO

-mappatura dei processi e relativo aggiornamento al fine di rilevare il livello di rischio corruttivo e di individuare le misure per evitare il realizzarsi di fenomeni di corruzione; l'attività deve essere svolta con la nuova metodologia di tipo "qualitativo" introdotto dal PNA 2019, finalizzata a valutare in modo più corretto e motivato il livello di esposizione al rischio dell'unità oggetto di analisi

-prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento di prevenzione dell'illegalità al fine di garantire la legalità dell'agire amministrativo

-adozione di un nuovo codice di comportamento dei dipendenti in conformità ai contenuti della deliberazione ANAC n. 177/2020 del 19/2/2020 ("Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche")

-revisione del sito istituzionale "sezione Amministrazione Trasparente" - in conformità all'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013 – al fine di assicurare il costante aggiornamento e la completezza delle informazioni nonché garantire la comprensibilità, l'omogeneità e la facile accessibilità delle stesse

-aggiornamento del Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'amministrazione . In attuazione della normativa vigente, l'individuazione del "Gestore" delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo sarà integrata con la stesura di un apposito provvedimento di definizione delle procedure interne di valutazione delle operazioni sospette. L'Amministrazione intende valorizzare e rendere più efficace l'azione di comunicazione e informazione verso la Cittadinanza e verso gli altri pubblici

-immagine istituzionale coerente, con riorganizzazione della "corporate identity" comunale (corretto e omogeneo utilizzo dello Stemma, cancelleria per Indirizzo e Gestione, format univoci per Informazione alla Cittadinanza, sia per azioni sulla rete che tradizionali e verso i media, corretto utilizzo dello Stemma e controllo comunicazioni terze per Patrocini)

-attività di reporting periodico pubblico delle attività di Indirizzo e Gestione, mediante diffusione di comunicati stampa predisposti ad hoc, relative pubblicazioni sui portali istituzionali online (sito web, pagina Facebook, App Municipium) e canali periodici offline (Lonato in Casa)

-azioni e campagne informative e di sensibilizzazione su temi strategici, attraverso format coerenti e autogestiti dalla struttura interna ("Informazioni alla Cittadinanza") online e offline. Unitamente a ciò, verranno razionalizzate le presenze dell'Istituzione sui Social Network (principalmente visibilità e gestione delle pagine Facebook ufficiali e di segmento) ed il potenziamento delle stesse per l'azione coordinata informativa con l'applicazione "Municipium" ed i tabelloni luminosi informativi presenti sul territorio. Le attività di comunicazione e informazione saranno gestite e coordinate attraverso lo specifico "Ufficio Staff del Sindaco" sotto la direzione della Segreteria generale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	601.620,18	531.688,21	481.673,00	482.215,00	482.215,00	482.215,00	+0,11

Missione 01 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il Servizio Finanziario ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, programmazione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.

Il Servizio assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente e si occupa delle entrate del Comune (trasferimenti, tariffe, canoni, ricorso al credito). Il suo compito fondamentale è quindi quello di preservare gli equilibri fondamentali di breve e lungo periodo del bilancio comunale.
I principali obiettivi dei prossimi anni sono quelli di supportare i competenti settori comunali nel finanziamento degli investimenti, attraverso operazioni di partenariato pubblico privato, contratti di disponibilità o di semplici finanziamenti mediante mutuo laddove non siano utilizzabili risorse proprie o derivanti da alienazioni patrimoniali.
Il servizio dovra' inoltre garantire il rispetto dei tempi normali di pagamento e la corretta pianificazione finanziaria, tenuto conto che il mancato rispetto degli stessi può comportare l'obbligo di accantonamento cautelativo di somme che sono pertanto distolte dalla normale possibilità di utilizzo.
Altro obiettivo di breve – medio periodo è il completamento dell'utilizzo del servizio PagoPA a tutti i servizi comunali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.768.264,77	1.474.563,92	1.349.316,00	1.269.873,00	1.269.873,00	1.269.873,00	-5,89

Missione 01 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'attività degli uffici appartenenti all'area delle entrate tributarie si è ispirata nel tempo, e tale rimane l'orientamento per i prossimi anni, alla riduzione delle aree di contenzioso grazie all'incentivazione di strumenti quali il ravvedimento operoso, l'adesione del contribuente e la mediazione tributaria. Il contenzioso residuo vede comunque una percentuale di esiti favorevole al comune nettamente superiore a quelli che lo vedono soccombente. La recente sentenza in merito alle "residenze scisse", ribaltando completamente il precedente orientamento, espone invece a richieste di rimborso degli importi spontaneamente versati, per i quali è necessario procedere alla liquidazione nei tempi indicati dalle norme vigenti. L'attività di accertamento proseguirà nel prossimo triennio con la medesima intensità, assicurando un rilevante introito annuo (circa 300.000 Euro di riscossioni effettive). Contestualmente si proseguirà con l'attività di recupero coattivo delle imposte e tasse non pagate (anche in questo caso previo preavviso bonario al contribuente). L'affidamento esterno operato nel corso del 2021-22 ha evidenziato risultati incoraggianti, per cui si procederà ad un nuovo affidamento di maggior respiro, anche a coinvolgere le entrate patrimoniali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	363.417,38	541.905,76	620.634,00	418.384,00	418.384,00	418.384,00	-32,59

Missione 01 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali riveste una particolare importanza, anche dal punto di vista finanziario, per l'amministrazione comunale. I proventi dei beni patrimoniali, oltre che della rete di distribuzione del gas naturale, rappresentano infatti un importante introito che contribuisce a finanziare la spesa corrente e a ridurre la pressione tributaria sui cittadini. Nel corso del periodo considerato, in prosecuzione con le linee strategiche, sarà affidata la gestione di alcune proprietà comunali presso il "Lido" di Lonato. Al 30 settembre giungerà a scadenza la concessione dell'attuale "Coco beach", che – non abbisognando di interventi strutturali – sarà affidata mediante normale contratto di affitto commerciale (o di concessione). E' inoltre in fase di approvazione soprintendizia il progetto di ampliamento del locale ex "Madai", per il quale è invece intenzione di procedere all'affidamento mediante project financing di iniziativa pubblica, per un periodo di tempo congruo rispetto all'investimento richiesto al futuro conduttore.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.456.110,09	158.863,64	3.197.076,56	2.814.585,00	1.014.585,00	1.014.585,00	-11,96
	di cui fondo pluriennale vincolato		*150.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	

Missione 01 Programma 06 Ufficio tecnico

Interventi immobiliari

- Manutenzione straordinaria immobili comunali 2026
- Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta 2025
- Riqualificazione aree esterne scuola media "C.Tarello"2025
- Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggi via Catullo - 2026

Interventi sulle reti fognarie

- Interventi di regimazione idraulica bacino idraulico Barcuzzi – anno 2026

Interventi sulla viabilità, reti viarie, parcheggi e illuminazione pubblica

- riqualificazione parcheggio Corlo 2026
- Collegamento ciclopedonale da Fraz. Sedena a Capoluogo - 2025
- Asfaltatura strade comunali – 2024 – 2025 - 2026
- Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta 2024
- Riqualificazione lungo lago via Catullo - II Lotto – 2024
- Nuovi punti di illuminazione pubblica 2024
- Collegamento ciclopedonale da fraz. Malocco a fraz. Esenta – 2026

Interventi su edifici a destinazione culturale e sociale

- realizzazione "Scuola della musica" e "Casa della Cultura"; 2024
- realizzazione museo civico; 2024
- Strutture sportive Nuovo Centro Sportivo via F. N. Molini - 2024

- Riqualificazione del Centro Sportivo - Fraz. Centenaro 2025

Interventi sui cimiteri comunali

- Interventi di adeguamento dei cimiteri comunali, delle attrezzature cimiteriali e riqualificazione delle aree cimiteriali, con miglioramento generalizzato dell'accessibilità di tutti i cimiteri comunali, in adesione al nuovo piano cimiteriale - 2024 – 2026 – compreso la verifica della possibilità di identificare, con il supporto delle comunità di riferimento e nell'ambito delle normative cimiteriali nazionali, spazi per i defunti di altre Religioni.

Interventi per gli animali da affezione

- ricerca aree e progettazione aree cani nelle frazioni;
- ricerca spazi per la creazione di un cimitero per gli animali da affezione

Interventi sugli immobili istituzionali

- Polo Emergenze in via f. N. Molini - 2026
- connessione alla rete di teleriscaldamento degli immobili non connessi (Palazzo Zambelli (biblioteca) e Palazzo Ondei);
- Manutenzione straordinaria e adeguamento immobili alla normativa di sicurezza e rinnovo certificati di prevenzione incendi

Edilizia sostenibile

- Efficientamento degli edifici pubblici, con particolare attenzione all'illuminazione interna e agli impianti di condizionamento

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.271.631,23	1.061.868,49	1.161.967,71	1.075.819,00	1.075.819,00	1.075.819,00	-7,41

Missione 01 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'orizzonte temporale del DUP 2024-2026 coincide con una sostanziale opera di digitalizzazione degli atti e delle pratiche sia di stato civile che anagrafiche e per conseguenza anche in materia elettorale. Tale operazione è iniziata negli anni precedenti e proseguirà anche nei prossimi alla luce della normativa che ha istituito l'ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE) e di quella che andrà ad allineare la Banca Dati dell'Elettorale e dello Stato Civile con l'ANPR. L'obiettivo è quello di creare un'unica banca dati nazionale sia anagrafica, elettorale e di stato civile.
Questo processo iniziato negli anni precedenti comporterà un carico di lavoro ulteriore per il per tutto il personale dipendente dell'Ufficio.
Giova ricordare che detta attività vede un intervento di bonifica dei dati, per i prossimi anni in ambito elettorale e di stato civile ed è per tal motivo che, analizzati i precedenti applicativi gestionali, unitamente all'Ufficio

informatico, si è valutato di provvedere all'ammodernamento dei software che gestiscono l'Ufficio Servizi Demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, cimitero) passando dalla piattaforma OPEN a quella NEXT.
È infatti attualmente in corso il processo di ampliamento dell'anagrafe unica, volto ad includere anche la formazione e gestione dei registri dello stato civile, mettendo a disposizione dei Comuni e degli ufficiali di stato civile nuovi servizi digitali per lo svolgimento delle loro delicate mansioni.
Tale processo attua quanto previsto dall'art. 10 comma 1 del D.L. 78/2015, convertito nella Legge n.125/2015, in base al quale l'ANPR deve contenere l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), centralizzando i relativi atti in un unico archivio gestito dal Ministero dell'Interno. Inoltre, sempre in base a quanto previsto, in apposito decreto del Ministero dell'Interno, sono state definite le modalità e i tempi di adesione da parte dei Comuni all'archivio nazionale informatizzato, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri di stato civile. L'intervento per l'ampliamento dell'ANPR è stato avviato a valere su fondi PNRR: una delle misure dell'asse *Digitalizzazione della pubblica amministrazione* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) riguarda *l'attuazione della semplificazione e della digitalizzazione di 50 procedure critiche che interessano direttamente i cittadini, nell'ambito delle quali è ricompresa l'informatizzazione dei registri dello stato civile*.La presente comunicazione vuole introdurre e presentare il progetto del nuovo Stato Civile digitale, ANSC - Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile.
Con l'istituzione di ANSC ogni Comune potrà accedere ad una piattaforma centralizzata per le attività di registrazione, archiviazione, gestione e conservazione permanente, che consentirà altresì il rilascio dei certificati di stato civile.
E', pertanto, innegabile come detto processo comporterà un impegno non certo da sottovalutare per la delicatezza dei dati trattati e per l'attività complessa che verrà richiesta con l'auspicio che gli operatori demografici saranno all'altezza di questi nuovi compiti.
A ciò si aggiunga, sempre per gli anni a venire che in seguito al decreto 17 ottobre 2022 del Ministro dell'Interno (pubblicato il 15 novembre 2022), adottato di concerto con i ministri per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale e per la Pubblica amministrazione, sono state infatti definite le attività per l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR al fine della sua integrazione con le liste elettorali.
L'integrazione delle liste elettorali nella banca dati di ANPR è stata introdotta con una modifica al comma 2-ter dell'articolo 62 del CAD dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, e rientra nel più ampio disegno di ricomporre nell'Anagrafe Nazionale tutte le basi dati che riguardano lo status della persona: dalla residenza allo status elettorale, a cui si aggiungerà anche lo stato civile (nascita, matrimonio, cittadinanza e morte), già prevista dalla normativa e di cui si stanno aspettando i decreti di attuazione.
Le liste elettorali consistono in elenchi – che vengono aggiornati a scadenze predeterminate – e contengono i nominativi delle persone che possono esercitare il diritto di voto in occasione delle consultazioni elettorali.La gestione delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione è regolata dal DPR 20 marzo 1967, n. 223 – "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali", ed in linea generale si prevede che "Sono iscritti d'ufficio nelle liste elettorali i cittadini che, possedendo i requisiti per essere elettori e non essendo incorsi nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo, sono compresi nell'anagrafe della popolazione residente nel Comune o nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero".La normativa prevede che le liste siano distinte per uomini e donne, compilate in ordine alfabetico in doppio esemplare, e indichino per ogni iscritto, il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, il numero, la parte e la serie dell'atto di nascita e l'abitazione; in effetti, questi sono dati già presenti in ANPR, quindi la gestione delle liste dovrebbe portare ad un'ottimizzazione del procedimento e ad una migliore gestione dei dati. I dati elettorali possono essere registrati e aggiornati tramite i propri Applicativi gestionali, opportunamente integrati con i web service messi a disposizione, le cui specifiche sono pubblicate sul sito Anpr, nella Sezione dedicata alla Documentazione tecnica.

Una volta che i comuni avranno completato telematicamente il primo inserimento dei dati, i cittadini potranno dunque utilizzare i servizi in Anpr anche per:

- la consultazione della propria posizione elettorale,
- il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo
- e per eventuali richieste di rettifica.

Inoltre, la piattaforma consentirà ai cittadini di altro Stato dell'Unione europea residenti in Italia la presentazione telematica sia della domanda per l'iscrizione nelle liste aggiunte per le elezioni comunali sia quella per partecipare all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. Questi provvedimenti costituiscono la dimostrazione concreta che il completamento di ANPR con altre banche dati è il volano per rendere disponibili nuovi servizi, con effettive semplificazioni e vantaggi tangibili, per cittadini e Comuni. L'attività è iniziata e proseguirà anche negli anni a venire.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	110.320,32	210.049,68	200.793,00	165.667,00	165.667,00	165.667,00	-17,49

Missione 01 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivo dell'ufficio è la digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA tramite l'impiego di fondi PNRR M1C1. In particolare:

- Bando PNRR "Abilitazione al cloud per le P.A: locali": A seguito dell'assegnazione del contributo previsto dall'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la transizione al digitale Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (aprile 2022), l'obiettivo è la migrazione degli asset ICT on premises dell'Ente verso soluzioni Public Cloud Qualificate. Il modello di migrazione scelto è l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud previsto per 14 servizi.

- Bando PNRR "Piattaforma notifiche digitali": A seguito dell'assegnazione del contributo previsto dall'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la transizione al digitale Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali" Comuni (settembre 2022), l'obiettivo è l'integrazione con la Piattaforma notifiche Digitali (PND) dei processi di notificazione degli atti a valore legale "Violazioni al codice della strada" e "Violazioni extra codice della strada" e delle notifiche di riscossione tributi con pagamento

- Bando PNRR "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici": A seguito dell'assegnazione del contributo previsto dall'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la transizione al digitale Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei sevizi pubblici" Comuni (aprile 2022), l'obiettivo consiste in due tipologie di interventi:

- 1) Sito internet: mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili ed accessibili, secondo il modello di sito comunale e in conformità alle Linee guida emanate ai sensi del CAD e agli standard a

livello europeo di trasparenza e user-centricity.

2) Servizi digitali per il cittadino: mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili ed accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti ed utente-centrici

- Bando PNRR "Piattaforma Digitale Nazionale Dati": A seguito dell'assegnazione del contributo previsto dall'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la transizione al digitale Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità", Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni (ottobre 2022), l'obiettivo è l'erogazione di 2 e-service da pubblicare nel catalogo API PDND, una infrastruttura tecnologica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	285.255,21	320.316,81	628.098,20	296.727,00	296.727,00	296.727,00	-52,76

Missione 01 Programma 01.10 Risorse umane

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	327.635,27	315.208,89	671.714,63	436.896,00	436.896,00	436.896,00	-34,96

Missione 01 Programma 01.11 Altri servizi generali

Spese legali e per avvocatura, contenziosi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	168.976,87	76.623,44	286.571,78	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-89,53

Missione 02 Giustizia – Ex Uffici Giudiziari

Utenze palazzo Ondei

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.858,82	3.625,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00

Missione 03 programma 01 Polizia Locale e amministrativa

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadinanza possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Locale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque presente nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

• attività di Polizia Giudiziaria, di propria iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria, al fine di contrastare i comportamenti illeciti aventi rilevanza penale
• polizia di prossimità, mirata ad aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino
• controlli nelle zone residenziali in orario serale o notturno, al fine di contrastare i furti nelle abitazioni
• sicurezza stradale, e controllo dei veicoli circolanti, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade
• tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi, mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica
• ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi.
• controllo del territorio, con particolare attenzione ai controlli relativi all'abbandono rifiuti e alla segnaletica stradale.

Videosorveglianza e pattugliamento del territorio:

Superato lo stato emergenziale relativo alla pandemia Covid 19, si è tuttavia registrato un incremento degli episodi criminosi nelle varie città; si tratta di fenomeni ascrivibili nelle maggior parte dei casi ad episodi di microcriminalità commessi da parte anche di ragazzi, a volte anche di minore età, che colpiscono i cittadini non solo sul piano patrimoniale, ma anche e soprattutto su quello emotivo, con un crescente aumento del senso di insicurezza. A fronte di ciò, le amministrazioni locali si trovano sempre più nelle condizione di dover realizzare sistemi di protezione del cittadino volti a garantire maggior presidio del territorio, anche in risposta alla cittadinanza, da tempo sempre più sensibile a queste tematiche. A tal proposito , compatibilmente con l'incremento della dotazione organica, sarà possibile un aumento del numero di servizi serali settimanali, al fine di arginare i fenomeni sopra descritti, che nella maggior parte dei casi segnalati avvengono durante le ore serali e notturne. Inoltre in tema di sicurezza urbana, sarà sempre garantita l'adesione a bandi per il cofinanziamento regionale o statale , finalizzati all'implementazione dei sistema di videosorveglianza e lettura targhe già presenti sul territorio comunale . Si precisa a tal proposito che il Comune di Lonato del Garda, a seguito dell'ammissione in graduatoria tra gli enti che hanno beneficiato di un cofinanziamento regionale, sta ultimando la fase esecutiva di un progetto volto all'attivazione di nuove telecamere da installare presso i parchi del territorio comunale , frazioni comprese.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo di realizzare durante i servizi esterni di pattugliamento del territorio sono:

• proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato attraverso azioni di contrasto all'illegalità, fra cui controlli edilizi volti a contrastare l'abusivismo, attività di polizia ambientale, al fine di tutelare il territorio nella sua integrità, controlli stradali mirati alla repressione dei conducenti di veicoli che circolano privi di assicurazione R.C.A. e revisione, polizia di prossimità, svolta al fine di contrastare i reati contro la proprietà ed aumentare la percezione di sicurezza di cittadinanza e famiglie
• prevenire eventi criminosi e di vandalismo, tramite controlli mirati nei luoghi di aggregazione, pattugliamento in aree a rischio come i quartieri residenziali in orari serali , attività di indagine e repressione nei confronti dei soggetti dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, controlli stradali mirati a colpire i soggetti che circolano su veicoli compendio di furto. Nell'ambito delle attività di controllo gli agenti saranno dotati di apparecchi body-cam, volte a riprendere quanto accade durante gli interventi effettuati.

Si intende inoltre potenziare i servizi di monitoraggio del territorio, del centro storico e delle frazioni aumentando i servizi di sorveglianza dei parchi pubblici presenti sul territorio anche con l'ausilio dei sistemi di videosorveglianza. Inoltre tramite il supporto dell'unita cinofila del Nucleo di Polizia Giudiziaria della Polizia Locale di Brescia, saranno programmati ed effettuati i consueti controlli nei pressi degli istituti scolastici,

finalizzati alla ricerca di sostanze stupefacenti, previ accordi con le direzioni scolastiche interessate e/o richiedenti.
Nell' ambito dell'adeguamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale sul territorio comunale, si precisa che:
• si procederà alla suddivisione dell'intero territorio comunale in tre macro- aree.
• sarà effettuata la completa ricognizione della segnaletica stradale presente su ogni area, predisponendo un verbale di sopralluogo su ogni via di appartenenza all'area interessata dalla ricognizione, con la segnalazione delle criticità riscontate
• di seguito verranno predisposte relazioni tecniche conclusive per ogni macro area, che saranno trasmesse all'U.T., al fine di dar seguito alla fase conclusiva di adeguamento della segnaletica presente sostituzione segnaletica verticale e/o rifacimento segnaletica orizzontale).
Relativamente al fenomeno dell'abbandono rifiuti si opererà in tal senso :
• saranno oggetto di programmazione specifici controlli sul territorio, sia a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini, che dall' U.T. comunale
• sarà effettuata una verifica sull'esecuzione dei controlli programmati e sulla verbalizzazione
• mappatura delle zone con maggior criticità, al fine di indirizzare i successivi controlli.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.181.611,69	2.359.206,66	4.023.324,94	2.654.985,00	2.654.985,00	2.654.985,00	-34,01

Missione 03 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.925,06	0,00	114.640,53	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-52,02

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**1.198.536,75**	**2.359.206,66**	**4.137.965,47**	**2.709.985,00**	**2.709.985,00**	**2.709.985,00**	

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Le scuole dell'infanzia statali e convenzionate costituiscono un patrimonio educativo da valorizzare. In armonia con il programma amministrativo, ovvero rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: la Famiglia, la Scuola, le Associazioni e gli Enti presenti sul territorio nell'ambito di un "Patto educativo della città", verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio.

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. A Lonato la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente radicata: attualmente sono operative 3 scuole statali e 2 scuole paritarie. E' necessario che tutte queste scuole funzionino all'interno di un sistema integrato che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è la convenzione che il Comune di Lonato stipula con le scuole paritarie che garantirà il perseguimento del patto educativo e l'intreccio operativo trai diversi soggetti presenti ed operanti sul territorio. Particolare rilevanza in questo contesto è il sostegno alla realizzazione del "Diritto allo studio" fornito dall'Amministrazione comunale alle Scuole statali, teso a favorire un'attività educativa basata sull'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura nel rispetto della diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative consentendo ai piccoli frequentanti di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione ed intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e/o socioculturale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	699.385,82	427.284,14	1.296.928,75	368.977,03	368.977,03	368.977,03	-71,55

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, le strutture scolastiche presenti sul territorio di Lonato del Garda saranno gestite nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai comuni. In particolare si fa riferimento sia alla fornitura di arredi, attrezzature e dotazioni informatiche che rendono le scuole lonatesi sempre più in grado di offrire strumenti idonei per una didattica innovativa sia agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi dei plessi statali, sulla base del rispetto delle norme di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e in base alle disponibilità delle risorse finanziarie. Al fine di intervenire in maniera tempestiva ed efficiente si creerà un sistema di collegamento il più possibile fluido tra Istituto comprensivo, Ufficio scolastico comunale ed ufficio tecnico manutentivo del comune.

Si provvederà inoltre a tenere aggiornata la mappa del dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica (Istituto comprensivo e scuole superiori) dall'ufficio scolastico territoriale; gli aggiornamenti verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa (Famiglie, Scuole, Associazioni ed Enti presenti sul territorio).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	221.005,04	681.305,79	809.946,67	236.800,00	836.800,00	836.800,00	-70,76

Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	88.190,00	99.400,00	90.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	-5,56

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

La gestione dei servizi di mensa e la riscossione delle relative quote a carico degli utenti è direttamente in carico all'Amministrazione comunale.

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie saranno monitorati mediante degli strumenti quali questionari di "customer satisfaction" e parametri qualitativi definiti dai vari organi consultivi e/o rappresentativi attivi in seno all'Amministrazione Comunale ed alla Scuola (Commissioni Mensa, organi collegiali della scuola, consulta genitori ecc.).

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi scolastici gestiti dal Comune saranno:

• Servizi di ristorazione scolastica, trasporto, assistenza: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni, saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità di ritardato pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi.

• Al fine di migliorare le modalità di iscrizione, per le iscrizioni è stato attivato un sistema di iscrizione on-line armonizzabile con il più generale progetto di digitalizzazione della modulistica degli uffici comunali.

• Tramite l'acquisizione di uno specifico applicativo per la gestione del servizio mensa, sono state incrementate le modalità offerte all'utenza per l'effettuazione del pagamento dei servizi scolastici (all'interno del sistema "Pago PA")

• Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi scolastici è attivo un servizio di invio di sms ed email agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive.

• Il servizio di trasporto dedicato, casa-scuola, sarà svolto nell'ambito di percorsi già in essere, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere viabilistico.

• Il servizio di ingresso anticipato sarà attivato nei plessi dove vi sia un numero minimo di 4 domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione dei locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	773.572,44	785.892,41	831.067,00	808.567,00	808.567,00	808.567,00	-2,71

Programma 04.07 Diritto allo studio

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si intende venire incontro alle esigenze delle famiglie organizzando attività educative e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività didattica, garantendo il diritto all'istruzione e sostenendo le scuole con contributi economici.

Proseguirà l'attivazione dell'iniziativa "Scuola estiva" per le scuole dell'Infanzia con attività educative e ricreative durante il mese di luglio rispondendo ad una specifica richiesta delle famiglie.

Il diritto all'istruzione, all'accoglienza scolastica, alla multiculturalità dei bambini stranieri residenti a Lonato verrà attuato sostenendo progetti ed iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano.

Il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazione la loro socializzazione.

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, ausili particolari, progetti di aiuto allo studio, ecc.).

Una particolare attenzione verrà posta per prevenire i casi di evasione o inadempienza dell'obbligo scolastico in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Per quanto riguarda le strutture scolastiche, particolare attenzione viene posta alla manutenzione anche straordinaria delle stesse per rendere gli ambienti accoglienti e confortevoli ed al riguardo si prevede la conclusione entro la fine del 2023 dei lavori di ampliamento della scuola don Milani, e della sistemazione dei bagni al piano terra della scuola primaria Paolo VI di Centenario entro la prima metà del 2024.

Per quanto riguarda le scuole superiori, ed al fine di agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ai sensi della L. 107/2015 (la buona Scuola), verranno stipulate convenzioni ad hoc con i vari Istituti di Istruzione superiore di Lonato e città limitrofe. Ciò permetterà di accogliere studenti per stage e tirocini di formazione e di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico.

	Trend storico			*Programmazione pluriennale*			*Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023*
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	260.203,03	223.676,90	248.781,00	249.881,00	249.881,00	249.881,00	+0,44

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**2.042.356,33**	**2.217.559,24**	**3.276.723,42**	**1.749.225,03**	**2.349.225,03**	**2.349.225,03**	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**251.782,23**	**718.550,37**	**703.839,11**	**803.334,00**	**403.334,00**	**403.334,00**	
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**251.782,23**	**718.550,37**	**703.839,11**	**803.334,00**	**403.334,00**	**403.334,00**	

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

In questo periodo di graduale ripresa delle attività legate alla cultura, all'arte e allo spettacolo dopo le limitazioni e le difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica , più che mai la cultura deve svolgere la sua funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico per la sua potenziale carica di innovazione e creatività sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo e stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica Amministrazione.
Attività culturali: Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni e le realtà presenti sul territorio, di sostenere le associazioni legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione e che si cimentano con iniziative culturali di vario genere, intensificando il legame tra l'offerta di cultura ed il territorio inteso in tutte le sue valenze per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico – artistiche, turistiche ed economiche.
Saranno confermate e rinsaldate le forme di collaborazione con la Fondazione Ugo da Como per la realizzazione dei "Grandi Eventi" quali: Fiori nella Rocca, Cittadella in festa e Lonato Festival, nonché per la sistemazione ed il rilancio del Museo ornitologico di proprietà del Comune e collocato all'interno della Rocca Visconteo – veneta.
Un evento di rilievo riguarderà nel corso del 2023, l'esposizione della collezione del Fondo fotografico Mario Giacomelli, di proprietà del Comune di Lonato del Garda all'interno della Rocca Visconteo veneta: Il Comune ha inteso così valorizzare le 101 fotografie donate dall'artista Mario Giacomelli, un patrimonio artistico di notevole importanza spesso oggetto di prestiti e mostre anche internazionali. La mostra sarà inaugurata il 6 luglio 2023 e proseguirà fino alla fine di ottobre. La mostra si inserisce come evento di prestigio nell'ambito di quelli organizzati per Brescia e Bergamo Capitali italiane della Cultura 2023. Questo appuntamento permetterà anche a Lonato di aderire all'offerta culturale di un anno del tutto speciale, evidenziando l'ottima partenrship con la Fondazione Ugo Da Como. Per organizzare l'evento è stata infatti stipulata, alla fine del 2022, una apposita convenzione tra Comune e Fondazione con la quale tale Ente si impegnava ad organizzare e realizzare per l'anno 2023, la mostra della collezione "Fondo fotografico Giacomelli" e gli eventi collegati presso "la casa del capitano". L'Amministrazione comunale ha allo scopo, disposto l'affidamento ad una società specializzata nel settore, per la sistemazione del piano alto della "casa del Capitano" che diventerà sede idonea per questa ed altre esposizioni temporanee.
Continuerà l'impegno del Comune per la concessione di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate le strutture più funzionali e/o prestigiose quali la Sala degli Specchi o la Sala della Musica presso la Biblioteca comunale.

Lo sforzo dell'Amministrazione sarà quello di moltiplicare l'offerta culturale in termini di eventi che spaziano dal teatro alla musica alla letteratura alla scienza e alle diverse forme di arte (pittura, scultura, fotografia ecc.), al fine di caratterizzare Lonato come una comunità vivace dal punto di vista culturale, in grado di offrire ai cittadini una ricca agenda di appuntamenti.
Per il 2023 è stata infatti predisposta già durante il mese di gennaio una fitta programmazione di eventi che copre l'arco temporale di un intero anno e che risulta in grado di offrire iniziative diverse e destinate ad incontrare le esigenze di diversi fruitori finali: conferenze, teatro, musica pop, musica classica, spettacoli circensi, presentazioni librarie ecc.
Coinvolgimento dell'associazionismo e della Fondazione Ugo da Como : L'Amministrazione intende :
- realizzare progetti comuni con la scuola, le Parrocchie, la Fondazione Ugo Da Como ed altre associazioni lonatesi sensibili alla educazione dei bambini
-Riconoscere la centralità della azione delle associazioni culturali lonatesi anche come veicolo di crescita dei giovani
-Potenziare (direttamente e/o in collaborazione con associazioni locali) l'insegnamento della musica, del canto,

del disegno e della recitazione per bambini e ragazzi. A questo proposito è nel programma di mandato la costruzione della "casa della musica" come sede della banda cittadina, e polo di aggregazione per la collettività per le attività ed esperienze musicali; essa contemplerà spazi per le lezioni di musica e uno spazio per concerti ed eventi.
-Garantire adeguati spazi per l'esercizio delle attività artistiche e sostegno economico per i meno abbienti.
-Continuare nella valorizzazione del Teatro per grandi e bambini, Teatro come luogo di arte, di gioco, di divertimento, di valorizzazione del dialetto, di incontro tra le persone.
A questo proposito è stata stipulata una convenzione con L'Associazione Viandanze Culture e Pratiche teatrali, che gestisce il Teatro del Tiracollo (sito in territorio lonatese) e che garantirà al Comune l'utilizzo del teatro per n. 15 giornate gratuite nonché delle attività teatrali quali lezioni di teatro e letture teatrali a beneficio degli studenti delle scuole lonatesi.
Sarà affidata alla Fondazione Ugo Da Como la gestione del "Polo del Circo contemporaneo" che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di circo contemporaneo, avere un teatro con 300 posti, spazi scenici, sale per allenamento e attività formative, ecc.
Servizio bibliotecario : Nel programma culturale, la Biblioteca civica resta il servizio istituzionale di maggior rilievo in quanto si rivolge direttamente ai cittadini per i quali rende prontamente disponibile conoscenza e informazioni. La finalità da conseguire è quello di favorire la crescita culturale individuale e collettiva dei cittadini, riconoscendo loro il diritto all'informazione e alla documentazione.

Si individuano di seguito i principali obiettivi:

1) Mantenimento dello standard dei servizi già attivi, sia nella quantità sia nella qualità in un servizio fortemente orientato al cittadino da realizzarsi tramite le seguenti azioni:
- costante incremento collezioni documentarie
- costante parallela revisione delle raccolte, con relativa eliminazione dei documenti ritenuti non più coerenti con la collezioni stesse
- i tradizionali servizi di: reference, prestito e internet
- organizzazione di attività culturali legate alla Biblioteca per le diverse fasce di età

2) incentivazione all'uso della postazione di auto prestito con l'obiettivo di rendere la semplice procedura di prestito dei documenti più rapida per coloro che non hanno necessità di confrontarsi con il personale per consulenze e prenotazioni

3) incentivare progetti in collaborazione con il Sistema bibliotecario Brescia Est

4) rendere l'ambiente biblioteca un luogo amichevole di incontro e valorizzazione della propria formazione e identità offrendo un ambiente maggiormente confortevole. A questo proposito si avvierà uno studio di fattibilità per la piantumazione del cortile interno di Palazzo Zambelli, sede della Biblioteca

5) agevolare il diritto all'educazione permanente dei cittadini e promuovere la circolazione delle informazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	251.782,23	718.550,37	703.839,11	803.334,00	403.334,00	403.334,00	

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nell'ambito dello sport il principale intervento riguarda la realizzazione di un impianto di eccellenza che comprende campi di calcio, palestra, piscine ed altre strutture sportive (campi da padel, tennis o altri sport) possibilmente finanziabile mediante l'accesso ai fondi PNRR. E' ben vista anche la forma di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire tali infrastrutture.

Per quanto riguarda i giovani è stato attivato, grazie anche al finanziamento di un bando regionale denominato "Giovani Smart", uno spazio giovani presso l'immobile di proprietà comunale Palazzo Ondei, con l'organizzazione di attività pomeridiane rivolte ai giovani dai 15 anni ai 30 anni e gestite da un educatore per rafforzare la presenza dei giovani nel tessuto sociale lonatese. Si intende mantenere attiva tale sede nel futuro e possibilmente ampliarla, in base alle risposte del progetto ed alle risorse disponibili. Lo sport rappresenta per tutti ma soprattutto per i giovani un momento di fondamentale importanza per la crescita, lo sviluppo e la formazione della persona sia dal punto di vista fiscio che psichico; la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità; pertanto gli impianti sportivi devono rappresentare luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune si fa promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Verrà proseguita l'annuale collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lonato d/Garda oltre che con gli Istituti Superiori ITIS e Istituto Professionale per l'Agricoltura per la fruizione degli impianti sportivi (Nuovo e Vecchio Palazzetto)

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Sportiva che gestisce il Palazzetto polisportivo volta all'organizzazione di diversi corsi fra i quali quelli della "ginnastica dolce" dedicata alla terza età, oltre che alla possibilità di rendere la pratica sportiva accessibile ai ragazzi "segnalati" dai Servizi Sociali.

Centro Sportivo.

La realizzazione del Centro sportivo, atteso da numerosi anni dalla cittadinanza lonatese, è punto fondamentale del programma elettorale di questa Amministrazione ed a questo rilevante obiettivo sono state dedicate importanti risorse nel corso degli ultimi anni. L'area dell'intervento è stata individuata in località "Pozze" su una superficie di circa 90.000 mq, già di proprietà del comune. Nel corso del 2022 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di questa importante infrastruttura che prevede una parte riservata al calcio dilettantistico (campo a 11 giocatori, campo a 7 giocatori, spogliatoi, aree di parcheggio e opere varie di urbanizzazione) e una parte dedicata ad altri sport (padel, tennis, beach volley e altri) con un investimento complessivo di oltre 7 milioni di Euro. Nel corso del 2023 sono state individuate gran parte delle risorse finanziarie necessarie (anche grazie alla vendita dell'area su cui insiste il vecchio campo sportivo di viale Roma) ed entro la fine dell'anno sarà bandita la gara per l'individuazione contemporanea del soggetto realizzatore dell'intero intervento e del gestore della parte extra-calcistica con la modalità tecnica del project financing.

Gli spazi disponibili consentono un ulteriore intervento per la realizzazione di altri campi da calcio (presumibilmente altri 2/3) per un ulteriore ampliamento del centro.

Altre strutture sportive.

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale - i due palazzetti polisportivi – gli stessi sono stati assegnati in gestione rispettivamente alla Polisportiva Lonato ed alla Soc. Sportiva Basket Aquile.

Nel prossimo triennio si procederà a:

- predisporre ed indire nuovi bandi per l'assegnazione della gestione dei Palazzetti;
- prestare particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- perseguire un'elevata qualità dei servizi erogati, anche mediante un attento controllo dell'osservanza delle prescrizioni inserite nei vari Regolamenti. (DAVIDE).

Al fine di ampliare l'offerta formativa e di ottimizzare la gestione delle palestre scolastiche di proprietà comunale,

vengono concessi gli spazi alle associazioni richiedenti, in orario extra scolastico, secondo quanto stabilito nell'apposito Regolamento comunale. Nell'ambito del tempo libero è ancora in essere l'accordo tra l'Amministrazione e l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS di Brescia) per promuovere l'iniziativa "Gruppo di Cammino" che nel passato ha ricevuto interesse e partecipazione da parte di gruppi di persone liberamente riunite in determinati punti del territorio, per svolgere in modo collettivo l'attività motoria, promuovendo così l'integrazione sociale e la creazione di nuovi legami di amicizia.
E' intendimento dell'Amministrazione proseguire nel corso degli anni con il sostegno al progetto denominato "Green Park", promosso ed attuato in via sperimentale nel 2021" per rendere Green il territorio, portando nei parchi comunali durante il periodo estivo, lo sport per ogni fascia di età, associato anche a momenti culturali, per concludere a settembre con la festa dello Sport, sempre mediante il coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio.
Si ricorda che i principali obiettivi prefissati sono:

- conoscere il proprio territorio,
- valorizzare lo sport come mezzo per migliorare e sviluppare una consapevolezza interiore;
- promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle ASD/SSD offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità;
- promuovere sinergie di scopo tra i Comuni e le ASD/SSD, che vadano oltre il periodo di emergenza, per l'utilizzo di aree verdi;
- sensibilizzare la cittadinanza alla tutela della salute post pandemia ed aiutare ed incentivare la ripresa della socializzazione.

Ci si adopererà per un costante miglioramento della visibilità del progetto, al fine di aumentare il livello di commitment attraverso azioni di sensibilizzazione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere, delle responsabilità coinvolte e della necessità di una partecipazione attiva.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	221.781,57	478.949,63	3.472.110,00	714.400,00	1.014.400,00	1.014.400,00	-79,42

Missione 07 Turismo

Obiettivo fondamentale è quello teso a migliorare sul territorio le condizioni di accoglienza, le possibilità di conoscenza e di accesso alle ricchezze turistiche, le opportunità di relazione ed incontro e gli ospiti, puntando a valorizzare ulteriormente l'immagine del comune di Lonato del Garda inserendosi nel grande circuito del turismo culturale, in forte crescita negli ultimi anni rispetto al declino di altri settori più tradizionali. Ed è in questa direzione che l'Amministrazione sta lavorando anche grazie all'attuazione della Convenzione per la promozione dello sviluppo turistico e culturale di Lonato del Garda siglato con la Fondazione Ugo da Como che ha consentito e consentirà anche in futuro di potenziare la promozione anche a livello nazionale del territorio e degli eventi mediante l'attività di uffici stampa dedicati, di promuovere strutture ricettive ed attività locali mediante un portale aggiornato, di organizzare eventi ed iniziative volte a valorizzare luoghi e risorse del territorio.
Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino passeranno attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città di Lonato d/G quale città d'arte soprattutto nell'anno in cui Brescia e Bergamo sono Capitali Italiane della Cultura.
La strategia di promozione della città verrà costruita anche con la cooperazione dei soggetti, associazioni e realtà del territorio dando altresì rilancio ai sentieri, percorsi ciclopedonali, bellezze del territorio e specificità enogastronomiche locali.
Anche mediante presentazione di progetti finanziabili (organizzazione di eventi, partecipazioni a fiere di promozione del turismo…) da bandi regionali e/o di altri enti, l'Ente intende infatti valorizzare la presenza della città lonatese nella promozione del sistema turistico gardesano sia come meta di cultura, storia e natura sia come luogo di specialità enogastronomiche e prodotti De.C.O.
Il 2022 ha visto Lonato del Garda inserito in un accordo di partenariato con i comuni di Desenzano del Garda (ente capofila), Arona, Arquà Petrarca, Fiavè, Ledro, Monzambano e Polcenigo per la partecipazione congiunta all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO. In merito a questo programma, il Comune di Lonato sta progettando un intervento sul sito palafitticolo del Lavagnone, territorio confinante con il Comune di Desenzano del Garda, denominato: "Divulgazione e valorizzazione dell'area del sito palafitticolo del Lavagnone e creazione di un legame con le Fornaci Romane" che prevede:
1) la valorizzazione dell'area archeologica del Lavagnone tramite la collocazione di pannelli esplicativi con contenuti multimediali fruibili grazie a tecnologia Chip NFC integrata nei supporti. Un portale web, anch'esso connesso a tecnologia NFC, finalizzato alla strutturazione di un gioco digitale per famiglie "Caccia al tesoro", un supporto ludico alla visita al quale i visitatori potranno accedere in qualunque momento. I pannelli saranno collocati lungo una strada vicinale, il Comune in accordo con la proprietà contribuirà alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada in oggetto;
2) segnalazione del percorso ciclo – pedonale che conduce e percorre l'area del Lavagnone tramite l'installazione di pannelli stradali con integrata tecnologia chip NFC che permetterà di fornire all'utente informazioni relative al sito e turistiche. Questa percorso ciclabile va a integrare quello che dalle Fornaci romane di Lonato arriva al Lavagnone;
3) la segnalazione del percorso che dal Lavagnone va alle fornaci rimane è fondamentale perché proprio nell'aula didattica delle Fornaci verrà allestita la postazione, ad utilizzo dei visitatori, di visori per la realtà aumentata e virtuale per la visione di video che verranno realizzati e riprodotti nella sala didattica delle Fornaci romane. Allo scopo, si prevede altresì l'acquisto di un monitor da collocare nell'aula didattica delle Fornaci.
L'adesione al progetto ha come scopo principale incentivare il turismo sul territorio comunale, specialmente dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid-19 nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale e valorizzare in modo innovativo il patrimonio storico del comune divulgandolo a livello locale, regionale e nazionale. Il progetto verrà realizzato nel corso degli anni 2023 e 2024.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	125.499,54	141.480,38	149.400,00	149.400,00	149.400,00	149.400,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**125.499,54**	**141.480,38**	**149.400,00**	**149.400,00**	**149.400,00**	**149.400,00**	

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	634,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nel corso del triennio 2024-2026 continueranno le attività determinate dall'investimento nelle opere di riqualificazione ex scuola elementare (edilizia abitativa) e nella riqualificazione alloggio e.r.p. a Centenaro che comportano sull' attuale bilancio finanziario uno stanziamento complessivo pari a € 1.518.620,40. Si prevede che , data la dimensione finanziaria dell'investimento, le attività operative si protrarranno nelle annualità considerate dal presente Dup tramite reimputazione delle somme impegnate sul triennio in funzione della relativa esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	73.484,75	1.518.620,40	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**0,00**	**74.119,15**	**1.518.620,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Completamento Censimento e Georeferenziazione Patrimonio Arboreo di Lonato
- Educazione ambientale con riconoscimento specie e varietà alberature (scheda tecnica con caratteristiche), con il posizionamento in loco di apposito codice identificativo (Q-R code)
- Valutazione del servizio eco sistemico del verde urbano: bilancio del carbonio CO2, dell'ossigeno prodotto e degli inquinanti dell'aria trattenuti dalle piante e cespugli con monetizzazione dei benefici ambientali
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche:Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio
- Implementazione cura e manutenzione decoro urbano
- Campagna di Cure e Sterilizzazioni colonie feline
- Verifica di fattibilità Nuovo Canile Gattile rifugio in compartecipazione con privati a tutela dell'animale oggetto di abbandono.
- Approvazione Regolamento Comunale tutela animali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	631.373,01	607.705,65	652.691,00	605.491,00	585.491,00	585.491,00	-7,23

Programma 09.03 Rifiuti

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro" (partecipazione a bandi PNRR)
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Microisole ecologiche da distribuire sul territorio (partecipazione a bandi PNRR)
- Sensibilizzazione riduzione utilizzo plastica non riciclata
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.377.282,81	2.351.745,67	2.326.948,00	2.324.948,00	2.324.948,00	2.324.948,00	-0,09

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.336,84	52.413,44	265.390,00	38.800,00	38.800,00	38.800,00	-85,38

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.906,00	7.874,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**3.044.898,66**	**3.019.738,76**	**5.213.029,00**	**2.977.239,00**	**2.957.239,00**	**2.957.239,00**	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	33.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

I principali interventi in materia di viabilità previsti per il triennio 2024-2026 sono: asfaltature stradali (€ 400.000,00/anno), Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta (€ 300.000,00/2024), Riqualificazione lungo lago via Catullo - II Lotto (€ 350.000,00/2024), Collegamento ciclopedonale da Fraz. Sedena a Capoluogo (€ 300.000,00/2025), Riqualificazione Parcheggio del Corlo (€ 200.000,00/2026), Collegamento ciclopedonale da Fraz. Malocco a Fraz. Esenta (€ 200.000,00/2026)

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.762.537,49	1.801.412,26	4.384.694,08	2.616.800,00	2.256.800,00	2.256.800,00	-40,32
	di cui fondo pluriennale vincolato		*170.000,00*	*400.000,00*	*0,00*	*0,00*	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**1.762.537,49**	**1.801.412,26**	**4.417.837,08**	**2.616.800,00**	**2.256.800,00**	**2.256.800,00**	

Missione 11 Soccorso civile

Rivisitazione del regolamento del gruppo Intercomunale di Protezione Civile, tra i comun i di Lonato d/Garda e – Bedizzole, a seguito della Deliberazione n.XII di Regione Lombardia, relativa al recepimento della Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022. Partecipazione ai bandi finalizzati all'erogazione di contributi per l'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso protezione civile allo scopo di avere un funzionamento del servizio sempre più efficace e qualificato ed aggiornato. Si intendono realizzare questi obiettivi anche potenziando il controllo del territorio mediante l'aumento di tradizionali servizi di monitoraggio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	79.841,40	6.819,20	144.637,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	-66,12

Programma 11.02 Interventi a seguito di calamita' naturali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.098,05	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**99.939,45**	**6.819,20**	**194.637,00**	**99.000,00**	**99.000,00**	**99.000,00**	

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questi anni il settore Politiche Sociali del Comune constata l'aumento dei bisogni e della loro complessità, amplificati dall'emergenza sanitaria che ha investito il nostro paese in questi ultimi anni, con la conseguente difficoltà nell'individuare soluzioni capaci di aiutare le persone a diventare autonome. Si evidenzia un significativo aumento del disagio dall'avvio della crisi, una società urbana troppo spesso frammentata, caratterizzata da zone in cui si concentrano nuclei e persone particolarmente a rischio di marginalità sociale.

Per quanto riguarda il cambiamento demografico c'è da considerare l'imponente mutamento demografico in atto: da un lato nascono sempre meno bambini e dall'altro l'aspettativa di vita continua a crescere.

Accanto a questo fenomeno assistiamo ad un rapido mutamento sociale e culturale che impatta soprattutto sulle strutture familiari "tradizionali". In appena trent'anni il numero di matrimoni si è praticamente dimezzato (erano 315 mila nel 1987; 191mila nel 2017) mentre le separazioni e i divorzi sono in continuo aumento. Una situazione che mette in profonda crisi quel sistema di "welfare-fai-da-te" che per anni ha integrato le lacune del welfare pubblico. Dove lo Stato non arrivava — specialmente sul fronte dei servizi di cura e di conciliazione vita-lavoro — abbiamo sempre potuto fare affidamento sulle reti familiari, che oggi però risultano sempre meno ampie e diffuse, e quindi incapaci di supportare adeguatamente i propri componenti.

Inoltre anche la crisi mondiale, finanziaria prima ed economica poi, che nel 2008 ha investito tutto l'occidente ha intaccato in modo significativo il tessuto produttivo nazionale ed in particolare quello locale; ed ancora la globalizzazione e la rapidità delle trasformazioni che si sono verificate e che continuano anche oggi nei contesti lavorativi creano una situazione di forte instabilità. In questo scenario il tema delle nuove povertà è di straordinaria attualità, esprimendo e moltiplicando risvolti negativi nei confronti di gruppi di popolazione fragili. Con il termine "nuove povertà" si fa riferimento ad una povertà non più solo intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità, una zona grigia sempre più ampia dove povertà è anche fragilità di relazioni, precarietà lavorativa, insicurezza sociale, malattia, inadeguatezza ad un sistema dominato dalla competitività e dalla produttività. L'esclusione sociale si riferisce infatti ad una coincidenza e sovrapposizione di situazione economica marginale ed isolamento sociale: i nuovi poveri sono le persone che hanno perso il lavoro e, esaurita la stagione degli ammortizzatori sociali, non hanno nuove opportunità lavorative; le famiglie monoreddito; i separati/divorziati; le persone anziane con pensione minima. Ma il fenomeno delle nuove povertà si manifesta anche con la presenza in crescente aumento dei senza fissa dimora; delle persone affette da dipendenza da alcol, droga, gioco; da madri sole in difficoltà; da malati mentali; da ex carcerati.

In tale situazione i servizi alla persona si sono trovati e si trovano sempre più sotto pressione, costretti a dare risposte a bisogni sempre più pressanti, eterogenei ma soprattutto complessi Gli accessi ai Servizi Sociali sono aumentati in modo significativo provenendo da un'area di disagio che non riguarda solo determinate categorie sociali: quotidianamente i servizi devono fronteggiare le sempre più numerose richieste tra sostegni in denaro per famiglie con problemi di reddito, contributi affitto, spesa e integrazione al reddito. Come già precedentemente accennato la pandemia di COVID-19 ha impattato con devastanti effetti sia sull'attività produttiva che sull'economia oltre che sul versante sanitario che sociale. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa crisi e in tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese. Pertanto in un momento di così grave crisi, l'Amministrazione Comunale intende operare come un buon padre di famiglia, che vuole condividere con i cittadini le prospettive possibili di intervento, partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Questo comporterà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove. Inoltre è indispensabile quanto necessario operare e lavorare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e

nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione quindi fungerà quale stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come mero organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile. Le politiche di welfare, pertanto, per affrontare le complessità evidenziate, devono saper valorizzare e incrementare il corretto apporto del terzo settore, accrescere il protagonismo dei cittadini e delle famiglie e, grazie anche alle misure nazionali e regionali, essere capaci di sviluppare le capacità e le responsabilità di ciascuno nella costruzione e attuazione di progetti di vita, capaci di produrre sostanziali e duraturi cambiamenti.

Il terzo settore non sarà più trascurato e non sarà terzo a nessuno. Metteremo chi vuole fare del bene ai nostri cittadini nelle condizioni di operare senza avere assilli economici e/o organizzativi. Il Comune si mette a disposizione del terzo settore per aiutarlo ad essere il più performante possibile, fornendo mezzi e linguaggi per poter interagire con l'Amministrazione Comunale il più proficuamente possibile.

Il lavoro con il terzo settore indica come modalità di azione prioritaria la realizzazione di Servizi ed interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande sul territorio.

Alla città, alle varie organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessun cittadino deve rimanere indietro. Tutti devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per sé stessi e per i loro figli. In questa cornice si procederà alla riprogettazione partecipata dei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità. In essa saranno chiamati a coinvolgersi tutti i soggetti attivi del territorio. Saranno, quindi, promosse forme diffuse di welfare comunitario e partecipato, così da gestire e ampliare servizi domiciliari e di accoglienza attraverso un'interazione tra Comune, realtà associative, parrocchie e cittadini. Lavorando in questo modo, intrecciando profondamente i saperi e la capacità di azione dell'Amministrazione e della città tutta, anche il grave momento di crisi attuale potrà rappresentare un'occasione di cambiamento e di crescita. E 'inoltre ricompreso fra gli obiettivi dell'Amministrazione, considerato il buon esito emerso dai report di dicembre-giugno 2022, la prosecuzione degli spazi di ascolto genitori-insegnati in quanto emerge sempre più il bisogno sia degli insegnanti che dei genitori, di essere supportati e sostenuti nel gestire alunni/bambini o ragazzi e situazioni sempre più critiche e complesse.

Non da ultimo il Comune non diminuirà l'attenzione verso le persone in difficoltà e le persone in condizioni di fragilità sociale e vulnerabilità (abitativa, occupazionale e sanitaria) e darà ampia informazione agli interventi di sostegno, sia pur, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda le politiche delle pari opportunità, l'Amministrazione Comunale, promuove ed incentiva progetti a favore della scuola e della cittadinanza per la sensibilizzazione su tematiche sociali e di particolare rilevanza, anche attraverso l'indizione di bandi con riconoscimento di premialità anche economiche.

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	566.861,20	685.365,36	2.248.917,00	809.400,00	849.400,00	789.400,00	-64,01

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'

Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità in un contesto sociale di promozione dell'integrazione, stimolando il raggiungimento di autonomie personali e sociali Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale, dando continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al

sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali. Sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno; Sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico; Garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni; Garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore e del volontariato Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi, dopo una analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, attraverso un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.

Sono stati consolidati gli interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale/nazionale e pertanto proseguono i progetti inerenti il " DOPO DI NOI".

Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza a favore dei soggetti diversamente abili e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale, anche attivando progetti sperimentali di vita sul territorio alternativi all'inserimento in servizi diurni semi-residenziali e solo successivamente l'eventuale realizzazione di situazioni residenziali protette. Relativamente all'integrazione scolastica si rafforzeranno l'inclusione scolastica e lo sviluppo nell'alunno disabile della sua personalità, delle abilità fisiche e mentali e delle autonomie per promuovere un progetto di vita verso l'autonomia e la vita indipendente, anche attraverso lavori sul contesto e sul gruppo, non solo sul singolo alunno disabile, mantenendo un costante aggiornamento attraverso incontri mirati tra scuola, servizi sociali e neuropsichiatria infantile. Si provvederà inoltre al potenziamento dell'inserimento lavorativo delle categorie deboli, anche grazie alle convenzioni in atto con le cooperative sociali di tipo b.Nell'ambito dei trasporti delle persone disabili, è stato acquistato un nuovo automezzo attrezzato da destinare al trasporto sociale, per rispondere ai sempre più numerosi bisogni del territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	254.634,60	273.239,37	332.200,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	-9,69

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa.

Conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane e mantenere le loro abitudini di vita quotidiana attraverso interventi e l'erogazione dei servizi (SAD, pasti a domicilio, telesoccorso, RSA aperta) che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale.

Creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento.

Procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione.

Promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile e redazione di progetti individuali per la fruizione dei servizi residenziali.
Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane
Gestione dei centri sociali presenti nel capoluogo e nelle frazioni per favorire l'aggregazione ovvero creazione di spazi di aggregazione per anziani autosufficienti non solo per fini ludici e ricreativi, ma per stimolare la partecipazione, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione.
Consolidare in capo ad unico gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale al fine di supportare l'utente e la famiglia .
Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno comunque indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà implementato anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato al fine di coinvolgere le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit.
Si continuerà a sostenere e sviluppare, almeno per le annualità 2023 e 2024, l'iniziativa "Caffè Alzheimer" che prevede incontri con cadenza settimanale con un'apertura di almeno 45 settimane annuali, con la presenza di un/a educatore/trice e di uno/a psicologo/a presso i locali individuati dal Comune per accogliere pazienti affetti da demenza ed i loro familiari.
Lo scopo è quello di creare incontri di almeno un pomeriggio alla settimana di circa 3 ore, creando gruppi divisi tra utenti affetti da demenza e i parenti (caregiver),dove si svolgono le seguenti attività:
-Stimolazione e mantenimento delle capacità cognitive e motorie nonché delle abilità relazionali e comunicative deteriorate a causa della malattia;
-Ginnastica dolce con sottofondo musicale;
-Esercizi di stimolazione cognitiva;
-Attività ludiche;
-Condivisione dei bisogni e vissuti inerenti l'assistenza delle persone affette da demenza senile.
Se sarà possibile, in base alle richieste, si manterrà tale servizio anche per le prossime annualità, con incremento degli incontri settimanali
Si confermano le azioni previste per il ricorso all'Amministrazione di Sostegno per quelle situazioni altamente complesse e prive di sostegno ed adeguata protezione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	212.496,79	226.080,19	331.679,37	238.775,00	239.360,00	239.360,00	-28,01

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazione di convivenze protette.
Favorire le politiche del lavoro, utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati, che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale e di servizi, a tempo parziale e per periodi determinati Formulare un programma per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, che coinvolga gli istituti scolastici e le aziende del territorio, anche attraverso il Centro per l'Impiego, mediante la creazione di progetti specifici che prevedano anche corsi formativi che indirizzino la scelta del neo-diplomato verso le attività lavorative Favorire e sostenere l'effettiva parità di opportunità, di inserimento e di integrazione sociale per le persone a rischio di emarginazione e per i soggetti in difficoltà Favorire una cultura di solidarietà da costruire e condividere tra le Amministrazioni e le realtà del Terzo Settore, consapevoli che l'accoglienza diffusa sia la forma più indicata per rispondere ad un tema molto pressante e delicato Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini italiani e stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati Mantenimento della condizione di vita autonoma e dignitosa offrendo servizi atti a consentire il permanere dell'anziano all'interno del nucleo famigliare attraverso l'assistenza domiciliare.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	204.956,55	114.992,82	71.500,00	62.000,00	61.000,00	61.000,00	-13,29

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l'integrità. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini. Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie Promozione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune, attraverso lo strumento del Reddito di Cittadinanza. Rimozione degli ostacoli di natura economica con efficaci servizi di supporto (sgravio mensa) Sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle pari opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro (pomeriggi integrativi, grest per il periodo delle vacanze scolastiche estive per i minori dai tre ai quattordici anni). Favorire l'uguaglianza di opportunità tra uomo e donna nella valorizzazione della differenza di genere in tutte le espressioni della società, incrementando la collaborazione con le associazioni del territorio.

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà in modo da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità si intende consolidare l'attività di progettazione/collaborazione con i soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi. L'Amministrazione promuoverà inoltre, in collaborazione con gli enti del terzo settore, a favore dei minori e delle famiglie le attività estive e ricreative quali il Grest estivo, per consentire di dare risposta alle famiglie che hanno necessità di conciliare i tempi di lavoro e di cura dei figli, garantire un ventaglio di iniziative educative e ricreative, qualitativamente apprezzabili, strutturate e semi-strutturate, rivolte ai bambini e ragazzi, nonché sostenere i minori diversamente abili offrendo loro adeguati e mirati supporti oltre che momenti di aggregazione/socializzazione. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato in via sperimentale il servizio di doposcuola , cofinanziato con i fondi statali destinati ai servizi socioeducativi e dei centri con funzione educativa e ricreativa (art. 63 DL 25/05/2021. N. 73), a supporto dei genitori che lavorano a tempo pieno e dei minori. In considerazione del numero delle richieste pervenute ed ad seguito delle verifiche inerenti l'esito del

progetto, si intende consolidare e incrementare tale servizio nel tempo. Nell'anno scolastico 2023/2024 verrà aperta una nuova di doposcuola anche presso la frazione di Esenta, in base alle richieste pervenute ed ai sondaggi effettuati dal Comune in merito a tale servizio. E' stato incrementato anche il numero massimo di posti da 60 a 75.

Nell'ambito delle associazioni di volontariato rivolte alle famiglie ed ai loro bisogni si continuerà la stretta collaborazione anche attraverso lo strumento della concessione di immobili a enti non profit per attività sociali oppure tramite un sostegno economico.
E' previsto almeno fino al 2023, in collaborazione con le Associazioni di Promozione Sociale, la Parrocchia S. Giovanni Battista, la Comunità Missionaria Villaregia e l'Associazione Maremosso, il funzionamento dello Sportello di Solidarietà Sociale, che si occupa della distribuzione degli alimenti che vengono ritirati presso il banco alimentare e anche di generi non alimentari, per venire incontro alle famiglie bisognose del territorio. E' in fase di sperimentazione, sempre nell'ambito dello Sportello di Solidarietà Sociale del Comune di Lonato del Garda, in collaborazione con Villa Regia, l' Associazione San Vincenzo de Paoli e la Parrocchia di Lonato, l'apertura a partire dal luglio 2023 di un nuovo servizio gratuito, denominato "Sportello Informativo", che ha come obiettivo quello di offrire informazioni e primo orientamento a tutti i cittadini sulla rete dei servizi di carattere sociale e socio-sanitario del territorio.
Prosegue inoltre il progetto denominato RE-START, volto al recupero delle eccedenze alimentari attraverso l'attivazione dei giovani che mira a diminuire gli sprechi di cibo creando una rete di recupero e distribuzione sul territorio di Lonato del Garda. L'idea, nata da alcuni volontari lonatesi come percorso di volontariato e crescita per i giovani over 16, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Creare una rete di collaborazione tra cittadini, attività commerciali ed enti territoriali per il recupero delle eccedenze alimentari. Si precisa che i commercianti potranno beneficiare di una riduzione sulla Tari .
- Contribuire allo sviluppo aggregativo della comunità
- Sensibilizzare giovani e adulti alla riduzione degli sprechi alimentari e alla cura dell'ambiente

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	649.082,36	563.224,62	549.444,00	481.430,00	487.430,00	487.430,00	-12,38

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sottoutilizzo degli alloggi assegnati Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni Sanare la morosità incolpevole e rimandare il provvedimento di rilascio dell'immobile Sostenere l'attività e gestire graduatorie relative al sostegno degli affitti finanziati da bandi Regionali Ricerca di disponibilità di privati ad affittare, a canone concordato e con contributo pubblico, alloggi ad inquilini segnalati dal Comune Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	50.000,00	0,00	1.261,90	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa. Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli Enti esterni coinvolti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	29.500,00	26.744,32	31.000,00	31.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio Valorizzare il mondo della cooperazione e delle forme di associazionismo locale nel sociale Promuovere reti solidarietà sociale sul territorio comunale Mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti.
Proseguire nel sostegno alla rete del volontariato inteso come vero volano per un welfare di comunità capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini in difficoltà, in grado di creare occasioni di relazione e che sia strumento di integrazione ed inclusione sociale.
Implementazione dell'Albo dei Volontari Comunali quale forma di espressione del contributo concreto al benessere della collettività finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio, in campo sociale, ambientale e solidaristico integrative, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.475,00	12.725,00	16.900,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	-37,87

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	138.164,49	193.600,66	334.365,04	651.000,00	151.000,00	151.000,00	+94,70
	di cui fondo pluriennale vincolato		*100.000,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**2.114.170,99**	**2.095.972,34**	**3.917.267,31**	**2.584.105,00**	**2.123.690,00**	**2.063.690,00**	

Missione 14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	157.573,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro. Pur nella consapevolezza che la politica di crescita del lavoro appartiene a livelli più di carattere nazionale, resta in ogni caso fermo l'impegno per agevolare la crescita che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.
Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.
Come gli scorsi anni, l'Amministrazione sarà attenta alla possibilità di accedere a bandi anche in collaborazione con altri enti per rilanciare e sostenere l'imprenditoria e le attività con molteplici misure d'intervento a favore della ripresa del tessuto economico locale favorendo il rilancio dopo l'incidenza negativa dello stato di emergenza sanitaria.
In particolare, in partenariato con i Comuni di Bedizzole, Pozzolengo e Calcinato, il Comune di Lonato del Garda aderirà ha aderito al nuovo Bando "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024" finalizzato a consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi, sostenendo sia gli interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dagli Enti locali, sia gli investimenti diretti delle imprese del territorio. Il progetto presentato dal Distretto Basso Garda – Le colline in vetrina è stato finanziato dalla Regione Lombardia con Decreto n. 17508 del 30/11/2022 della Direzione Generale Sviluppo Economico ("Approvazione della graduatoria delle domande presentate sul bando "Sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024" e concessione dei contributi agli enti locali" e successivamente rifinanziato con decreto n. 18445 del 16/12/2022 ("Rifinanziamento della graduatoria delle domande presentate sul bando "sviluppo dei distretti del commercio 2022-2024" e concessione di ulteriori contributi agli enti locali"). Con Deliberazione di Giunta comunale n. 96 del 20.06.2023, il Comune di Lonato del Garda ha approvato il bando privati denominato "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024: Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese del commercio, turismo, artigianato e dei servizi situate all'interno del distretto del commercio" e la relativa modulistica riservato alle imprese nell'ambito dei comuni di Lonato del Garda, Bedizzole, Pozzolengo e Calcinato finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto a fronte di investimenti delle imprese realizzati in un determinato periodo da rendicontare con le modalità definite dal bando stesso. Il Comune di Lonato del Garda riceverà le domande di contributo nel periodo di apertura del bando – dal 30.09.2023 al 28.02.2024 – e previa istruttoria e redazione della graduatoria, procederà alla liquidazione dei contributi con utilizzo dei fondi concessi da Regione Lombardia per un totale di euro 72.072,06.
Al fine di una migliore organizzazione e fruibilità dell'area mercatale del centro storico, l'Ente intende procedere all'avvio delle procedure finalizzate all'occupazione dei posti liberi con espletamento di rotazione dei posteggi e valutazione della riduzione del numero complessivo o avvio dell'iter di assegnazione mediante apposito bando.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	597.057,66	112.943,43	550.324,00	223.748,00	187.711,00	187.711,00	-59,34

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	754.631,10	112.943,43	550.324,00	223.748,00	187.711,00	187.711,00	

Missione

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

Contributi per tirocini

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**0,00**	**0,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	65.729,71	49.995,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
Totale	**65.729,71**	**49.995,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Missione

20 Fondi e accantonamenti

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.292.995,53	3.158.301,20	3.158.301,20	3.158.301,20	-0,43

Programma 20.03 Altri fondi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**0,00**	**0,00**	**3.412.995,53**	**3.278.301,20**	**3.278.301,20**	**3.278.301,20**	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	270.541,61	265.089,76	250.386,00	309.107,00	353.343,00	353.343,00	+23,45

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	351.576,43	392.704,54	537.372,00	483.307,00	553.043,00	553.043,00	-10,06

	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
Totale	**622.118,04**	**657.794,30**	**787.758,00**	**792.414,00**	**906.386,00**	**906.386,00**	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			**Programmazione pluriennale**			**Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023**
	Esercizio 2021	**Esercizio 2022**	**Esercizio 2023**	**Previsione 2024**	**Previsione 2025**	**Previsione 2026**	
	Impegni	**Impegni**	**Previsioni**				
Totale	**0,00**	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

Missione
99 Servizi per conto terzi

Programmi
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.190.226,76	2.203.173,20	3.111.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	-19,16

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2024 rispetto all'esercizio 2023
	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	**2.190.226,76**	**2.203.173,20**	**3.111.000,00**	**2.515.000,00**	**2.515.000,00**	**2.515.000,00**	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio.
La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e del loro finanziamento che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.
In questa sezione del DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. In particolare Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.
E' l'articolo 37 del Codice a regolare la programmazione stessa: inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare. Questo nuovo Codice mira a fornire una cornice normativa aggiornata e completa per la pianificazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire maggiore trasparenza e efficienza nel settore.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2024-2026

N.Prog.	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
			Primo Anno 2024	Secondo Anno 2025	Terzo Anno 2026	Totale
1	Asfaltature strade comunali	1	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00
2	Museo	1	€ 400.000,00			€ 400.000,00
3	Scuola della Musica e Casa della Cultura	1	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
4	Strutture sportive - Nuovo Centro Sportivo via F.N. Molini	1	€ 500.000,00	€ 500.000,00		€ 1.000.000,00
5	Nuovi punti illuminazione pubblica via varie	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00
6	Riqualificazione slargo antistante la chiesa parrocchiale in via San Marco - Fraz. Esenta	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
7	Riqualificazione lungo lago via Catullo - II Lotto	1	€ 350.000,00			€ 350.000,00
8	Adeguamenti cimiteri comunali alle normativa e alle prescrizioni del P.P.A.	1	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 400.000,00
9	Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta	2		€ 400.000,00		€ 400.000,00
10	Riqualificazione Centro Sportivo - Fraz. Centenaro	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00
11	Riqualificazione area esterna scuola "C.Tarello"	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00
12	Collegamento ciclopedonale da Fraz. Sedena a Capoluogo	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00
13	Manutenzione straordinaria immobili comunali	3			€ 150.000,00	€ 150.000,00
14	Riqualificazione Parcheggio del Corlo	3			€ 200.000,00	€ 200.000,00
15	Collegamento ciclopedonale da Fraz. Malocco a Fraz. Esenta	3			€ 200.000,00	€ 200.000,00
16	Inteventi di regimazione idraulica bacino idraulico Barcuzzi	3			€ 300.000,00	€ 300.000,00
17	Polo delle Emergenze in via F.N. Molini	3			€ 500.000,00	€ 500.000,00
18	Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggi via Catullo	3			€ 150.000,00	€ 150.000,00
			€ 3.300.000,00	**€ 2.100.000,00**	**€ 2.100.000,00**	**€ 7.500.000,00**

Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	**Previsioni**			
	Disponibilita finanziaria anno 2024	**Disponibilita finanziaria anno 2025**	**Disponibilita finanziaria anno 2026**	**Totale**
Altre entrate di parte capitale dell'ente(permessi di costruire e monetizzazione aree)	750.000,00	1.200.000,00	2.100.000,00	4.050.000,00
Finanziamento mutuo	1.550.000,00	900.000,00		2.450.000,00
Contributo statale	1.000.000,00			1.000.000,00
	€ 3.300.000,00	**€ 2.100.000,00**	**€ 2.100.000,00**	**€ 7.500.000,00**

d.lg.s 36/2023 ALLEGATO I.5 - Scheda G: Programma degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Tipologia di risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			**Importo totale**
	primo anno	secondo anno	terzo anno	
risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	-	-	-	**-**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	**-**
risorse acquisite mediante capitali privati	-	-	-	**-**
stanziamenti di bilancio	1.443.133,00	1.734.000,00	1.950.000,00	**5.127.133,00**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla Legge 403/190	-	-	-	**-**
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 d.lgs. 50/2016	-	-	-	**-**
altro	-	-	-	**-**
Totale	**1.443.133,00**	**1.734.000,00**	**1.950.000,00**	**5.127.133,00**

d.lgs. 36/2023, ALLEGATO I.5 - Scheda H: Programma degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

Elenco degli acquisti del programma

Numero intervento CUI	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, servizi e forniture	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi					Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento		Acquisto aggiunto o variato in seguito a modifica del programma
																primo anno	secondo anno	terzo anno	costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		Codice AUSA	Denominazione	
																					importo	tipologia			
codice	codice	data (anno)	data (anno)	codice	SI/NO	codice	SI/NO	Testo	forniture servizi	Tabella CPV	Testo	**Tabella B.1**	Testo	Numero (mesi)	SI/NO	valore	valore	valore	valore	**valore**	testo	testo	codice	testo	**Tabella B.2**
	832210173	2024	2024	no	no	xxx	no	ITC47	servizi	42512000-8	SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMPIANTI TERMICI	1	BOGLIONI DAVIDE	12	SI	370.000,00	370.000,00	370.000,00		**1.110.000,00**			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
	832210173	2024	2024	no	no	xxx	no	ITC47	servizi	77310000-6	AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "B"DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI - BIENNIO 2025-2026	1	BOGLIONI DAVIDE	24	NO		100.000,00	100.000,00		**200.000,00**			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
	832210173	2024	2024	no	no		no	ITC47	servizi	55524000-9	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI A DOMICILIO ANZIANI	1	ARRIGHI CRISTIANA	36	SI	584.000,00	584.000,00	584.000,00		**1.752.000,00**			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
	832210173	2024	2025	no	no		no	ITC47	servizi	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	1	ARRIGHI CRISTIANA	36	SI		144.000,00	360.000,00	216.000,00	**720.000,00**			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
	832210173	2024	2024	no	no		no	ITC47	servizi	64112000-4	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE VERBALI CODICE DELLA STRADA	1	CATTANEO GIANMAURO	12	SI	240.000,00	240.000,00	240.000,00		**720.000,00**			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
	832210173	2024	2024	no	no		no	ITC47	servizi	72300000-8	SERVIZIO DI SUPPORTO AGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI	1	CATTANEO GIANMAURO	48	SI	150.000,00	150.000,00	150.000,00		**450.000,00**			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
	832210173	2024	2024	no	no		no	ITC47	servizi	92511000-6	SERVIZI DI GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	1	SPAZZINI MICHELE	36	SI	99.133,00	146.000,00	146.000,00	48.667,00	**439.800,00**			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
																1.443.133,00	**1.734.000,00**	**1.950.000,00**	**264.667,00**	**5.391.800,00**					

d.lgs. 36/2023 ALLEGATO I.5 - Scheda C: Programma degli acquisti e forniture di servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non avviati

Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	Testo
S00832210173202000012		SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVA/ESECUTIVO - D.L. E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER IL MUSEO	€ 41.000,00	2	Importo inferiore ad € 140.000,00
S00832210173202000013		SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVA/ESECUTIVO - D.L. E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI A STRUTTURE SPORTIVE	41.000,00	2	Importo inferiore ad € 140.000,00
S00832210173202100007		SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA - D.L. E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER SCUOLA DELLA MUSICA E CASA DELLA CULTURA	€ 100.000,00	2	Importo inferiore ad € 140.000,00

S00832210173202000011		SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ, DEFINITIVA/ESECUTIVO - D.L. E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIALE ROMA III LOTTO	€ 41.000,00	2	Importo inferiore ad € 140.000,00
S00832210173202200003		SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA - D.L. E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI REALIZZAZIONE NUOVI TRONCHI FOGNARI VIA MOLINI - VIA SAN CIPRIANO - VIA MALOCCO	41.000,00	2	Importo inferiore ad € 140.000,00
S00832210173202300001		SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA - D.L. E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI Messa in sicurezza della viabilità e marciapiedi vie varie	€ 41.000,00	2	Importo inferiore ad € 140.000,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

l'art. 58 del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008, convertito con la Legge 21 agosto 2008 n.133 e ss.mm.ii., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, con delibera dell'organo di governo, sono individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La norma sopracitata prevede altresì che sulla base di tale elenco venga redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali, allegato al Bilancio di previsione e, per quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 il suddetto Piano deve essere altresì allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio.

In conseguenza all'inserimento dei beni immobili nel Piano in argomento ai sensi del citato art. 58 DL 112/2008:

- la classificazione degli stessi come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produzione degli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, con obbligo per gli uffici competenti di provvedere, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- la possibilità di conferire i beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione;
- la possibilità di procedere ai conferimenti nonché alle dismissioni degli immobili inclusi nel Piano con esonero dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la possibilità di accedere a procedimenti di alienazione ai sensi dell'art. 11- quinquies, comma 6, del d.l. n. 203 del 2005, convertito dalla legge n. 248 del 2005, e, nell'ambito di questi, all'esonero dall'obbligo di rendere le dichiarazioni urbanistiche richieste dalla legge per la validità degli atti nonché dall'obbligo di allegazione del certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree interessate dal trasferimento, nonché di procedere alla stipula degli atti di vendita anche in mancanza dell'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, che può essere acquisito successivamente agli atti di trasferimento;

La normativa, in sostanza, consente che i beni inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possano essere:

- Alienati;
- Valorizzati, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, al fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l'Ente, attraverso la concessione o locazione a privati, a titolo

oneroso, con procedure ad evidenza pubblica e per un periodo non superiore a cinquanta anni (ex art. 3-bis del D. L. 351/2001 convertito con L. 410/2001), ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004).

ELENCO DEGLI IMMOBILI INSERITI NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2024-2026-

RICHIEDENTI	PROPRIETARIO	RICHIESTA	PREZZO DI CESSIONE E CONDIZIONI DI CESSIONE
Bicelli Angiolino - Paghera Maria	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	Domanda di cessione di una porzione di strada (previa eventuale sdemanializzazione) in località Campagna. Superficie complessiva richiesta mq 914,10. Identificativi catastali fg. 26 - mapp. 124	Valutazione previa perizia di stima. Frazionamento e oneri notarili a carico del richiedente. Cessione diretta in quanto l'area è di interesse esclusivo del richiedente.
Paghera Angelo- Paghera Maurizio e Paghera Bruno (Azienda Agricola 3P)	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	Domanda di cessione dell'area in località Brodena corrispondente alla via di accesso ad un vecchio pozzo di adduzione all'acquedotto comunale non più in uso e richiuso.da tempo immemore L'area è di fatto inglobata nella corte di proprietà dell'azienda agricola. Identificativi catastali fg. 53 mappale 67). Superficie richiesta mq. 160.	Valutazione previa perizia di stima. Frazionamento e oneri notarili a carico del richiedente. Cessione diretta in quanto l'area è di interesse esclusivo del richiedente.

Chesini Luca- Galli Giuliana	COMUNE DI LONATO DEL GARDA	ACQUISTO TERRENO VIA L. CEREBOTANI (fg.36 mappale 626 parte. Superficie richiesta mq. 62,25 circa). Domanda di cessione di uno spicchio di area marginale al parco "Lonato 2" compresa fra la proprietà dei richiedenti e il vialetto del parco stesso, che si trova ad un livello superiore rispetto alla proprietà. L'area richiesta, di superficie di circa 62,5 mq, si presenta scoscesa e occupata da sterpaglie e cespugli spontanei, di difficile mantenimento per la sua forma e pendenza. Identificativi catastali Fg. 36, mappale 626 parte,. Via L. Cerebotani n. 72.	Valutazione previa perizia di stima. Frazionamento e oneri notarili a carico del richiedente. Cessione diretta in quanto l'area è di interesse esclusivo del richiedente.